

Estratto Rassegna Stampa Assoporti mercoledì, 28 febbraio 2024

Assoporti
Associazione Porti Italiani

Ufficio Comunicazione

data

mercoledì, 28 febbraio 2024

> ITALIAN PORTS ASSOCIATION



assegna stampa



INDICE



25

Prime Pagine

27/02/2024

La Gazzetta Marittima

Capitanerie e AdSP insieme

28/02/2024 II Fatto Quotidiano Prima pagina del 28/02/2024	
28/02/2024 II Foglio Prima pagina del 28/02/2024	
28/02/2024 II Giornale Prima pagina del 28/02/2024	
28/02/2024 II Giorno Prima pagina del 28/02/2024	
28/02/2024 II Manifesto Prima pagina del 28/02/2024	
28/02/2024 II Mattino Prima pagina del 28/02/2024	
28/02/2024 II Messaggero Prima pagina del 28/02/2024	
28/02/2024 II Resto del Carlino Prima pagina del 28/02/2024	
28/02/2024 II Secolo XIX Prima pagina del 28/02/2024	
28/02/2024 II Sole 24 Ore Prima pagina del 28/02/2024	
28/02/2024 II Tempo Prima pagina del 28/02/2024	
28/02/2024 Italia Oggi Prima pagina del 28/02/2024	
28/02/2024 La Nazione Prima pagina del 28/02/2024	
28/02/2024 La Repubblica Prima pagina del 28/02/2024	
28/02/2024 La Stampa Prima pagina del 28/02/2024	
28/02/2024 MF Prima pagina del 28/02/2024	

Trieste

27/02/2024 Port News Il Governo italiano punta sul Molo VIII di Trieste	27
Venezia	
27/02/2024 Messaggero Marittimo Venezia, l'AdSp non allunga la concessione a Vtp: scontro più duro sulle crociere	28
Genova, Voltri	
27/02/2024 Agensir Apostolato Mare: Stella Maris Genova, "nel 2023 impegnati a creare un Porto Amico"	30
27/02/2024 Genova Today La strada senza nome che confonde i navigatori	31
27/02/2024 Ship Mag De Wave, 1 miliardo di portafoglio ordini. Pompili: "Nuove commesse per 300 milioni"	32
27/02/2024 Shipping Italy Cosco rivoluziona il trade Asia - Med e arriva nei porti liguri con navi da 20.000 Teu	35
La Spezia	
27/02/2024 Agenparl Evento CUG 4 marzo - Giornata internazionale della donna	37
Ravenna	
27/02/2024 Informazioni Marittime Porto di Ravenna, Adsp costruirà la diga per il rigassificatore	38
27/02/2024 Ravenna Today Guberti (Camera di Commercio) a 'Salotto blu': "Dalla logistica semplificata probabile aumento del Pil della Romagna"	39
27/02/2024 RavennaNotizie.it Il Container del Sorriso ha consegnato gli aiuti umanitari in Camerun	40
27/02/2024 ravennawebtv.it Ravenna in Comune: "La Grande truffa della rigassificazione"	41
Marina di Carrara	
27/02/2024 Messaggero Marittimo Marina di Carrara avrà la sua passeggiata a mare entro l'estate	44

Livorno

27/02/2024 La Gazzetta Marittima Darsena Europa: da ri-rimodulare, ma parte 27/02/2024 La Gazzetta Marittima Banchine ed elettrificazione 27/02/2024 La Gazzetta Marittima "The port renaissance" visto da Livorno 27/02/2024 La Gazzetta Marittima Cold ironing qualche dubbio di un fesso 27/02/2024 La Gazzetta Marittima Così i tempi e le procedure 27/02/2024 Shipping Italy Dibatitito sullo stato dell'arte del cold ironing in Italia al Propeller Livorno 27/02/2024 Shipping Italy Annata di calo quella trascorsa per i porti toscani 28/02/2024 CivOnline Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 28/02/2024 CivOnline «Mazzola, grazie al Pd, ha potuto avere numerosi incarichi» 27/02/2024 Informazioni Marittime Formazione, rinnovato l'accordo tra Escola Europea e AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale 28/02/2024 La Provincia di Civitavecchia Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 27/02/2024 Messaggero Marittimo AdSp MTCS con l'Escola Europea per l'educazione marittima 38ri 27/02/2024 Informatore Navale TURISMO IN IDROVOLANTE ALLA FIERA INTERNAZIONALE "BTM" Partnership tra Gruppo Caroli e Aviazione Marittima Italiana	27/02/2024 Corriere Marittimo ZLS Toscana: "Servono regole: poche e semplici"	
Banchine ed elettrificazione 27/02/2024 La Gazzetta Marittima "The port renaissance" visto da Livorno 27/02/2024 La Gazzetta Marittima Cold ironing qualche dubbio di un fesso 27/02/2024 La Gazzetta Marittima Così i tempi e le procedure 27/02/2024 Shipping Italy Dibattito sullo stato dell'arte del cold ironing in Italia al Propeller Livorno 27/02/2024 Shipping Italy Annata di calo quella trascorsa per i porti toscani Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta 28/02/2024 CivOnline Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 28/02/2024 CivOnline «Mazzola, grazie al Pd, ha potuto avere numerosi incarichi» 27/02/2024 Informazioni Marittime Formazione, rinnovato l'accordo tra Escola Europea e AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale 28/02/2024 La Provincia di Civitavecchia Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 27/02/2024 La Provincia di Civitavecchia Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 27/02/2024 Messaggero Marittimo AdSp MTCS con l'Escola Europea per l'educazione marittima 3ari 27/02/2024 Informatore Navale TURISMO IN IDROVOLANTE ALLA FIERA INTERNAZIONALE "BTM" Partnership tra Gruppo Caroli e Aviazione Marittima Italiana		
"The port renaissance" visto da Livorno 27/02/2024 La Gazzetta Marittima Cold ironing qualche dubbio di un fesso 27/02/2024 La Gazzetta Marittima Così i tempi e le procedure 27/02/2024 Shipping Italy Dibattito sullo stato dell'arte del cold ironing in Italia al Propeller Livorno 27/02/2024 Shipping Italy Annata di calo quella trascorsa per i porti toscani Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta 28/02/2024 CivOnline Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 28/02/2024 CivOnline «Mazzola, grazie al Pd, ha potuto avere numerosi incarichi» 27/02/2024 Informazioni Marittime Formazione, rinnovato l'accordo tra Escola Europea e AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale 28/02/2024 La Provincia di Civitavecchia Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 27/02/2024 Messaggero Marittimo AdSp MTCS con l'Escola Europea per l'educazione marittima 3ari 27/02/2024 Informatore Navale TURISMO IN IDROVOLANTE ALLA FIERA INTERNAZIONALE "BTM" Partnership tra Gruppo Caroli e Aviazione Marittima Italiana		
Cold ironing qualche dubbio di un fesso 27/02/2024 La Gazzetta Marittima Così i tempi e le procedure 27/02/2024 Shipping Italy Dibattito sullo stato dell'arte del cold ironing in Italia al Propeller Livorno 27/02/2024 Shipping Italy Annata di calo quella trascorsa per i porti toscani Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta 28/02/2024 CivOnline Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 28/02/2024 CivOnline «Mazzola, grazie al Pd, ha potuto avere numerosi incarichi» 27/02/2024 Informazioni Marittime Formazione, rinnovato l'accordo tra Escola Europea e AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale 28/02/2024 La Provincia di Civitavecchia Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 27/02/2024 Messaggero Marittimo AdSp MTCS con l'Escola Europea per l'educazione marittima 3ari 27/02/2024 Informatore Navale TURISMO IN IDROVOLANTE ALLA FIERA INTERNAZIONALE "BTM" Partnership tra Gruppo Caroli e Aviazione Marittima Italiana		
Così i tempi e le procedure 27/02/2024 Shipping Italy Dibattito sullo stato dell'arte del cold ironing in Italia al Propeller Livorno 27/02/2024 Shipping Italy Annata di calo quella trascorsa per i porti toscani Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta 28/02/2024 CivOnline Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 28/02/2024 CivOnline «Mazzola, grazie al Pd, ha potuto avere numerosi incarichi» 27/02/2024 Informazioni Marittime Formazione, rinnovato l'accordo tra Escola Europea e AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale 28/02/2024 La Provincia di Civitavecchia Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 27/02/2024 Messaggero Marittimo AdSp MTCS con l'Escola Europea per l'educazione marittima 3ari 27/02/2024 Informatore Navale TURISMO IN IDROVOLANTE ALLA FIERA INTERNAZIONALE "BTM" Partnership tra Gruppo Caroli e Aviazione Marittima Italiana		
Dibattito sullo stato dell'arte del cold ironing in Italia al Propeller Livorno 27/02/2024 Shipping Italy Annata di calo quella trascorsa per i porti toscani Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta 28/02/2024 CivOnline Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 28/02/2024 CivOnline «Mazzola, grazie al Pd, ha potuto avere numerosi incarichi» 27/02/2024 Informazioni Marittime Formazione, rinnovato l'accordo tra Escola Europea e AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale 28/02/2024 La Provincia di Civitavecchia Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 27/02/2024 Messaggero Marittimo AdSp MTCS con l'Escola Europea per l'educazione marittima 3ari 27/02/2024 Informatore Navale TURISMO IN IDROVOLANTE ALLA FIERA INTERNAZIONALE "BTM" Partnership tra Gruppo Caroli e Aviazione Marittima Italiana		
Annata di calo quella trascorsa per i porti toscani Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta 28/02/2024 CivOnline Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 28/02/2024 CivOnline «Mazzola, grazie al Pd, ha potuto avere numerosi incarichi» 27/02/2024 Informazioni Marittime Formazione, rinnovato l'accordo tra Escola Europea e AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale 28/02/2024 La Provincia di Civitavecchia Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 27/02/2024 Messaggero Marittimo AdSp MTCS con l'Escola Europea per l'educazione marittima 3ari 27/02/2024 Informatore Navale TURISMO IN IDROVOLANTE ALLA FIERA INTERNAZIONALE "BTM" Partnership tra Gruppo Caroli e Aviazione Marittima Italiana		
Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 28/02/2024 CivOnline «Mazzola, grazie al Pd, ha potuto avere numerosi incarichi» 27/02/2024 Informazioni Marittime Formazione, rinnovato l'accordo tra Escola Europea e AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale 28/02/2024 La Provincia di Civitavecchia Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 27/02/2024 Messaggero Marittimo AdSp MTCS con l'Escola Europea per l'educazione marittima 3ari 27/02/2024 Informatore Navale TURISMO IN IDROVOLANTE ALLA FIERA INTERNAZIONALE "BTM" Partnership tra Gruppo Caroli e Aviazione Marittima Italiana	11 9 7	
28/02/2024 CivOnline «Mazzola, grazie al Pd, ha potuto avere numerosi incarichi» 27/02/2024 Informazioni Marittime Formazione, rinnovato l'accordo tra Escola Europea e AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale 28/02/2024 La Provincia di Civitavecchia Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 27/02/2024 Messaggero Marittimo AdSp MTCS con l'Escola Europea per l'educazione marittima 3ari 27/02/2024 Informatore Navale TURISMO IN IDROVOLANTE ALLA FIERA INTERNAZIONALE "BTM" Partnership tra Gruppo Caroli e Aviazione Marittima Italiana	28/02/2024 CivOnline Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di	
27/02/2024 Informazioni Marittime Formazione, rinnovato l'accordo tra Escola Europea e AdSP Mar Tirreno Centro- Settentrionale 28/02/2024 La Provincia di Civitavecchia Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 27/02/2024 Messaggero Marittimo AdSp MTCS con l'Escola Europea per l'educazione marittima 3ari 27/02/2024 Informatore Navale TURISMO IN IDROVOLANTE ALLA FIERA INTERNAZIONALE "BTM" Partnership tra Gruppo Caroli e Aviazione Marittima Italiana	28/02/2024 CivOnline	
Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa 27/02/2024 Messaggero Marittimo AdSp MTCS con l'Escola Europea per l'educazione marittima 3ari 27/02/2024 Informatore Navale TURISMO IN IDROVOLANTE ALLA FIERA INTERNAZIONALE "BTM" Partnership tra Gruppo Caroli e Aviazione Marittima Italiana 3rindisi	27/02/2024 Informazioni Marittime Formazione, rinnovato l'accordo tra Escola Europea e AdSP Mar Tirreno Cent	ro-
AdSp MTCS con l'Escola Europea per l'educazione marittima 3ari 27/02/2024 Informatore Navale TURISMO IN IDROVOLANTE ALLA FIERA INTERNAZIONALE "BTM" Partnership tra Gruppo Caroli e Aviazione Marittima Italiana 3rindisi	Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di	
27/02/2024 Informatore Navale TURISMO IN IDROVOLANTE ALLA FIERA INTERNAZIONALE "BTM" Partnership tra Gruppo Caroli e Aviazione Marittima Italiana 3rindisi		
TURISMO IN IDROVOLANTE ALLA FIERA INTERNAZIONALE "BTM" Partnership tra Gruppo Caroli e Aviazione Marittima Italiana Brindisi	Bari Sari	
	TURISMO IN IDROVOLANTE ALLA FIERA INTERNAZIONALE "BTM"	
27/02/2024 Prindia: Papart	Brindisi	
"Maserati gran coupé": nel porto di Brindisi le riprese per lo spot pubblicitario	27/02/2024 Brindisi Report "Maserati gran coupé": nel porto di Brindisi le riprese per lo spot pubblicitario	

Taranto

27/02/2024 Shipping Italy Gerardo Pentassuglia è il nuovo presidente di Ionian Shipping Consortium	65
Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia	
27/02/2024 Ansa Porto Corigliano, firmata la concessione a Baker Hughes	66
27/02/2024 Ansa Porti, firmata concessione insediamento Baker Hughes in Calabria	68
27/02/2024 Ansa Comune Corigliano-Rossano, 'poca chiarezza in accordo su porto'	69
27/02/2024 Calabria News Firmata concessione insediamento 'Baker Hughes' nel porto di Corigliano Calabro	7
27/02/2024 CoriglianoCalabro Baker Hughes a Corigliano è realtà: firmata la concessione del porto	7:
27/02/2024 CoriglianoCalabro BAKER HUGHES, L'IMPORTANTE L'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ DELL'AUTORITÀ PORTUALE	74
27/02/2024 Corriere Della Calabria Porto di Corigliano Calabro, firmata la concessione a Baker Hughes	7
27/02/2024 Corriere Della Calabria Porto di Corigliano Calabro a Baker Hughes, la giunta Stasi: «Vigileremo»	7
27/02/2024 FerPress Porto di Corigliano Calabro: firmata la concessione a Baker Hughes	7
27/02/2024 II Nautilus PORTO DI CORIGLIANO CALABRO: FIRMATA LA CONCESSIONE A BAKER HUGHES	8
27/02/2024 Informare Firmato il contratto di concessione per l'insediamento di Baker Hughes a Corigliano Calabro	8
27/02/2024 Informatore Navale PORTO DI CORIGLIANO CALABRO: FIRMATA LA CONCESSIONE A BAKER HUGHES	8
27/02/2024 Informazioni Marittime Porto di Corigliano Calabro, firmata la concessione a Baker Hughes	8
27/02/2024 Messaggero Marittimo Porto di Corigliano Calabro: firmata la concessione a Baker Hughes	8
27/02/2024 Shipping Italy Firmata la concessione, Baker Hughes sbarca in banchina a Corigliano Calabro	8
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni	
27/02/2024 TempoStretto Musumeci: "Ponte strategico in un Mediterraneo che cambia". E sull'euroderby in Fdi INTERVISTA	9

Catania

27/02/2024 Ansa Sea Watch 5 soccorre 45 migranti, assegnato il porto di Catania	93
27/02/2024 Italpress Sea Watch 5 soccorre 45 migranti, nave diretta a Catania	94
27/02/2024 La Gazzetta Marittima Nuovo modulo Milos 4.0	95
27/02/2024 LiveSicilia Migranti: Sea Watch soccorre 45 persone, assegnato il porto di Catania	96
Augusta	
27/02/2024 Informare Ok del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici all'adeguamento tecnico del PRP di Augusta	97
27/02/2024 Informazioni Marittime Augusta, via libera dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici all'adeguamento tecnico del Prp	98
27/02/2024 La Voce dell Isola Augusta, il Consiglio Superiore dei lavori pubblici approva l'adeguamento tecnico del PR del porto	99
27/02/2024 Lora Augusta, il Consiglio Superiore dei lavori pubblici approva l'adeguamento tecnico del piano regolatore del porto	100
27/02/2024 Messaggero Marittimo Augusta: nuovo Prp e nuovo terminal per i container	101
27/02/2024 Ship Mag Cma Cgm sposta le attività dal porto di Catania a quello di Augusta	102
27/02/2024 Shipping Italy Augusta mette le fondamenta dei nuovi terminal container e ro-ro/multipurpose	103
27/02/2024 Siracusa Live Augusta, approvato l'adeguamento del piano regolatore del porto	104
27/02/2024 Siracusa News Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici approva l'adeguamento tecnico del piano regolatore del porto di Augusta	105
27/02/2024 Siracusa Oggi Augusta, via libera del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici al nuovo piano regolatore del Porto	106
27/02/2024 The Medi Telegraph Terminal container, le banchine potranno ospitare navi da 16.000 teu	107
Focus	
27/02/2024 Informare Nel 2023 il gruppo crocieristico Norwegian Cruise Line Holdings ha registrato ricavi record	108

27/02/2024 Nel secondo -5,9%	Informare o trimestre del 2023 il traffico delle merci nei porti dell'UE è calato del	109
	Informatore Navale IERE: FULL IMMERSION ALLE CANARIE TRA LANZAROTE, NTURA, GRAN CANARIA E TENERIFE	110
27/02/2024 Ltg Cargo ir	Informazioni Marittime laugura un collegamento ferroviario con i paesi baltici	112
27/02/2024 Un cat come	La Gazzetta Marittima e museo	113
27/02/2024 Vele, brand	L'agenzia di Viaggi storici, expedition: tutte le crociere di Gioco Viaggi	114

MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO 2024

Corriere della sera







Sequestrati nel 2022 Liberati tre italiani rapiti in Mali di Fabrizio Caccia a pagina 22



Truzzu: è solo colpa mia. La neogovernatrice Todde: rotto il tetto di cristallo. Decisivo il «disgiunto» di più 5 mila elettori

«Una sconfitta, impareremo»

Tensione nel centrodestra dopo la Sardegna. E il centrosinistra discute di nuove alleanze

IL SENSO DI UN VOTO

nzio Postiglione

a bellezza della scelta. O di qua o di la. Semplice. Due campi, due facee, due progetti:
l'elettore legge, ascolta, si informa. Decide. Ogni volta che il bipolarismo sembra al tramonto, riassapora un'alba nuova. Gli s'fidanti principali della Sardegna, messi assieme, hanno superato il 90 per cento dei voti: un duello vero, intenso, combattuto, con i consensi «personali» che sono diventati determinanti. Una bella prova di democrazia: si può dire, stato più brillante nella sconfitta che nella campagna elettorale: si è preso la colpa e ha fatto a bellezza della nella campagna elettorale: si è preso la colpa e ha fatto i complimenti alla vincitrice. Il popolo è sovrano e non c'è bisogno che i sovranisti lo ripetano tutti i giorni.

Esisteva un tempo «il fattore K». Per i ragazzi è come parlare delle Crociate o di Nino Bixio: altri odi Nino Bixio: altri mondi. La formula (geniale) fu inventata da Alberto Ronchey in un editoriale del Corriere della Sera, 30 marzo 1979. Polché il Partito comunista non poteva governare, anche per motivi internazionali, toccava sempre alle stesse forze politiche. Pol è caduto il Muro ed è arrivata pure Mani pulitie addio Pci e Dc, addio tutti, avanti con Berlusconi e il bipolarismo. continua a pagina 28

mpareremo da questa sconflita»: il centrode-stra e il dopo Sardegna. De-cisivo il voto disgiunto. La neo presidente Todde: «Rot-to il tetto di cristallo». Truz-rus «Solo colpa mia». zu: «Solo colpa mia».

da pagina 2 a pagina 11 Arachi, Benedetto Bozza, M.Cremonesi Di Caro, Logroscino, Pinna

I RAPPORTI E IL FUTURO

Meloni-Salvini, alleati e duellanti

di Francesco Verderami



L'INTERVISTA 1/GIUSEPPE CONTE «Non è una gara col Pd» di Monica Guerzoni



essuna gara con il Pd, dice il leader del M5S Conte. «Io populista mite? Non è un'offesa». a pagina 9

L'INTERVISTA 2/STEFANO BONACCINI

«Allargare, brava Elly»



di Maria Teresa Meli

B ene allargare la coalizione: il presidente emiliano Stefano Bonaccini applaude Elly Schlein.

DA STOLTENBERG A TAIANI Raffica di no all'idea francese d'inviare a Kiev militari europei



oro di no alla proposta del oro di no alla proposta del presidente francese Macron di inviare truppe europee in Ucraina. Altolà dal segretario generale della Nato Stoltenberg al ministro degli Esteri Tajani. a pagina 14 commento di LCremonesi



Biden parla della tregua mentre mangia un gelato

di Davide Frattini e Viviana Mazza

U na tregua a Gaza. È quella che si augura il presidente americano Joe Biden. «Spero di dare l'annuncio entro l'unedì» splega. Ma lo dice in una cornice curiosa, mentre sta mangiando un gelato. Poi da Israele e Hamas arrivano smentite.

Padova Sara aveva 41 anni

Uccisa a coltellate, il compagno suicida o in fuga

ccisa a coltellate davanti alla casa della madre: la violenza è avvenuta a Bovolenta, nel Padovano. Così è morta Sara Buratin, 41 anni, ad aggredirla il compagno Alberto Pittarello.



IL MINISTRO SANGIULIANO: INACCETTABILE Biennale Arte, è bufera

Migliaia per il no a Israele

D ufera sulla Biennale di Venezia: 12 mila tra artisti, curatori di rassegne, docenti e studenti firmano una lettera per chiedere l'esclusione di Israele. «Inaccettabile» dice il ministro della Cultura, Sangiuliano.

a pagina 17

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

ual è l'agente eziologico della scariattina? La risposta esatta dovrebbe essere (meglio tenersi sul vago) Streptococco Beta Emolitico di Gruppo A, per gli
amici SBEGA, e i candidati al preesame
scritto di Microbiologia, docente Roberto
Burioni, avrebbero dovuto sbarrarla con
una crocetta, preferendola a quelle sbagliate. Purtroppo, lo SBEGA è stato ignorato dal
r/%, che per molti partiti sarebbe una percentuale da cuccagna, ma in un test di Medicina suona un po' sconfortante. Burioni di
ha messo del suo, promuovendo esclusivamente chi aveva risposto in modo corretto
non solo alla domanda sulla scariattina, ma
anche a tutte le altre. Una mannala a cui sono scampati appena 10 candidati su 408. Lo
sconforto dei bocciati è stato grande e una
studentessa intende rivolgersi a un avvocaual è l'agente eziologico della scarlat

Lo SBEGA di Burioni

to, ritenendo il test talmente duro da configurare, immagino, il reato di tortura.

Chi non ha mai shagliato una crocetta scagti la prima biro e gli stessi virologi oggi in cattedra non hanno sempre azzeccato tutte le crocette e nemmeno tutte le provete, altriment all'inizio della pandemia non ci avrebbero assicurato a reti unificate che si trattava di bamale influenza. Però, delle due Tuna: o lo SBEGA stava in una nota micro-scopica del libro d'esame e allora l'averlo insertio nel test è perfidia pura. Oppure l'agente eziologico della scariattina, qualunique cosa significhi, fa parte del bagagito minimo di un aspirante medico. In questo caso sono contento che Burioni abbia fermato chi non lo conosceva e, soprattutto, di avere già fatto la scariattina. to, ritenendo il test talmente duro da confi-

Rimadesio









Il Fatto Quotidiano



10mila firme su una petizione per escludere gli artisti israeliani dalla Biennale di Venezia, come se fossero tutti pro Netanyahu. Come due anni fa con i russi





Mercoledi 28 febbraio 2024 - Anno 16 - nº 58 Redazione: via di Sant'Erasmo π° 2 - 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230





€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 Spedicione abb. postale D.L. 353/03 (com/in L. 72/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LANDINI DI BATTAGLIA

Referendum Cgil: lavoro, premierato e poteri regionali

CANNAVÒ A PAG. 5

LE CARTE DELL'ARRESTO

Verdini in cella: "Le cimici svelano il bluff-dentista"



BISBIGLIA E PACELLI A PAG. 1

ALLARME DI GRATTERI

Anti-riciclaggio: "Blitz impossibile col ddl Nordio"

O IURILLO A PAG. 14

NUOVA VIA DELLA SETA

I cinesi vogliono prendere il posto di Fca-Stellantis

O BOFFANO A PAG. 15

» RIDERE FACILE E SUBITO

La sai l'ultima? Il meme ha ucciso la barzelletta

» Alessandro Zaccuri

e barzellette non fanno più ridere. Se non ci credete, provate a raccontarne una in pubblico. Note-rete espressioni di i imbarazzo, sguardi che si chi-na no su gli smartphone, dita che scorrono alla ricerca di qualcosa che sia davvero divertente un meme, un trend, una vignetta, magiari – alla peggio – un'altra barzelletta, ma illustrata e animata.

A PAG. 16



DOPO TODDE Taverna (M5S): "Cosa faremo ora col Pd" Sardegna, le destre temono un'altra batosta in Abruzzo

 Il leghista Crippa: "Meloni su Truzzu ha sbagliato". Il 10 marzo va al voto un'altra regione in mano al centrodestra. Ad aprile la Basilicata, dove si litiga su chi candidare

DE CAROLIS, LISSIA, MARRA, SALVINI A PAG. 2 - 3 - 4 E 5



IN GUERRA MACRON E ALTRI LEADER: "TRUPPE CONTRO LA RUSSIA"

Ultima follia bellicista: "Soldati Ue in Ucraina"



FEDELISSIMA DI ROSSI

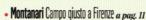
Boccia, Lady Tg1 imbraccia il fucile (e "scala" la Rai)



A PAG. 12

LE NOSTRE FIRME

- Tarchi Punita Meloni "decisionista" a pag. 11



- Robecchi Era una vincibile armata a pag. 11

Corrias Vannacci, congiuntivi e idee a pag. 9
 Spadaro II Papa e le nuove Babele a pag. 17

Delbecchi Sotto i Ferragnez niente a pag. 20

BARCELLONA ESPONE

Arte censurata: Franco in frigo con peni e Cola

O VALENTINI A PAG. 18



Treno senza macchinista viaggia per 78 km attraversando 5 stazioni a tutta velocità. Dov'è Lollobrigida quando serve? LA PALESTRA/GIULIO ZAMBONI

Bugiardi, pazzi e criminali

» Marco Travaglio

n principioerano learmia Kiew per sconfigere la Russia e le sanzioni per mandarla in default. Poi le settantarté malattie di Uttin per condurlo alla tomba. Poi il golpe di Prigozhin, o chi per esso, per rovesciarlo come lo zar. Poi la prima controffensiva ucraina, la seconda e la terza, una più irresistibile dell'altra. Poi Tarmata Rottache ha finito gli uomini, le divise, le munizioni, i missili, i carriarmati, le navie tutto il resto, combatte con le pale del 1869" e "le ditta al posto delle baionette" e latte in ritirata. Ora che l'avanzata russa in quel che resta dell'Ucraina spazza via gli ultimi brandelli di balle dei media europei e soprattutto italiani, ne servono disperatamente di nuove. Ed ecco pronto il fornitore ufficiale, Zensky, che annuncia liste di putimiani da zittire (si pensava fossero i pacifisti, poi sì è saputo che sono russi da espellere: in pratica è furibondo perché i russi sono filorussi) eripete che Putinè pronto a invadere l'Europa. Nessuno sa con quali mezzi, uomini e soprattutto motivi, visto che fatica pure a prendersi l'intero Donbass etataco l'Ucraina proprio perché non res ancora entrata nella Nato en on rischiava la guerra atomica. Ma sono quisquilie: ci vuole un Recovery bis da centinai di miliardi per la guerra alla Russia. Cioè: siccome è morto Navalny, facciamo morire altre decine di migliaia di ucraini. Macron si porta avanti col lavore: "Inviare truppe di terra in Ucraina perché a Russia non vinca questa guerra," anche se purtroppo "non c'è ancora consenso". Che costui, spirito guida dei nostri centrini, fossei l'politico più stupido d'Europa eranotto: consi sache è anche il più folle. Con l'aria ei sondaggi che tirano, l'idea di mandare al macello migliaia di giovani europei in una querra già persa per salvare la faccia tosta sua e di altri leader morenti gonfierà vieppiù i consensi della Le Pen e di tutte le destre dell'Uce. Così alle Europee del 7 giugno vedrà che bel consenso avvia la sua guerra in un continente definitivamente faccistizzato grazize prima che la scon

L'unica opzione che questi manigoldi escludono a priori è negoziare prima che la sconfitta di Kiev e Nato diventi disfatta, con un compromesso che salvi il salvabile (i pezzi di Ucraina ancora in piedi e gli ucraini ancora vivi). Quello che si stava facendo due anni fa in Turchia subito dopo l'invasione russa. Il 28 marzo 2022 un pericoloso putiniano dichiarò: "Lo status neutrale e non nucleare dell'Ucraina siamo protti ad accettarlo: se ricordo bene, la Russia ha iniziato la guerra per ottenere questo. Poi servirà discutere e risolvere le questioni di Donbasse c'rimea. Ma capisco che è impossibile portare la Russia a ritirarsi da tutti territori occupati: questo porterebbe alla Terza guerra mondiale". Il suo nome era Volodymyr Zelensky.





ANNO XXIX NUMERO 50

IL FOGLIO

quotidiano



DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO 2024 - € 1.80 + € 0.50 con il FOGLIO REVIEW n. 2

Oltre i voti c'è di più. Direzione, competenza, crescita e complottismi residui. Che cosa può imparare Meloni dalla sconfitta in Sardegna

Giorgia Meloni ha detto ien di aver fatto gli augura alla nuosa presidente della regione Sardegna, Alessandra Todda. Ha detto furbescamente e sensa credere i troppo di essere orgogliosa di cio che ha fatto la coalizione del centrodestra in regione. E alla fine della sua dichiarrazione ha detto saggiumente che la sconfidente subdia in Sardegna sarà un'opportunita per riflette e per procure a migliorraris. Giò, ma in che senso? E, esattamente, su casa dovrebbe riflettem Meloni per migliorraris e pre-estare di tragformare il passaggio a vuodo della Sardegna in uno psico-dramana in grado di niffare il governo in un buco noro fatto di intigi, tensioni, implasioni e autolesionismi pericolosi più per l'Italia che per il centrodestra Giolementi importati su cui la presidente del Conseglio dovrebbe regionare sono due. Il primo lo abbamo accennoto ieri. La destra medioniana ha un errome problema di classe dirigente e quel problema nasce da una forma di

complottismo che il presidente del Corusiglio, in questi quindicio mend di governo, non è riuscita a governare. Ci si fida solo di chi si comoco bene. Ci si fida solo di chi si comoco bene. Ci si fida solo di chi si comoco bene. Ci si fida solo di chi si comoco di si premo di si servo di que di cale di conti premi di si servo di si servo di quella ci sella di siene prima di ogni altra cosa. Il complottismo residuo che vive nei pensiore meloriusati tendi dannue apresa o premiore, in alcuni posti chiava, soporti il e ui carritteristiche primarie sono più sicine ai cri-ri della fedelicà de della competenza ei le ano della Sardigna è li a ricordare alla premier che per acer un buon candidato in qualissia sulon oni sufficiente conocarendo da certi armii; come la detto Meloni ia aconsa estimana in Sardigna, ma è necessio asservario de qual candidato posso asserva lo prono giusta. ha detto Meloni la scorsa settimana in Sardegna, ma è necessa-rio assicurarsi che quel candida possa essere la persona giusta, al posto giusto, al momento giusto. In Sardegna, più che i voti, ciò che Meloni ha perso è però soprattutto altro. E' la sua acura di

invincibilità, l'idea cioè che il percorso della presidente del Consiglio sia inercitabile, imelattabile, priro di impacci. Gli odacoli invace e i sono, sono rappresentati da suri oppostione al centro-destra che improvesiamente ai rende contoli giotor e assere sui alternativo sempliciomente smettendo di considerare come avverni partiti delle oppostione non quelli della maggiormana, e di fronte a questi ostocoli Meloni ha dus scelle possibili. La prima acella e tornare sui propri pessi, archivarere le scolle moderate tentate in questi mess e tentare di sono lasciere a Salvini lo spazio dientitario della destra prisi di lotta che di governo (spazio che come è evidente semplicimente non c'e). La seconda scella, più aggia, è renderio conto che in proprettiva il principale problema di consenso che potrebbe incontrore Meloni sono e legato ol suo serse una populsita otagogia da l'Italia antipopulsita ma è legato al suo essere una postipalisa dosgogia da l'Italia antipopulsita ma è legato al suo essere una postipopulsita, per così dire, che eeroa un

modo per evitare di pagare elettoralmente le sue trasform e il suo tentativo di non assecondare le sue stesse promes node) p. et in o tentation di non assecondare le sue stesse promesse de el suo tentation di non assecondare le sue stesse promesse de dalla Giorpia di lotta. Ma fina a che avri solo la presidente del Consiglio o incarnare il preveno di convenime della sua destru, prino a che non si suri suna clause dirigente diffusa, orgaliare, in grado di trugformare l'incorervan molenna in un fastore di crescetia en oni su nel elemento di contradidicione con il gassato, l'impressione che il governo continuerà a affire eurit quella ti ovoler indicare una strada, per il suri futuro, che saloro il gassato, l'impressione che il governo continuerà a affire eurit quella ti ovoler indicare una strada, per il suri futuro, che saloro la premier nessuavo nuole davverno percorrere. Più che la le latida, conta la competità. Più che la fishato, conta la capacità. Più che la peura di controddiris, c'è la necessità di crescere. Per imprarre qualcosa di una esonfifia fore ve ule la peura, con molti poporn, procare a ripartire da qui.

Kyiv libera pezzi di cielo. Aria di F-16

Precipita un aereo russo al giorno. E cambiato qualcosa sopra l'Ucraina e le ipotesi sono due le spie hanno capito come muovere la contraerea senza rischi oppure gli aerei americani sono arrivati

Roma. Ieri Kyiv ha rivendicato di aver abbattuto due aerei russi in dodici ore. E' cambiato qualcosa miciel ucraini perché l'aviazione locale non era mai stata capace di influe. Viadimir Putti a questo ritimo. Le ipotesi sono due. La prima è che le sipe ei soldati ucraini abbiano trovato un modo relativamente sicuro per muovere i sistemi di contrarea occidentali (soprattutto i sistemi missilistici americani Patriot) portandoli muovere i sistemi di contraerea occidentali (soprattuto i sistemi missilistici americani Patriot) portandoli
sempre più vicini alla linea del fronte senza metterli in pericolo. La seconda è che sia arrivata un arma nuova che non è ancora stata annunciata
al pubblico perché in guerra si usa
così - non si spreca il vantaggio
dell'effetto sopresa e non si dà al nemico il tempo di organizzarsi. In questo secondo caso la prima indiziata è
l'arma più pregiata che l'occidente
abbia mai promesso all'Ucraina; gli
aerei americani F-16. A dicembre gli
patto era che l'aviazione di Kyiv
avrebbe ricevuto i nuovi caccia potenti e moderni entro la prima metà niversario dell'invasione totale un aereo russo da ricognizione A-50 era precipitato nella regione di Krasno-dar, nell'ovest della Russia, e gli abitanti avevano cominciato a postare su Telegram i video dei pezzi del veli

L'agricoltore polacco

Tutto è iniziato in Polonia, ma

c'è Tusk che cerca u io senza farsi ricatta

volo in flamme girati affacciati dalle loro finestre. Gli A 36 hanno un radar montato sul dorso, sono perziosi perché costano più di trecento milioni di dilari, Mosco a ne possiede soltanto una decina e ne aveva già perso uno fin Ucraina a metà gennato. Il totale degli aerei russi abbattuti negli altimita degli altimita degli altimita degli altimita degli altimita di mini di mano soltanto le informazioni diffuse dall'avizzione di dici-di alcuni i hanno soltanto le informazioni diffuse dall'avizzione di kyiv, di altri ci sono le conferme dei civili russi che il hanno visti precipi-tare, le immagni della contraerea che li fa brillare in cielo di notte oppure i video dei piloti che sono dovuti atterrare con il paracadute per salvarsi dai rophi, Questa campagna nei cieli dell'Ucraina assomiglia a quel-la e-efficace - condotta con i droni-barchino contro le navi da guerra russe nel Mar Nero, ma vai ni seena in quota e, se funziona, ha un impatto maggiore sul campo di battaglia. All'inizio di giugno Zelensia, samu un'intervista al Wall Street Journal, disse cominciamo perché non possiamo rimandare all'infinito ma, al posto nostro, nessuno proverebbe ad avanzare senza la possibilità di abbattere gli aerei nemici in cielo. L'al-luzhay poche settimane dopo diseche il problema più serio sul campo era la mancanza di copertura aerea per le sue truppe. (Sala myar rell'instrenti III) volo in fiamme girati affacciati dalle loro finestre. Gli A-50 hanno un rada

L'attore ostaggio

La claque della Berlinale per chi ha rapito il loro collega israeliano, David Cunio

Roma. L'attore israeliano David
Cunio è stato rapito da Hamas insieme alla mogle, alle figlie di tre antiano de la companio de l'attore de l'attore de l'attore de l'attore de l'attore cunio
viveva a Nir Or, il kibbutz teatro di
una delle pegiori atrocità perpetrate dai terroristi palestinesi. Cunio è stato premiato per il film
"Youth" alla Berlinale, il maggiore
festival cinematografico tedesco.
Sabato sera, alla consegna dell'Orso
Gron, l'uno dopo l'altro i protagonisti della Berlinale hanno espresso
solidarietà alla Palestina e odio verso Israele. (Mesti sepse soll'iveerto III) Roma. Lunedi gli agricoltori po-lacchi hanno rovesciato centosessan-ta tonnellate di grano che proveniva-no dall'Ucraina ed erano dirette a Danzica per essere destinate al mer-cato internazionale. Quel grano non avrebbe avuto un impatto diretto sul avrebbe avuto un impatto diretto sul mercato polace, né sugli affari degli agricoltori che sono stati i primi a protestare in Europa e che, con le loro grida durante la campagna elet-torale in Polonia per il voto dell'ot-tobre scorso, hanno anche diffuso un sentimento di sospetto e antipatia nei confronti dei tanti rifugiati uguerra. (Plannimi septo vidiramen III)

Il nuovo paradigma

Tutti contro Macron sui soldati in raina, ma il suo messaggio era un altro e ben più rilevante

Bruxelles. Le dichiarazioni di Emmanuel Macron, che al termine della Conferenza di Parigi lunedi non ha sesluso l'invi di soldati europei in Ucraina, hanno provocato un pandemonio. Il cancelliere tedesco, Oiaf Scholz, ha smentito ufficialmente con un post su X-"rutti devono fare di più per l'Ucraina. Ha bisogno di armi, muziconi e difesa acrea. Ci stamo lavorrando. Una cosa è chiarar non ci sarano truppe di terra dei passi europeo o della Nato'. Il suo ministro dell'Economia, Robert Habeck, ha ribattuto secco chiedendo alla Francia di inviare più armi. Il segertario generale della Nato, Jens Stoltenberg. : "Non ci sono piani per truppe da combattimento della Nato sul terreno". (Carretta sepue sell'iscarto III)

Andrea's Version

Andrea's Version

Mi ci sono imbattuto per cato ce ci ingiarmo un pistolotto. "Piggiasse o ma' du Russo u' cartà". "Prodersi il
male di Russo il cartaio". Tradotto:
"Mai prococuparsi di cose che non ci
riguardino". Proverbio genovese molto antico e più che dimenticato, cancellato per la versogna. Ladrone impenitente, Russo, oltreche imbroglione incorreggibile. Eppure. mentre a Rapoli.
chassa perche po la Nepoli, verita pondava con voce forte a chi ne avesse avuto il potere di rappezzare i mille buehi
della strada affinché i condannati successivi non avessero a patire i suoi stessi sobbalzi. Quale bontà insensata,
"Russo u' cartà", inistere sui buchi nella strada, mentre già il cappio
di stringeva il collo. La gente qualunque, però. Quella inamidata corsa a richi
digre di proverbio poi cancellato. Me
digre di di cappio
di carta di della di la cappio
di stringeva il cultura di di la cappio
di stringeva il collo La gente caudi
di di la cappio
di stringeva il collo La gente cancellato
di stra di cappio
di carta di di la cappio
di stra di cappio
di carta di di la cappio
di stra di cappio
di carta di di la cappio
di stra di cappio
di carta di di la cappio
di stra di cappio
di carta di di la cappio
di carta di di la cappio
di carta di di la cappio

Whatever 2.0

Un fondo d'investimento ropeo per gli obiettivi comuni fesa compresa . Draghi all'Ue europeo per gli ob Difesa compresa

Roma. Lo strumento migliore è emettere debito comune per finanziare gli obiettivi comuni, a cominciare dalla difesa. Ma non ci è accordo tra i principali paesi della UE. Lidea di un vero "fondo sovrano" non è praticabile almeno per il momento: la sovranità europea fa venire l'orticaria e non solo al di India dell'Elba e del Damublo. Allora emerge un piano B. creare un fondo un ruolo importante della Bei, facendo leva anche sul bilancio europeo. A questo sta lauorando Mario Draghi. Un percorso più accidentato tecnicamente, ma più realistica politicamente perché sarebbe d'accordo anche il ministro delle finanze tedesco, il liberale Christian Lindner. Sono ancora solo indiserezioni a proposito del rapporto Draghi sulla competitivia che si e glà ampliato cammin facendo. (Cingdom supur sull'asserto)

Auto made in Cinitaly

Urso ci conferma i contatti con a cinese BYD ma per fare auto ovraniste". Posizioni ambigue

Roma. "Abbiamo diverse interlo-cuzioni con più aziende", dice al Fo-glio il ministro del Made in Italy Adolfo Urso. E conferma le parole che l'altro ieri Michael Shu, mana-ang director del colosso delle auto elettriche cinese BYD Europe, ha detto a Bloomberg su alcuni contatti del governo italiano con l'azienda di Shenzhen, nella Repubblica popo-lare cinese, per aprire un impianto di produzione in Italia. La condizio-ne posta dal governo è che però sia-no auto senza componenti cinesi ma "made in Italy", un'opzione di diffi-cile realizzazione per la BYD, che è in grado di abbattere i costi di pro-duzione grazie anche alla sostanm grado di abbattere i costi di pro-duzione grazie anche alla sostam-ziale differenza di prezzo fornita al-le aziende cinesi sulla componenti-stica. (Posspili zegue sull'inzerto V/

Le matite e la Biennale

M entre Todde, Todde che parla quattro lingue compreso il sardo, ma questo non la mette al riparo dal dire

CONTRO MASTRO CILIEGIA

CONTRO MASTRO CHLEGAT
feeses, non ha perra l'occasione
per esordire con una fregnaccia, "i
sardi hanno risposto ai manganelli
on le mattie", il barva ministro Sangiuliano ha risposto con lingua diritta ai menici di Israele e veri nemici
della libertà, anzi amici degli islamo-nazisti che i mattie della rislamo-nazisti che i mattie della risre l'i naccettalibie, oltre che vergognoso, il diktat di chi ritiene di esserei il depositario della verita e con arroganza e odio pensa di minacciare
il depositario della verita e con arroganza e odio pensa di minacciare
la libertà di pensiero e di espressione
creativa in una nazione democratica e libera come l'Italia" (questa la
risposta alla lettera indrizzata alla
prossima Biennale d'Arte, dunque
melle allo rische coccanaria", i volentale cosso di
mente allo stesso piano dell'Iranmente allo stesso piano dell'Iranmente allo stesso piano dell'Iranmettendo lo stato ebraico oscena-mente sullo stesso piano dell'Iran. "No al Padiglione del genocidio alla Biennale", hanno vergognosamente scritto. Invece "Israele non solo ha il diritto di esprimere la sua arte ma ha il dovere di dare testimonianza al

Chiara e ingannevole

Nell'intervista al Corriere, erragni fornisce una version fuorviante sul Pandorogate

Roma. Nelle parole di Chiara Ferragni al Corriere della sera, in quella che è stata l'intervista più letta dell'anno con milioni di visualizzazioni, ci sono molti elementi personali sulla crisi matrimoniale con Federe sulla "gogna mediatica", così la chiama, subtia dopo la condanna dell'Antitrust per la pratica comenne al vero, che l'acquisto del pandoro Balocco griffato Ferragni avrebbe contribuito a una donazione mente al vero, che l'acquisto del pandoro Balocco griffato Ferragni avrebbe contribuito a una donazione mente al vero, che l'acquisto del un bandoro Balocco griffato Ferragni avrebbe contribuito a una donazione della reini migrata di Torino. L'influencer ha votulo fare chiarezza, parlando delle sue fragilità, degli errori commessi in buona fede, delle le icioni imparate (rma) più mischare pubblicità e beneficenara", delle della criminalizzazione della sun figura e di una sancione (quasi 1,1 milioni di curro) rittenuta "inquista e sproporzionata" contro cui ha fatto ricorso. Naturalmente si tratta di un punto di vista soggettivo, su cui ognumo pubbliche della criminalizzazione della sun figura e di una sancione quasi pubblicità e beneficenara", delle di un punto di vista soggettivo, su cui ognumo pubbliche proprio della criminalizzazione della crim

GON GONTE MAI

GON GONTE MAI SOLI

E pertanto è doveroso fare qualche
precisazione.
Nell'intervista,
in cui alterna momenti di intimismo
a risposte burocratiche che sembrano dettate da un team di avvocati,
Ferragni parla della genesi dell'accordo con Balocco affermando che
dopo le donazioni fatte durante il
Covid come Ferragnez e amplificate
da un erowdfunding milionario ("il
più sostanzioso d'Europa"), la sua
nuova politica industriale è stata
che "nell'ambito di operazioni commercial tra le mie società e un partner, fosse semplicemente una bunna idea provare ad aggiungero una
rispetto al contratto". A questo punrio, alla replica dei giornalisti del
Corriere che in quel caso la beneficenza all'ospedale pediatrico l'aveva fatta Balocco e non l'influencer, la
Ferragni ribatte decisa: "Vero, così
come è vero che è stata una iniziativa
mai a edel mio team far inserire la donazione all'interno del contratto".

La risposta, formalmente corretta
proprio come suggerirebbe un ottimo studio legale, è però sostanzialmente fuorviante. Perché da quelle
parole un ilettore è portato a credere
che l'idea di affiancare a una tura
donazione benefica sia stata ingual
donazione benefica sia stata ingual
di Ferragni a Balocco. In realtà, gil
atti dicono che è accaduto l'esatto
contrario.

Dalle risultanze del procedimento

atti dicono che è accaduto l'esatto contrario.

Dalle risultanze del procedimento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agem), sia nelle memorie difensive delle parti (Balocco e Ferragni) sia nella ricostizione dell'Authority, emerge chiaramente che "l'iniziativa benefica na see all'interno della società Balocco see all'interno della società Balocco continuo della società della società della società della società del padoco griffico ca alla iniziativa del pandoro griffico Ferragni". (Cupros sepue soli'barrio IV)

Meloni mette il governo in quaresima

Il catalogo Todde. Senza i figli di Conte non si va da nessuna parte (ma assieme, dove si va?)

Todde. La Todde non si può dire. Dunque Todde. Un mistero. Come sempre quando si tratti dei grillini. Non li ho mai visti arrivare. Ancora

DI GIULIANO FERRARA

DI GRILLANO FEBRARA

adesso in certo senso penso non siano
man inemmen o partiti. Espure mi
hanno supernto di slancio senza fare
alcuna fatica. Sono l'unico a riconoscerlo, loro non sono cibo digeribile
per l'estabilsment a me tutto è permesso per via dell'amicizia, tutto mi è
perdonato, ma quante rampogne.
Nemmeno per me, in verità, ci sarebbe piena digeribilità di quella sostanza cosiddetta antipolitica. Quando il
loro leader Giuseppi in un comizio citò il mio lusinghiero
catalogo di realizzazioni di quel gruppetto di avventizi,
non fossi uno svergognato naturale,
rotto a ben altre bizarrica, averi provato
vergogna. Invece
avevo azzecado mozardianamente
l'elenco leporelliano delle loro conquiste questi hanno
quiste questi hanno

gognato natifrate, rotto a ben altre bizzarrie, avrei provato vergogna. Invece vergogna. Invece vergogna. Invece vergogna. Invece vergogna verdanamente l'elenco leporelliano delle loro conquiste; questi hanno fatto giusto o shagilato il Reddito di cittadinanza, senza scasare i conti dello stato con il prodi giosamente vacuo e orrendo Coule uno, vereti la riva violi di Sussa con gli argomenti turpi e geniali di Marco Ponti, e arriverà il ponte gliato il Reddito di cittadinanza, senza scassare i conti del-lo stato con il prodi-giosamente vacuo e orrendo Conte uno, questi hanno conte-stato la Tav in Val di Susa con gli argo-menti turpi e genia-li di Marco Ponti, e arriverà il ponte

Rieccoli!

Il ritorno dei contiani viventi. Franceschini, Zingaretti e pure Bettini: essi (ri)vivono

Roma. Lunedì, interno notte. Per uno zerovirgola il centrosinistra ha appena vinto le elezioni in Sarde-gna. Partono a batteria le dichiara-

DI SALVATORE MERLO

DI SMANTOES MERIO

zioni di giublio nel Pd. "Viva l'alleanza con i 5 stelle. E' la strada
giusta. Con Conte come nel 2019".
Vibra il telefonino di Dario Franceschini, che ha appena twittato ed è
a casa davanti alla tv. Lui è il papà
(e la mamma) del governo Conte II.
Messaggio: ma con i Cinque stelle
ammazzate i riformisti, gii dicono. E
lui: "Cè posto per tutti". Si, bisogna
vedere dove... (sague nell'asserto II)

Finta tregua e sgambetti per Meloni & Co. tra paura dell'Abruzzo e trattativa luca

Roma. La vedono entrare in tarda mattinata a Palazzo Chigi schermata da occhialoni scuri da sole, anche se fuori non c'è il sole. Nessuno ha il coraggio di chiederle "buongiorno presidente, come va?". La premier comparria in pubblico, solo in tarda serata, spigliata e autoironica, all'hotel Hiltino per un appuntamento il commande - sense domande comparti and domande come con i corrispondenti stranieri Gerto, la capa della destra italiana sarebbe nera di umore per via della Sardegna ("che ho perso"), per i sospetti sul voto diaguinto manovrato da Matteo Salvini e dal Partito sardo d'azione (non tornano 5 mila preferenze). Di prima mattina da Palazzo Chigi partono i primi contatti con Paolo Truzzu, il grande sconfitto di Pratetti d'Italia, generazione Atreju, a cui viene data la linea: "Prenditi tutta la responsabilità". E infatti con accaseponabilità". E infatti con accaseponabilità. E infatti così accaseponabilità dell'espendito dell'expirationa dell'e

Nomi e confini

"Giorgia curi i bordi della coalizione". I consigli di Rotondi dopo il ko della leader

Roma. E' il giorno dopo la sconfitta sarda, e nel centrodestra dovrebbe essere momento di bilanci e di lezioni. Nel senso del domadraris: c'è per caso un problema di classe dirigente? Perché anche se Paolo Truzzu, sindaco di Cagliari e candidato meloniano sconfitto da Alessandra Todde, si è caricato l'intero fardello delle colpe, assolivando la leader di Fdi e presidento del Consiglio de tutta mia altro del consiglio de tutta mia tori nazionali", ha detto). Pidea che qualcosa nel centrodestra non funzioni a livello di profilo dei prescelti c'è. (Riznini segue nell'ineroto I)

Parla Marsilio

"La Sardegna è stato solo un incidente, io vincerò", ci dice il governatore dell'Abruzzo (FdI)

Roma. "Penso che nessun abruzzese voti pensando alla Sardegna e che
nessun sardo abbia votato pensando
all'Abruzzo. Ogumo pensa alla sua situazione. Poi è chiaro che le vittorie
galvanizzano un campo e possono
preoccuparne un aitro, fa parte della
normale amministrazione. Non siamo
nati leri e sappiamo gestire questi fenomeni". Intervisato dal Foglio, il governatore uscente dell'Abruzzo, Marco Marsillo, si mostra sereno in vista
delle elezioni del 10 marzo. Il presidente, fedelissimo di Meloni, esclude
che la sconfitta in Sardegna possa geterare un effetto domino negativo per
la coalizione. (Antoracci sepse sedibaerto I)





il Giornale











ABRUZZO E BASILICATA

Centrodestra (quasi) d'accordo sui candidati

Adalberto Signore

■ Il giorno dopo la sconfitta elettorale in Sardegna, nel cen-trodestra è il momento delle analisi. Il candidato Paolo Truzzu ammette: «La respon-sabilità è solo mia». E mentre dalla Lega si chiede «un cambio nel metodo di selezione delle candidature», la premier Giorgia Meloni parla di «op-portunità per migliorare».

servizi da pagina 2 a pagina 5

Ol'editoriale

COSÌ SI ALLUNGA L'AGONIA PD-M5s

di Filippo Facci

eno di mezzo punto percentuale (0,4 per cento) ed ecco che il centrodestra si macera sin troppo nella sconfitta, come la sinistra storica, men-tre il centrosinistra si autoin-censa nella vittoria, come la destra delle scorse Politiche.
Tutte le analisi si sono già soffermate sulla debolezza del
candidato perdente e sull'accidentalità della candidata vincente, e così pure le coali-zioni si sono espresse con giu-dizi ovviamente opposti sul peso che il voto di una Regione possa avere sul governo: Regione che, con rispetto par-lando, è la Sardegna e non al-tre. Resta da chiedersi se il rammarico per l'esito elettora-le non sia sparpagliato anche a sinistra, o, comunque, non sia condiviso anche da quella prevalenza degli analisti o po-litologi che da tempo giudica-no come una verità scientifica che l'asse Pd-Cinque Stelle non abbia un futuro: su questo c'è da credere (...)

segue a pagina 3

RIENTRATI IERI A ROMA

Colpo silenzioso degli 007: liberi i tre ostaggi in Mali



LETTERA DI OTTOMILA INTELLETTUALI

«Escludete Israele»: censura alla Biennale

Anche l'arte israeliana finisce sotto tiro. Sono più di Bmila i firmatari di una lettera aperta che invita la Biennale d'arte di Venezia a escludere il Padiglione di Israele dalla sessantesima edizio-ne della manifestazione, che si terrà dal 20 apri-le al 24 novembre 2024. Un testo molto duro che scarica tutta la responsabilità del conflitto nella Striscia di Gaza su Israele, nonostante sia lo Sta-to aggredito.



DOMANI IL PRIMO EVENTO DEL «GIORNALE» Mezzo secolo di storia E la sfida delle Europee

Vittorio Macioce a pagina 11 a pagina 27

BACCHETTATA ALL'EUROPA

Draghi: «Basta dire sempre no»

L'appello dell'ex premier: «Per favore fate qualcosa» E intanto la Ue si inventa anche il reato di «ecocidio»

■ Insomma, fate qualcosa. «Una qualunque», a vostra scelta, ma che sia subito. Ora.

Doveva fare il nonno, il pensionato, il padre nobile, la riserva delle istituzioni italiane e continentali, invece a pochi mesi dalle elezioni di giugno, ecco Mario Draghi a Strasburgo che si sfoga con i presidenti delle commissioni per i ritardi. Che li strapazza. «All'Ecofin informale di espeto sceno». a Cand mi banno chiesto qual à l'ardina sabato scorso, a Gand, mi hanno chiesto qual è l'ordine in cui le riforme andrebbero realizzate. Ebbene, io non ho idea dell'ordine migliore, però vi posso dire questo: per favore, fate qualcosa».

a pagina 10 con Cuomo a pagina 14

«Evasione» per una cena

Pugno duro con Verdini Torna in cella a 72 anni

Lodovica Bulian e Luca Fazzo a pagina 8



all'interno

CONFLITTO CON MOSCA

Macron solo: nessuno vuole truppe Nato in Ucraina

Matteo Basile

Il presidente francese Emmanuel Macron non esclude l'invio di truppe occidentali sul campo di battaglia a Kiev. Ma Euro-pa, Stati Uniti e Nato rispondono picche. Dura anche la replica del Cremlino

a pagina 12

COLLOQUI IN CORSO I cinesi di Byd costruiranno auto elettriche

in Italia Pierluigi Bonora

Continua il «totono-mi» sul secondo costrut-tore automobilistico disposto a produrre in Ita-lia. Rispunta il big cinese Byd: l'ad europeo Mi-chael Shu ha infatti confermato «alcuni contatti, con il governo italiano»

a pagina 23

LA RICAPITALIZZAZIONE DELLA HOLDING

Eredità Agnelli, il giallo dei 56 milioni di Elkann

■ Sull'eredità Agnelli c'è un nuovo fronte aperto: do-po la morte di Gianni bisogna ricapitalizzare le hol-ding. John Elkann sborsa 56 milioni. Da dove arrivano? La madre Margherita ritiene che fossero del patrimonio Agnelli e non di John.

la stanza di Feltri

alle pagine 20-21 Vannacci

senza diritto di parola



Q uando al liceo il professore di italiano ci spiegò la *Lettera semiseria di Griso-stomo* di Giovanni Berchet, dove l'autore divide la gente in Ottentotti (cioè gli ignodivide la genie in Ortenioti (case gii ngin-ranti, ottusi a ogni voce poetica). Parigini (dotti ma privi di sensibilità) e Popolo (i lettori che conservano un vivo senso della poesia), la parola «Ottentotti», che indica una tribù africana, divenne un tormentone. Ma ci spinse a conoscere gli Ottentotti e ce li rese simpatici. Persino più del Ber-chet. Si chiama contestualizzazione. Non c'entra nulla. Però ieri la «Commis-

cinema. Ora il film non è più «per tutti» cinema. Ora il nim non e piu «per tutti» ma per «bambini accompagnati». E non per il titolo equivoco: Poppins; ma perché nel film viene pronunciata due volte la parola «ottentoti», rivolta a dei ragazzini con la faccia nera di fuliggine. Per l'occhiuta Commissione di vigilanza inglese «ottentotti» è un termine offensivo, razzista, discriminatorio e «stressante». E così la più celebre tata della cultura pop non è più adatta a tenera compagnia ai hambini

adatta a tenere compagnia ai bambini.

Paradossi del perbenismo ipercorretto.

Peraltro, cambiare la classificazione significa confidare nel fatto che i genitori sappiano contestualizzare la parola «Otsappiano contestualizzare la parola wortentotti», spiegandola ai propri figli. Sempre che ne conoscano il significato e non siano - come i membri della Commissione inglese - degli ignoranti. Cioè «Ottentotti».







sione inglese per la classificazione dei film» ha cambiato la valutazione di Mary Poppins, il classico per famiglie del 1964, uno dei titoli più famosi della storia del

QN Anno 25 - Numero 58

Anno 69 - Numero 50

Quotidiano Nazionale

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

MERCOLEDÌ 28 febbraio 2024*

Milano Metropoli +

FONDATO NEL 1956



Triuggio, il sequestro delle milizie jihadiste

Famiglia rapita in Mali liberata dopo due anni «Finalmente a casa»

Crippa a pagina 21



Strage di Erba, nuovo processo

Censura al Csm **Ma Tarfusser:** «Rifarei tutto»

G.Moroni a pagina 20



La lezione Sardegna scuote le coalizioni

La vittoria di Todde segnale per Pd e M5s. E ora Calenda apre a Conte. L'intervista Maiorino (5 Stelle): «Le alleanze dipendono dai progetti» Meloni: imparare dagli errori. In Basilicata verso la ricandidatura dell'azzurro Bardi. L'intervista Mulè (FI): «Truzzu non attrattivo»

da p. 2 a p. 7

Tra campo largo e pragmatismo

È presto per dire che il vento è cambiato

Agnese Pini

dunque il vento è E cambiato? Lo teorizzava ieri la segretaria Schlein, lo suggerivano trionfanti tutti i colonnelli Dem, anche quelli che non si possono ascrivere tra i suoi più strenui estimatori, leggi un Bonaccini al miele: «Elly meriti un applauso». Eppure gli scoppi di gioia di queste ore, a caldo dopo il ribaltone sardo, suggeriscono una frenesia che rischia di rivelare sorprese amare. Non c'è dubbio: la prima vera vittoria di coalizione dei progressisti archivia l'errore del 2022 di Enrico Letta, quando l'allora segretario kamikazzò il suo Pd verso un'elezione persa in partenza, coi partiti di centrosinistra fieramente in ordine sparso fra tradimenti e congiure incrocia-

Continua a pagina 4



Padova, uccisa a coltellate dal marito

Sara Buratin, 41 anni, di Padova, madre di una quindicenne, è l'ultima vittima di femminicidio a poche ore da quello di Maria Batista Fereira, a Fornaci di

Barga (Lucca). Buratin è stata uccisa a coltellate nel cortiletto della casa della madre, che era andata a trovare. I sospetti si sono indirizzati sul marito, un

39enne, che si è reso irreperibile. L'ipotesi è che il suo furgone sia finito nelle acque in piena del Bacchiglione.

Belardetti e Pacini alle pag. 14 e 15

DALLE CITTÀ

Linate, Finanza allo scalo Prime

I jet privati dei vip si dimenticano la tassa antismog Buco da 5 milioni

A.Gianni a pagina 22

Milano, lite tra Fedez e Luis Sal



Battaglia legale sul podcast Quote congelate

Servizio a pagina 22

Il presidente francese: è un'ipotesi da non escludere

Macron lancia l'idea di truppe occidentali in Ucraina Altolà di Nato Usa ed Europa

Farruggia a pagina 12



«Discriminazione razziale»

Egonu querela Vannacci

Brogioni a pagina 17



Dieci promossi su 408

Test con Burioni. ce la fa 1 su 40

Tavecchio a pagina 19





II Manifesto



Domani l'ExtraTerrestre

BIODIVERSITÀ Non volano più uccelli nelle campagne. Studio Lipu: in calo del 36% l'avifauna. La colpa è dei pesticidi e dell'agricoltura intensiva



Culture

ARTE Jeff Wall alla Fondazione Beyeler di Basilea e il padiglione Italia della Biennale di Venezia

na Di Genova pagina 12



Visioni

STO ASSANTE Un ricordo del giornalista musicale, morto a 66 anni. Tra rock e impegno Flaviano De Luca pagina 15

Pd-M5S

La rondine sarda e la difficile primavera

ANDREA FABOZZI

a notizia più impor-tante delle elezioni in Sardegna è la sconfit-ta di una destra che sembra va imbattibile. La notizia più interessante è invece la vittoria di una coalizione che ancora non riesce a ve-dersi come tale e alla quale dersi come tale e alla quale non sappiamo nemmeno che nome dare, perché «centrosinistra» (i 5 Stelle il centro e il Pd la sinistra?) evidentemente non è quel-lo giusto. Il successo di do-menica, ascal proco pregimenica, assai poco previ-sto, costringe i riottosi al-leati a cercare, a questo punto, idee e strategie co-muni.

muni.
In una gara bisogna innanzitutto conoscere le regole
del gioco. Elezioni dirette
con il maggioritario si possono vincere solo con un
buon candidato, candidata in questo caso, e correndo uniti. Quello che Pd e 5 Stelle non hanno fatto a setle non hanno fatto a set-tembre 2022 alle politiche, Letta e Conte decidendo di partire sconfitti, lo hanno fatto in Sardegna e hanno vinto. Sembra strano ma quando dice che la destra non ha perso voti ha ragio-ne Salvini, uno dei due grandi sconfitti - Taltra è evidentemente Meloni che evidentemente Meloni che ha voluto un candidato evidentemente Meiorit che ha voluto un candidato scarsissimo e ora è esposta ai rancori dei suoi alleati senza poter vantare alcun tocco magico. La destra ha conservato i voti delle precedenti regionali e ne ha persino guadagnati rispetto alle politiche vittoriose di settembre 2022 (aumentando le liste, da quattro a nove). Ma ha perso perché gli avversari questa volta hanno fatto la corsa uniti. Anche alle politiche, in Sardegna, Pd e 5 Stelle avevano, sommandoli, più voti delle destre che però hanno vinto in tutti i collegi uninominali sia alla camera che al senato. ra che al senato.

ra che al senato.
Per avere successo alle regionali e dovunque ci sia l'elezione diretta serve una candidatura credibile alla presidenza, Pd e 5 Stelle se la sono data senza le elezioni primarie. Anche questa è una notizia per i tifosi del modello americano: non è detto che con le primarie sarebbe stata scelta Todde, pare anzi che Soru avrebbe pare anzi che Soru avrebbe avuto delle possibilità. È finita che Todde ha attratto voti anche oltre la sua coali-zione e Truzzu ha respinto persino quelli. Molti pur di non votarlo sono rimasti a

- segue a pagina 9 —

ppe Conte, Alessandra Todde e Elly Schlein alla conferenza stampa dopo la vittoria in Sardegna foto di Fabio Murru/ Ansa

«L'alternativa c'è, la direzione è giusta»: Schlein festeggia la vittoria in Sardegna e ora i dem spingono per l'intesa in Piemonte e Basilicata. Ma Conte frena: «Valutiamo i singoli



Sardegna Todde: «Perde l'arroganza». Truzzu: «Non è colpa di Meloni»

Costantino Cossu

Abruzzo La roccaforte della destra adesso non è più inespugnabile

Maggioranza La «riflessione» dura poco. Sulle prossime regionali non c'è intesa

Europee Mimmo Lucano: «Mi candido con Avs, lo spirito unitario resta»

Silvio Messinetti

GUERRA IN UCRAINA

«Truppe di terra», Macron infrange l'ultimo tabù



III «Non escludo truppe di terra occidentaii, dice il presidente francese Macron, ma dall'occidente - Usa, Germania, Nato - è un coro di no. Dopo tank, caccia e missili a lun-go raggio cade un altro tabù della guerra in Ucraina. L'ira di Mosca: dl conflitto con la Na-to sarebbe inevitabile. Ma le truppe ucraine ne sarebbero felici. Al

PALESTINA/ISRAELE Tregua, Hamas e Israele smentiscono Biden



III loe Biden è ottimista. Va dicendo che il essate il fucco è a portata di mano e che l'offensiva israeliana si fermerà prima del Ramadan. Di diverso avviso Hamas e Israele che non confermano, anzi. Intanto in casa il presidente Usa affronta, in Michigan, la protesta celettorale dei cittadini arabo statusitani. IO. CATUCCI PAGINA 11

EUROPARLAMENTO Vittoria green a Strasbrugo

Respinto l'assalto delle de Respinto l'assalto delle de-stre, approvata la legge sul ripri-stino della natura che prevede di ripristinare il buono stato di salute di almeno il 20% degli ecosistemi terrestri e marini de-gradati entro il 2030 e tutti gli habitat entro il 2050. Decisiva la enecetura sia all'interno del la spaccatura sia all'interno del la spaccatura sia all'interno del ppe che in Renew Europe, il rag-gruppamento centrista e libe-rale. Fdl con Coldiretti, Lega e Forza Italia masticano amaro. Ma l'iter del provvedimento per diventare legge richiede ancora l'approvazione del Con-siglio. Un si non scontato.







IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICORI-N°58

Fondato nel 1892

Mercoledì 28 Febbraio 2024 •



A ISCHIA E PROD BA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", ELBO 1,20

L'inaugurazione

Croce alla Camera in mostra i discorsi e i disegni di legge Lorenza Fruci a pag. 16



Alle 18 il recupero C'è il test Sassuolo Kvara e Osimhen per non arrendersi arotta e Taormina alle pagg. 18 e 19



«Impareremo dagli errori»

▶ Meloni e il centrodestra riflettono sulla sconfitta in Sardegna. Terzo mandato, la Lega rilancia Todde: risposta ai manganelli. Conte e Schlein festeggiano ma niente palco insieme in Abruzzo

Il dopo-voto / 1

Ecco perché non basta infilarsi nelle debolezze dell'avversario

Paolo Pombeni

N on si può far passare una vittoria sul filo di lana come segnale di un vento che cambia. Non per sminuire il risultato della canditata Alessandra Todde, che evidentemente no ha fatto errorti (incluso l'aver rifiutato il comizio finale a tre con Conte e Schlein), ma per analizzare il voto sardo per gli insegnamenti che può date.

Continua a pag. 43

Il dopo-voto / 2

Che peso avranno le divergenze oltre il senso di una vittoria Mauro Calise

a repentina ascesa di Giorgia Meloni a pre-mier e quella, ancor più ina-spettata, di Elly Schlein a se-gretaria Pd hanno certo un peso politico maggiore. Ma, sul piano simbolico, quella di Alessandra Todde a presiden-te di Regione non è da meno. E conferma che, nel trend del-la personalizzazione, la leala personalizzazione, la lea-dership al femminile fa la dif-ferenza, a destra come a sini-stra. Continua a pag. 43 Dopo la sconfitta in Sardegna Meloni firma una nota conglunta insieme con Tajani e Salvini ammettendo che qualche «errore» è stato fatto e dovia servire per non ripeterne altri, già a partire dalle prossime tornate elettorali. La Lega rilancia il terzo mandato. Intanto la nuova governatrice Todde dice: «La Sardegna ha risposto con le matite al manganelli». Contre e Schlein festeggiano ma niente palco insieme in Abruzzo.

Bechis, Bulleri, Malfetano, Pinna e servizi da pug. 2 a 7

In arrivo un ddl per ridurre le procedure

Semplificazioni, nuove regole dal pane fino al Terzo settore

Pane, scuola e Onlus: regole più semplici. È in arrivo un nuovo del per ridurre procedure eoneri. Incentivi emeno obblighi per impresse e associazioni. Il filone Andreoli e Pacifico Andreoli e Pacifico Andreoli e Pacifico

Intervista Il sindaco

Manfredi: funziona il modello Napoli aperto ai moderati

Luigi Roano

«S ardegna, uniti vinciamo: funziona il modello Na-poli aperto ai moderati», è l'ana-lisi del sindaco di Napoli Manfre-

Il caso alla Biennale L'intolleranza dell'arte che censura Israele

Fabrizio Coscia

Fabrizio Coscia

Una lettera firmata da opiù di settemila artisti e operatori culturali chiede l'esclusione di Israele dalla Biennale di Venezia, che si terrà dal 20 aprile al 24 novembre. «Noal Padigilone del Genocidioscrivono i firmatari, con toni perentori, ben poco pacifisti. I ventu di guerra a Gaza arrivano a soffiare, dunque, anche sulla laguna veneta, con le inevitabili polemiche.

Continua a pag. 43

Napoli-Madrid: restaurato il monumento a San Giacomo degli Spagnoli



Don Pedro e quel ponte tra le capitali

Cristiano Tarsia in Cronaca

Napoli, scoperta la "centrale" del riciclaggio

►Miliardi in nero trasferiti in Lituania Più di 6mila clienti nel mirino dei pm

Leandro Del Gaudio

Leandro Del Gaudio

I servizi di consulenza e promozione finanziaria, promossi anche via
web, nascondevano una attività di riciclaggio internazionale che ha gestito oltre.
2.6 miliardi di euro. Lo ha
scoperto la Finanza di Napoli che, con il coordinamento di quattro Procure.
(Napoli, Lecce, Riga, Viinius) e dell'Eurojust, ha fatto luce sulle attività di
un'associazione a delinque-

re che da Portici ed Ercolano gestiva gli affari illeciti di 6.127 elienti. Notificati 4 arresti in carcere, due al domicillari e altri provvedimenti restrittivi. A capo c'era Michele Scognamiglio, napoletano che vive in Lettonia, biocacto in aeroporto. I finanzieri hanno individuato un istituto di moneta elettronica con sede a
Vilnius ma di fatto operativa a Ercolano: tra i clienti ci
sono colletti bianchi, medici eavvocati. A pag. 13 re che da Portici ed Ercola-

Tavolo di Valditara con Regioni e sindacati

Misure contro il caro vita per i docenti in "trasferta"

Lorena Loiacono

I concorsi per l'assunzione
in ruolo dei docenti sono
«uno dei tanti passaggi per
colmare i vuoti di organico».
Lo ha detto il ministro dell'istruzione Valditara annunciando incentivi per gli insegnanti che dovranno «postarsi dal luogo di residenza
a quello di lavoro». Quindi,
spiga il ministro, «con i sindacati bisogna studiare delle forme di incentivazione
per incoraggiarli a trasferirsi».

Apag. 9

Il rientro a Roma Liberati in Mali gli italiani rapiti «Anni di paura»



Raffaella Troili a pag. 11



IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 28/02/24 ----Time: 28/02/24 00:03



II Messaggero

MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 28/02/24-N



La conta dei voti

La lezione delle urne per i partiti contrapposti

Paolo Pombeni

In on si può far passare una vittoria sul filo di lana come segnale di un vento che cambia. Non per sminuire il risultato della canditata Alessandra Todde, che evidentemente non ha fatto errori (incluso l'aver riflutato il comizio finale a tre con Contes Schlein), ma per analtzzare il voto sardo per gli insegnamenti che può dare. Si tratta infatti dell'ennesima scossa di assestamento in un

istant motos actue paid mass. Si trattant di capati cancer. Sat accossa di dissestamento in un acistema dei partiti che fatica, per usare un eufemismo, a rovare quel contesto guerre-scamente bipolare in senso decloogico che una parte co-spicua del teatrino politico vuol proporre come ideale. Quando uno dei due principali contendenti vince per lo stacco di qualche migliaio di voti sul secondo è rischioso parlare di un cambiamento el quadro, soprattutto se la coalizione di quest'utitmo ha preso più voti di quella del vincitore. Si potrebbe dire si tratta di una corsa alla pari fra due blocchi, non fose che in realtà ogni blocco è più che composita di siste, tanto che le liste guida non spiccano più ditanto: Fdle Pd sflorano appena il 14%. M55 non riesce a raggiungere nepure 18% pleno.

Per poter parlare del segnale di una svolta stabile nella assegnazione della leadership a livello nazionale sarechi e di controlo e di controlo e di capati calcontrolo e d

Dal pane alla scuola, le regole diventano semplici

▶Nel decreto anche norme per alberghi, cremazioni e onlus

ROMA È atteso a breve in Cdm il ROMA E atteso a breve in Carn in nuovo diseggo di legge Semplifica-zioni. Nella bozza del testo visiona-ta da il Messaggero- preparato dal gruppo coordinato dal ministro Zangrillo - sono entrate norme che spaziano tra l'alimentare, la trasparenza ell'innovazione. Andreoli e Pacifico a pag, 9

Btp Valore, l'emissione è da record: in due giorni raccolti oltre 11 miliardi

Andrea Bassi

orna la voglia di sione supera il record di giugno 2023: in due giorni rac-



che la conferma del for-te appeal dei titoli di Sta-to "di casa" per le fami-glie italiane campioni di risparmio. A pag. 20 Amoruso a pag. 20

La spinta delle famiglie: 376mila contratti Tajani: «Agire in silenzio porta risultati»

Liberata famiglia italiana in ostaggio «Nel deserto del Mali due anni di paura»



Raffaella Troili olo una radiolina e i cavatielli nel nulla del deserto, così hanno mantenuto un contatto con l'Italia e la normalità perduta.
Efinita, bene. A pag. Il

«Sardegna, lezione dagli errori»

▶Il centrodestra dopo la sconfitta di Truzzu sul filo di lana: «Ma il consenso non è calato» Todde: il voto una risposta ai manganelli. Ma in Abruzzo niente palco insieme Schlein-Conte



Continua a pag. 21

Aveva una polmonite

ROMA Voto, il centrodestra: impareremo dagli errori. Bechis, Bulleri, Diamanti, Malfetano, Menicucci, Pinna e F. Sorrentino da pag. 2a pag. 7

e lo mandano a casa Andrea muore a 12 anni

▶Torino, dimesso tre volte ma l'ecografia mostrava il versamento: medici sotto accusa

INOSUTAVA II VETSAITIEII
TORINO Una polmonite con un
versamento pleurico importante. Andrea Vincenzi, 12 ani è morto per questo. In
ospedale era stato sottoposto
anche a un'ecografia: dall'esame i medici di Chivasso si erano accorti del versamento,
ma nonostante questo lo hanno dimesso. Sono i primi risultati dell'autopsia eseguita
ieri a Torino. I genitori: «Diteci come è stato possibile».

Di Blasi a pag. 12

«Rifarei tutto»

Erba: il Csm punisce Tarfusser, il pm che ha riaperto il caso Valentina Errante

Strage di Erba, il Csm san-ziona il pm Tarfusser. A pag. 14





ROMA Team Navalny nel mirino o anche l'avvo è stato arrestato per violazione dell'ordine pubblico e rilasciato in penale per Orlov. Ventura a pag. 10



MANTRA DEL GIORNO

-TRX IL:27/02/24 23:06-NOTE:



1.076.000 Lettori (Audipress 2023/II)

Anno 139 - Numero 50

Quotidiano Nazionale

■ QN Anno 25 - Numero 58

Resto del

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili se

MERCOLEDÌ 28 febbraio 2024 1,70 Euro*

Nazionale - Imola +

AGEVOLAZIONI

FONDATO NEL 1885 www.ilrestodelcarlino.it



In Emilia-Romagna torna la paura alluvione

Piove, cedono gli argini «Punti già segnalati, non è stato fatto nulla»

Orlandi a pagina 19



Ravenna, i conti con la storia

La guerra dei capanni sulla spiaggia

Corrado a pagina 20



La lezione Sardegna scuote le coalizioni

La vittoria di Todde segnale per Pd e M5s. E ora Calenda apre a Conte. L'intervista Maiorino (5 Stelle): «Le alleanze dipendono dai progetti» Meloni: imparare dagli errori. In Basilicata verso la ricandidatura dell'azzurro Bardi. L'intervista Mulè (FI): «Truzzu non attrattivo»

Tra campo largo e pragmatismo

È presto per dire che il vento è cambiato

Agnese Pini

dunque il vento è cambiato? Lo teorizzava ieri la segretaria Schlein, lo suggerivano trionfanti tutti i colonnelli Dem, anche quelli che non si possono ascrivere tra i suoi più strenui estimatori, leggi un Bonaccini al miele: «Elly meriti un applauso». Eppure gli scoppi di gioia di queste ore, a caldo dopo il ribaltone sardo, suggeriscono una frenesia che rischia di rivelare sorprese amare. Non c'è dubbio: la prima vera vittoria di coalizione dei progressisti archivia l'errore del 2022 di Enrico Letta, quando l'allora segretario kamikazzò il suo Pd verso un'elezione persa in partenza, coi partiti di centrosinistra fieramente in ordine sparso fra tradimenti e congiure incrocia-

Continua a pagina 4



Padova, uccisa a coltellate dal marito

Sara Buratin, 41 anni, di Padova, madre di una quindicenne, è l'ultima vittima di femminicidio a poche ore da quello di Maria Batista Fereira, a Fornaci di

Barga (Lucca). Buratin è stata uccisa a coltellate nel cortiletto della casa della madre, che era andata a trovare. I sospetti si sono indirizzati sul marito, un

39enne, che si è reso irreperibile. L'ipotesi è che il suo furgone sia finito nelle acque in piena del Bacchiglione.

Belardetti e Pacini alle pag. 14 e 15

DALLE CITTÀ

Bologna, 'Il Muschio Selvaggio'

Fedez perde il primo round in tribunale con Luis Sal

Servizio in Cronaca

Bologna, confronto in salita

Incontro su Città 30 Tra Comune e Mit finisce in rissa

Rosato in Cronaca

Imola, aveva 70 anni

Addio a Mazzanti, colonna portante delle cooperative

Servizio in Cronaca

Il presidente francese: è un'ipotesi da non escludere

Macron lancia l'idea di truppe occidentali in Ucraina Altolà di Nato Usa ed Europa

Farruggia a pagina 12



«Discriminazione razziale»

Egonu querela Vannacci

Brogioni a pagina 17



Dieci promossi su 408

Test con Burioni. ce la fa 1 su 40

Tavecchio a pagina 21







IL SECOLO XIX



DUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

L,50C - Anno CXXXVIII - NUMERO 50, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S. P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010,5388,200 www.manzoniadvertising.i





INIZIATIVA GENOVESE NEL MONDO Alla riscoperta di Colombo la missione parte da qui EMANUELEROSSI/PAGINA 17



IL VIDEO GIRATO A GENOVA
Fabri Fibra, è nei carruggi
l'Italia versione 2024
RENATO DRIAROLO / PAGNNA 39



MELONI: «SI IMPARA ANCHE DALLE SCONFITTE», SALVINI APRE A UN ACCORDO IN BASILICATA MA CHIEDE LA CONFERMA DI ZAIA, SCHLEIN, APPELLO A CALENDA

In Liguria effetto Sardegna

Orlando (Pd): «Ripartiamo dall'accordo con M5S». Rosso (FdI): «Cambiare Toti sarebbe sbagliato»

Il centrodestra ammette la sconfitta in Sardegna: «Ragioneremo suglier-rori commessi». Ma nella coalizione i rapporti sono tesi, soprattutto tra Fdl e Lega. Con timori di una ripercussione sulla tornata in Abruzzo. Alessandra Todde si è detta «orgogilosa di essere la prima donna presidente della Sardegna: abbiamo rotto questo tetto di cristallo». L'effetto Sardegna si fa sentire in Liguria, con i totiani e i giallorossi che chiedono di guardare oltre i partir. Il dem Orlando: «Ora gli elettori non capirebbero uno strappo Pd-M5S».







Siuseppe Conte e Elly Schlein festeggiano Alessandra Todde (al centro) nella lunga notte dello spoglio che l'ha decretata vincitrico

SANITÀ, DA APRILE IL MINISTERO CAMBIA I TARIFFARI, ALLARME DEGLI OPERATORI

Rimborsi tagliati del 30% Esami e visite a rischio

Anjundra Proprietario

Il governo taglierà del 30% le tariffe a rimborso di visite e accertamentie seguiti da ospedali pubblici e privati convenzionati. Gli operatori annunciano conseguenze: dall'aumento della quota a carico dei pazienti al rifiuto dei privati di eseguire prestazioni. PAALORUSSO /PAIINALIZ

IMPUGNATA DAL GOVERNO

Guido Filippi / PAGINA 12

Medici pubblici nelle strutture private No alla legge ligure IL MINISTRO URSO A TARANTO

Conti ex Ilva i pm di Milano aprono un fascicolo

Faro della procura di Milano sui conti di Acciaierie d'Italia. Nel fascicolo per ora non ci sono indagati né ipotesi di reato. Il sindaco di Genova Bucci rilancia sull'autoparco a Cornigliano. DEL'ANTICOEG FERRARI/PAGNA13

L'AD DI ANSALDO ENERGIA

«Tifo per Gozzi» L'endorsement di Fabrizio Fabbri per Confindustria

«Mi piacerebbe vedere al vertice di Confindustria Antonio Gozzi». Fabrizio Fabbri, ad di Ansaldo Energia, esce allo scoperto sulla corsa alla presidenza di viale dell'Astronomia. LIMERUSTA PAGINALI

STER

TRUPPE UE A KIEV UNA DERIVA VERSO IL BARATRO

DOMENICO QUIRICO

Macron non ha fatto altro che compiere un passo verbale ulteriore in una pericolosa progressione che dura da mesi. Con cui le cancellerie d'occidente in modo o meopatico preparano le opinioni pubbliche dei rispettivi Paesi a scavalcare il limite estremo: ovvero la necessità di scendere in campo.

L'ARRIGUO, PORMANIA B

CRONACHE

La separazione poi le coltellate Così è morta Sara

Laura Berlinghieri

Sara Buratin aveva 41 anni e lavorava come assistente in uno studio dentistico. È stata assassinata nel capanno della villetta della madre,



CO, ESTABLASSASSIANA
TA nel capanno della
villetta della madre,
a Bovolenta, in provincia di Padova. Uccisa dal marito, pocodopo la separazione. Di lui nessuna
traccia, potrebbe essersi ucciso.
LARIGGUO/PABINAIS

IL TESTAMENTO DI FLORIANA IN OUEL VIDEO

ELENALOEWENTHAL

«Non voglio morire con te, voglio vivere. Questo non è amore» ha gridato Floriana Floris prima di morire. A quel poco di buono che non voleva più per compagno, e al proprio telefono da cui ora è emerso un video agghiacciante. LEMRICOLO/PARNAIS

BUONGIORNO



Con un paio di settimane di ritardo, leggo un'intervista concessa da Carlo Rovelli –fisico amatissimo, anche da me – all'Antidiplomatico, sito che colloca nelle false democrazie occidentali l'origine dei soprusi e degli intrighi planetari. Una posizione condivisa da Rovelli quando dalle galasie, così suggestivamente raccontate, ricala sulla Terra; e infatti nella conversazione si trova come un pascià. Vien difficile riassumerla – è lunga e articolata – petranto cercatveela su Google. Fra le numerose analisi offerte, mi è parsa ardimentosa quella secondo cui è garantendo la massimalibertà di pensiero e d'espressione che le dite controllano il dissenso, elevando sopra il brusio di fondo l'informazione mainstream (dopo aver detto che i giornali vendono sempre meno: il complotto fa acqua). Cè naturalmente un

Una storia spaziale | MATTIA

passaggio sulle mostruosità del neoliberismo – non inteso come caos prodotto dall'incompresa e sgovernata rivoluzione digitale, ma come precisa strategia d'oppressione – che culmina in un palpitante elogio della Cina, non perfetta ma migliore di noi: ha sollevato da povertà e analfabetismo mezzo miliardo di persone grazie «au n partito comunista che pone radicalmente l'interesse comune al di sopra dei privilegi singoli». Non vorrei sembrare insolente, ma la Cina c'è riuscita proprio grazie al capitalismo e alla globalizzazione, ovvero fenomeni nati in occidente e che hanno finito per indebolirlo consegnando ai paesi più poveri gli strumenti per arricchirsi. Ed è per questa debolezza che molti ora detestano la democrazia e anelano alla dittatura. Non solo la fisica, anche la storia sa essere spaziale.







 \in 2 in Italia — Mercoledi 28 Febbraio 2024 — Anno 160°, Numero 58 — ilsole
24ore.com

Il Sole

Fondato nel 1865 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani con Il Sole Debiti privati e crisi d'impresa: l'analisi delle regole e delle procedure



Garante privacy Rinviate le regole più restrittive sulle e-mail

dei dipendenti



FTSE MIB 32706,44 +0,46% | SPREAD BUND 10Y 144,10 +0,50 | SOLE24ESG MORN. 1278,21 +0,18% | SOLE40 MORN. 1194,01 +0,23% Indici & Numeri → p. 47 a 51

SECONDO HAMAS I TEMPI NON SONO ANCORA MATURI Biden: «Tregua per il Ramadan». Netanyahu: «Sono sorpreso»



Nel Mar Rosso danni ai cavi sottomarini: Houthi sospettati di sabotaggio

PANORAMA

MELONI-SALVINI-TAJANI

Sardegna, i leader del centrodestra: «Rifletteremo sui nostri errori»

Giorgia Meloni, Antonio Tajani e Matteo Salvini incassano la sconfitta in Sardegna. Anche se la coalizione non ha avuto cali, scrivono in una nota, si tratta di «una sconfitta sulla quale ragio-



Draghi: nella Ue è ora di riforme Non si può dire sempre di no

Byd tratta con il Governo

Europe, che aprirà uno stabilimento in Ungheria.

Eni avvia l'export di Gnl dai giacimenti in Congo

Ex Ilva, procura di Milano apre fascicolo esplorativo

La Procura di Milano ha aperto un fascicolo sull'ex Ilva. Se venisse dichiarato lo stato di insolvenza di Accialerie d'Italia il fascicolo potrebbe diventare un'inchiesta con l'Ipotesi di reato di bancarotta. —a pagina za

Lavoro 24

Somministrazione Il posto fisso nasce in agenzia

Pogliotti e Tucci —a pag. 27

NATIAL SOLE 24 ORE

Industria 5.0, chi incassa il bonus

Decreto Pnrr

Il percorso dei crediti d'imposta dai beni agevolabili alle esclusioni

Sconto fiscale fino al 45% degli investimenti con doppia certificazione

Il plano Transizione 5,0 che prevede il credito d'imposta fino al 45% per investimenti delle imprese destinati al risparmio enegetico sarà operativo dopo l'emanazione dei due decreti attuativi. Per ottenere il bonus massimo è necessaria la doppia certificazione. Dalle spese agevolabili a quelle eschuse, coni dettagli delle divensa aliquote, tutti jusasi necessari per ottenere attraverso la plattaforma del ministero dell'imprese.

Carmine Fotina — a pag. 3



Truppe in Ucraina, coro di no a Macron



STIME PROMETEIA

d'interesse

quest'anno

calerà del 7%

Banche, il margine

LA NUOVA STRETTA Piano di rientro in 30 giorni per le Pa lente nei pagamenti

Per Borse e mercati l'ultimo via libera alle nuove regole

Ddl Capitali

BTp Valore supera quota 11 miliardi nel secondo giorno di offerta

Torna la febbre da Bitcoin Superati i 57mila dollari: è la prima volta dal 2021



Criptovalute

Il Bitcoin supera i 57mila dollari per la prima volta dalla fine del 2021 sostenuto dalla domanda degli investitori. È il livello più al-to dalla fine del 2021. Vito Lops — a pagina 6



Non solo Nvidia: dagli Usa all'Asia la filiera dei chip al rally in Borsa



Mercoledì 28 febbraio 2024

Anno LXXX - Numero 58 - € 1,20

Santi Martiri di Alessandria





QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Amerinistrazione 00187 Roms, piazza Coionna 368,1el 05675,881 - Spediciore in abbranante lo potale - D.L. 353/2003 2.770/2009 4.49 pt.1 comma 1,008 80MA - Abbranestic 4 altria e prox.: Il Tempo - Ladina Oggi e1,50 sinone e prox.: Il Tempo - Ciolarini Oggi e1,50 - a Virinto e prox. Il Tempo - Contine di Vitarbo e1,40 a Rete prox. Il Tempo - Contine di Ried e1,40 - SSM 0391-6900

DIRETTORE DAVIDE VECCHI www.iltempo.it

ELEZIONI IN SARDEGNA

Mea culpa del centrodest

I tre leader restano uniti «Impariamo dalla sconfitta Nelle liste più voti dei rivali»

Scatta subito la rivincita in Abruzzo per la riconferma del presidente Marsilio

Campo largo, Schlein insiste «Così anche in altre regioni» E Calenda vuole entrare

L'INTERVENTO

Vinta una battaglia non la guerra

DI AUGUSTO MINZOLINI

Qualche sintomo c'è già. A Vincenzo Amendola, uno dei leader dell'area riformista del Pd, non puoi riformista del Pd, non puoi parlare di scenari futuri per-chè è concentrato solo sul pre-sente, cioè sull'affermazione dell'alleanza Pd-Ssielle in Sardegna: «Godo, Madonna come godo, fatemi godere. Il resto vedremo», dice. Che il Pd dopo tante batoste sia contento per la prima vitto-ria dopo tanto tempo, ci sta. (...)

Segue a pagina 12

L'ANALISI

In politica e nella vita bisogna saper vincere

DI RICCARDO MAZZONI

opo una serie di «cappottis clamorosi e ininterrotti, il centrodestra
aveva tutto da perdere alle
regionali in Sardegna, che si
sapeva non sarebbero state
una passeggiata contro una
candidata molto popolare
nell'isola e dopo cinque anni di governo «non proprio
brillante», come ha ammesso il deputato di FdI Deidda.
D'altronde, il cambio in corsa fra il governatore uscente
Solinas e il sindaco (...)

Il Tempo di Oshø



Sì della Ue alla legge per il ripristino degli habitat. Lollobrigida: va fermata Ultima eurofollia in agricoltura

Idea del presidente Macron

«Nostre truppe in Ucraina» Ma gli alleati lo bocciano

••• Il Parlamento Ue dà il via libera alla legge sul «Ripristino della natura» per riportare parte del territorio alla condizione originaria. Foreste, praterie e fiumi devono essere lasciati liberi dalla mano dell'uomo. Gli agricoltori temono però che si riduca lo spazio a disposizione della colture. Per il ministro Lollobrigida «è prevalso l'approccio ideologico e va fermata».

••• Il giorno dopo la tornata elettorale in Sardegna i leader del centrodestra fanno mea culpa: «Impariamo dalla sconfitta». E si mettono subito al lavoro per la rivincita in Abruzzo dove si voterà il 10 marzo: obiettivo confermare il presidente Marsilio. Intanto Meloni insiste sul campo largo e ora Calenda vuole pottora. da vuole entrare.

Adelai, De Leo, Di Capua e Martini da pagina 2 a 5

Premier alla stampa estera

Meloni sdrammatizza «Non mi portate sfiga eh...»

Barbieri a pagina 2

Tajani li ha accolti in aeroporto

Liberata la famiglia italiana sequestrata nel 2022 in Mali

Antonelli a pagina 7

Europei di atletica Roma 2024

Jacobs prenota l'oro «Sui 100 metri sono ancora il più forte»



Cicciarelli a pagina 28

COMMENTI

- GIACOBINO Ciro Immobile adesso punta sull'elettrico
- DI MARZO Ma alle europee il voto disgiunto non esiste
- CONTE MAX La tempesta del sesso e dell'amore

a pagina 12

& Seals



Oroscopo Le stelle di Branko

₹i parlerò d'amore, cosi cantano Luna e Venere in splendida combina

na e Venere in splendida combina-zione specie per gli incontri istanta-nei. Sapete quelle intriganti situazioni che si presentano spesso a voi Gemelli che poi riuscite a volgere tutte a vostro favore. In quanto alla voracità passiona-le talvolta superate persino Scorpione. Per il vostro prossimo amore raccomandiamo, appunto, questo segno di Marte. Date una spinta ai figli sperando si sveglino dal letargo.

Branko a pagina 13



Mercoledì 28 Febbraio 2024 Nuova serie- Anno 33 - Numero 50-Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano Uk£1,40-Ch fr. 3,50 **€ 2,00***Francia €2,50





Witeron Report

COMPLIANCE

Semplificazioni, regimi premiali in dogana e sulle accise per gli operatori meritevoli di fiducia

Bartelli a pag. 33

Prandini (Coldiretti): stop per 48 mesi ai debiti degli agricoltori nei confronti delle banche





Inps, chi paga prima risparmia

Da settembre sanzioni scontate del 50% se si regolarizza il debito contributivo entro 30 giorni dalla scadenza. Lo prevede la bozza di decreto legge sulla sicurezza lavoro

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Piano nazionale di ripresa e resilienza – Lo

resitienza – Lo schema di dl approvato dal governo

Occupazioni abusive – La sentenza della Corte costituzionale

Strumenti elettronici -L'emendamento sul sequestro dello smartphone da parte del gip Sanzioni acontate se si regolarizza aubito il debito contributivo. Lo prevede la bozza di decrette legge con le misure sulla sicurezza sul lavoro, approvata dal consiglio dei ministri hunedi. Un esempio. Su 100 euro di contributi omessi è dovuta oggi e fino al 31 agosto une asanione di 10 euro, pari al 10% dell'omissione, da settembes ara ridotta alla metà, 6 euro, se il versamento è fatte entro 30 giorni dalla exedenza originaria.

Cirioli a pag. 38

LO DICE UNA RICERCA

ChatGPT interpellato dà solo risposte di sinistra

- Curini a pag. 2 -

Natale (Univ. Milano): il cdx è maggioranza in Sardegna. La regione l'ha persa Truzzu



ri riuza perce nema sun Cagnari rigi sono mancati circa omila voti per vincere sulla Todde, a Cagliari ne ha persi ilamia, è andato sotto Chora punti che vota consenza di consenza di caracteria di caracteria di consenza di caracteria di caracteria di caracteria di caracteria di caracteria di stata el di Milano, consulente di Ijsoca Secontiamo i voti del centrodetra questo si conferma maggioranza in Sardegna. Il problema è che il condictato governatore ha avvia con men delle liste che lo sostenovanoper Natale la sconfitta è di Giorgia Meloni, per un duplice motivo: ha sectlo i el i candidato e Pratelli d'Italia ha perso circa il punti rispetto alle Politiche del 2022-

Ricciardi a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

La competitione elettrole per la presicienza della Regione Sardegne, per quanto vinta dalla sinistra, cembra, a prima tatsa, un paraggio. Alessandra Tredde (sinistra) ha infelti visto. Pratta (sinistra) ha infelti visto. 1876 dei voti. Quindi solo metà punto 1876 dei voti. Quindi solo metà punto 1880 nei sinistra presenta che Renato Saru (se presidente Pd della Sardegna e poi deputato, sempre del Pd. in Rarquoi quistato sella sirue presenta la Rarquoi quistato sella sirue presenta la Rarquoi quista tata un en presentato la Rarquoi quista tata un en presentato la Rarquoi quista tata un entre della contoria dei senti dei sirue presenta della controla della sociali della controla della rarquoi estato per sul i sindeco si della redica della controla della sociali nei della quale dei sisto, per quattro anni, il primo citaliano. Ecco perch la ragione Schielin quando dice che adesmonatoria pieno, con il voto in Sardegne, anche il primo anniversada della sulla secciona della con a segrecaria della sulla secciona della conrada della sulla secciona calestiona a segre-

BIANCO

"Accelera il Business della tua azienda oggi!"

Angelica Bianco

La nuova frontiera della consulenza strategica che unisce in sinergia:

COMUNICAZIONE

RELAZIONI ISTITUZIONALI

RELAZIONI INDUSTRIALI



Blanco Consulting Srl Largo Augusto n.3 20122 Milano

www.angelicabianco.com



*Con La riforma flucules! a € 8,90 in più; La riforma flucules? a € 8,90 in più; con Atlante delle bunche € 2,50 in più; La riforma flucules? a € 8,90 in più; con Il distorario dei bilanci 2024 a € 9,90 in più;



Anno 166 - Numero 58

Quotidiano Nazionale

■ QN Anno 25 - Numero 58

LA NAZION

MERCOLEDÌ 28 febbraio 2024

Firenze - Empoli +

BONUS E AGEVOLAZIONI

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



Dopo gli scontri di venerdì scorso

Pisa, video e testimoni La procura indaga per lesioni e violenza

Casini a pagina 18



Dalla Garfagnana al vertice Wta Jasmine Paolini grinta e talento

Regina del tennis

Stefanini a pagina 21



La lezione Sardegna scuote le coalizioni

La vittoria di Todde segnale per Pd e M5s. E ora Calenda apre a Conte. L'intervista Maiorino (5 Stelle): «Le alleanze dipendono dai progetti» Meloni: imparare dagli errori. In Basilicata verso la ricandidatura dell'azzurro Bardi. L'intervista Mulè (FI): «Truzzu non attrattivo»

da p. 2 a p. 7

Tra campo largo e pragmatismo

È presto per dire che il vento è cambiato

Agnese Pini

dunque il vento è cambiato? Lo teorizzava ieri la segretaria Schlein, lo suggerivano trionfanti tutti i colonnelli Dem, anche quelli che non si possono ascrivere tra i suoi più strenui estimatori, leggi un Bonaccini al miele: «Elly meriti un applauso». Eppure gli scoppi di gioia di queste ore, a caldo dopo il ribaltone sardo, suggeriscono una frenesia che rischia di rivelare sorprese amare. Non c'è dubbio: la prima vera vittoria di coalizione dei progressisti archivia l'errore del 2022 di Enrico Letta, quando l'allora segretario kamikazzò il suo Pd verso un'elezione persa in partenza, coi partiti di centrosinistra fieramente in ordine sparso fra tradimenti e congiure incrocia-

Continua a pagina 4



Padova, uccisa a coltellate dal marito

Sara Buratin, 41 anni, di Padova, madre di una quindicenne, è l'ultima vittima di femminicidio a poche ore da quello di Maria Batista Fereira, a Fornaci di

Barga (Lucca). Buratin è stata uccisa a coltellate nel cortiletto della casa della madre, che era andata a trovare. I sospetti si sono indirizzati sul marito, un

39enne, che si è reso irreperibile. L'ipotesi è che il suo furgone sia finito nelle acque in piena del Bacchiglione.

Belardetti e Pacini alle pag. 14 e 15

DALLE CITTÀ

Empoli

Pugni e calci Poi la rapina Cantante condannato

Servizio in Cronaca

Fucecchio

Pusher nascosti tra le frasche Scatta l'ordinanza

Servizio in Cronaca

Empoli

La lotta al tumore «Ricerca cruciale insieme alla Nasa»

De Cesaris in Cronaca

Il presidente francese: è un'ipotesi da non escludere

Macron lancia l'idea di truppe occidentali in Ucraina Altolà di Nato Usa ed Europa

Farruggia a pagina 12



«Discriminazione razziale»

Egonu querela Vannacci

Brogioni a pagina 17



Dieci promossi su 408

Test con Burioni. ce la fa 1 su 40

Tavecchio a pagina 21







SEVENTY la Repubblica SEVENTY



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Mercoledì 28 febbraio 2024

Anno 49 N° 50 - In Raita € 1,70

ELEZIONI REGIONALI

Intervista alla leader del Pd: insieme si può battere Meloni. Salvini teme il flop alle Europee. Castelli: la sua parabola è finita Laboratorio giallorosso: si tenta di chiudere accordi sulle altre Regioni al voto. Calenda apre: impossibile non parlare ai 5S

Ora è sfida in Abruzzo, opposizioni unite nell'assalto al fortino di FdI

Il commento

L'arroganza che nuoce alla politica

di Carmelo Lopapa

ade a Cagliari la maschera di ade a Cagnari la mascincia un centrodestra unito comunque vada, nonostante la palese insofferenza reciproca dei tre leader, vincente con qualunque candidato, in una intramontabile e radiosa luna di miele meloniana. S'infrange sulle coste della Sardegna la presunzione di onnipotenza di una premier che ha pensato di poter trasformare davvero in oro qualunque cosa toccasse. Perfino uno dei peggiori sindaci d'Italia. Giorgia Meloni paga l'ingenua convinzione di essere il nuovo Silvio Berlusconi. Colui che era capace di far eleggere governatore il figlio del suo amico commercialista Ugo Cappellacci. Ma erano altri tempi, era il 2009, altre leadership, altro carisma. Rewind. Nelle elezioni di domenica perde un destra-centro mai così in rotta al suo interno, in questi diciassette mesi di governo. In una Regione in cui la coalizione ha dato pessima prova di sé.

continua a pagina 33

di Giovanna Vitale

«È stata davvero dura, non avevo «E stata davvero dura, non avevo certezze nemmeno io stavolta», so-spira di sollievo Elly Schlein, nel-l'intervista a Repubblica dopo i ri-sultati delle Regionali in Sarde-gna, ripensando al testa a testa fi-no all'ultimo voto. «Dalla Sardegna è arrivato un bel segnale: è la nostra prima reconquista e non sa-rà l'ultima, questo è il mio messag-gio per Giorgia Meloni».

a pagina 3 con i servizi di Casadio, Ciriaco, De Cicco Fraschilla, Pucciarelli, Ragone e Vecchio o da pagina 2 a pagina 8

Strasburgo



Draghi: non si può dire sempre no La Ue si muova

dal nostro inviato Claudio Tito o a pagina II Mosca



nette Oleg Orlov, 70 anni, attivista russo e copresidente di Memoria

Cartellone

Ernesto, il fratello con cui ho diviso i miei sogni



di Gino Castaldo

'Ancora un'estate" Il nuovo film di Catherine Breillat



di Natalia Aspesi

Duras e la madre La mia nemica amatissima



di Rosella Postorino

Orlov in carcere Accusato di offendere le forze armate russe

Conflitto in Ucraina

Tecnici e ufficiali Ecco i militari Nato che servono a Kiev

> di Di Feo e Ginori a pagina 12

dalla nostra inviata Rosalba Castelletti

Mosca
o hanno portato via in manette,
scortato da decine di agenti
antisommosca colorita antisommossa coi volti coperti e i cani al guinzaglio. Oleg Orlov, storico volto della dissidenza russa,

cofondatore e copresidente di Memorial, l'ong Nobel per la Pace messa al bando dalle autorità. Trattato come un criminale.

Le nuove droghe



Designer Drugs Lo sballo a basso prezzo

di Alessandra Ziniti a pagina 25



SEVENTYVENEZIA.COM

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27 /02/2004 - Ror

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00



Egonu, la querela a Vannacci e la follia dei tratti somatici

GIULIA ZONCA - PAGINA 25



LASALUTE Sanità, gli esami a rischio taglio del 30% ai rimborsi PAOLO RUSSO - PAGINA 19



LACULTURA Il dovere di fare sempre rumore in nome di Cecchettine Navalny

ILARIA BERNARDINI - PAGINE 30 E 31





GNN

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867 1.70 C II ANNO 158 II N.58 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1. DCB-TO II www.lastampa.ii

IL GIORNO DOPO IL VOTO IN SARDEGNA, SCHLEIN RILANCIA L'ACCORDO CON CONTE E APRE A CALENDA: ORA AVANTI UNITI

-Salvini, alta tensio

La premier: lezione imparata. Il leghista alza la posta: "Accordo in Basilicata ma Zaia va confermato"

Questa volta è Sara

IL COMMENTO

Perché il Capitano così perde la partita

GIOVANNI ORSINA

È buona norma evitare di trarre conclusioni troppo ambiziose da un'elezione regionale, inevitabil-mente condizionata dalle circostanze locali e dalla personalità dei canze iocan e daiu personaiuta dei can-didati. Con questa nota di cautela, d'altra parte, è possibile considera-re il voto sardo una triplice buona notizia: per il Paese, per l'opposizio-ne, per la maggioranza. - PADIMA

IL PERSONAGGIO

I manganelli e le matite che cos'è l'effetto Todde

FRANCESCA SCHIANCHI

Così, è andata che per segnare la prima battuta d'arresto del-la premier che da un anno e mezzo sembrava imbattibile, ci è voluta un'altra donna. Giorgia Meloni metteva in campo l'amico di gioventù delle scorribande di Arreju, quando era poco niù di un festa quando era poco più di una festa per pochi intimi, tappezzando la Sardegna di foto sue. - PAGINA 29

L'INTERVISTA

Ghisleri: in Abruzzo il centrodestra rischia

LUCA MONTICELLI

Luna vittoria di Alessandra Todde, ci sono 40 mila elettoriche sono andati alle urne pervotare lei, senza indicare i partiti. Truzzu invece è stato percepito come calato da Roma e i sardi non l'hanno accettato». È la lettura che Alessandra Ghisleri, direttrice di Euromedia Research, dà delle elettoric retirent li Scardente. una vittoria di Alessandra zioni regionali in Sardegna. - P

CAPURSO, CARRATELLI, DI MATTEO, MOSCATELLI, ROSSI, OLIVO

Il patto di non aggressione è durato pochissimo. Giorgia Meloni lunedì, quando ormai era chiaro che in Sar-degna le cose sarebbero andate madegna le cose sareboero andate ma-le, aveva chiesto unità agli alleati. Matteo Salvini ha taciuto per tutto il giorno ma poi ieri è tornatto alla cari-ca, prima direttamente e poi, attra-verso i dirigenti più fidati. – PAGINE 2-8 DI MARCELLO SORGIA PAGINA 9

I frutti del premierato saranno indigesti

Enzo Cheli

IL COLLOQUIO

Prodi: campo largo, basta egoismi

Romano Prodi è fatto così, neppure davanti alla prima vera sconfitta sul campo del governo di destra, lascia correre la briglia dell'ottimismo di maniera: «Tra le forze che si oppongono al governo, il vento non cambierà sino a quando non ci sarà qualque che abgoverno, il vento non cambiera sino a quando non ci sarà quallcuno che ab-bia voglia di vincere: il vero proble-ma del centrosinistra è che tutti pun-tano a mantenere la propria posizio-ne. Il messaggio delle elezioni sarde è

questo: vincere si puo, ma soi-tanto se qualcuno abbraccia questa missione unitaria». Il pro-fessor Prodi potrebbe tenere un corso di alta specializzazione su Vizi e virrù delle coalizioni, lui che ne

ha costruite due vincenti e se le è viste sfasciare dai suoi alleati: nelle ore che seguono l'inattesa vittoria di Ales-sandra Todde in Sardegna, il Profes-sore parla proprio del male oscuro delle coalizioni.-PAGINAB

L'INCONTRO A TORINO

Fedez e la depressione "Non curatevi da soli"

SIMONETTA SCIANDIVASC



d ascoltare Fedez parlare di salute mentale, ieri al Circolo dei Lettori di Torino, c'erano 350 adole scenti. Seduti per terra, composti, animati e silenziosi. Gli hanno fatto più domande che foto (ed erano gli unici a potergliene fare: i giornali-sti hanno dovuto rispettare un inderogabile e ormai consuetudinario roganie e offina Consuctudinario veto). Hanno applaudito soprattu-to quando ha detto: «Sl, ma sareb-be meglio di no, perché toccare il fondo è una merda e io lo avrei evi-tato volentieri», in risposta a chi gli ha chiesto se sia vero che bisogna recessa il fondo periricilia. L'incontoccare il fondo per risalire. L'incontro faceva parte del festival "Tu mi hai capito?".-PAGINA25

EUROPA 2024

La scossa di Draghi all'Europarlamento "Non dite sempre no è l'ora delle riforme"



Educazione, formazione, ener-gia, dazi, Cina, mercato unico, transizione ecologica, intelligenza artificiale, Stato sociale e debito. «Mi hanno chiesto in quale ordine andrebbero fatte queste riforme. Non lo so, però dico: per favore fate qualcosa». Così Mario Draghi. - PAGIMAIS

LA GUERRA IN UCRAINA

Truppe Nato a Kiev Macron resta solo

CECCARELLI, GRIGNETTI

Èdurato poco, lo scatto sulla guerra in Ucraina di Macron, che ha evocato l'ipoetesi di inviare truppe occidentali a sostegno di Kiev. Il governo italiano, ribaditi di controlla di l'acceptato del l'accepta ici Nev. Ingovernorianano, rioadi-to il pieno sostegno all'Ucraina, precisa: «Piena coesione nel sup-porto a Kiev». Che però «non con-templa la presenza di truppe di Stati europei o Nato». - расмещени

Se ritorna il rischio della guerra mondiale

Finora politica e guerra in Ucraina erano, per signori esignore del nostro occidente, un tira e molla, un'altalena, un dai che io do, un va e vieni dai quali tutti infondo pensavano di uscime sal-vi. Gli astuti perfino con qualche belgruzzoloda spendere politicamente all'interno.

BUONGIORNO

Con un paio di settimane di ritardo, leggo un'intervista concessa da Carlo Rovelli - fisico amatissimo, anche da me - all'Antidiplomatico, sito che colloca nelle false democrazie occidentali l'origine dei soprusi e degli intrighi planetari. Una posizione condivisa da Rovelli quando dalle galassie, cosi suggestivamente raccontate, ricala sulla Terra; e infattinella conversazione si trova come un pascià. Vien difficile riassumeria - è lunga e articolata - pertanto cercatevela su Google. Fra lenumerose analisi offerte, miè parsa ardimentos que de secondo cui è garantendo la massima libertà di pensiero e d'espressione che le élite controllano il dissenso, elevando sopra il brusio di fondo l'informazione maintema (dopo aver detto che igiornali vendono sempre mestream (dopo aver detto che i giornali vendono sempre me-no: il complotto fa acqua). Cè naturalmente un passaggio

Una storia spaziale

Il grido di Floriana che voleva vivere

ELENALOEWENTHAL on voglio morire con te, voglio vive re». E invece Floriana Floris è mor

nazzata da Paolo Riccone. - PAGINA 22

sulle mostruosità del neoliberismo – non inteso come caos prodotto dall'incompresa e sgovernata rivoluzione digita-le, ma come precisa strategia d'oppressione – che culmina in un palpitante elogio della Cina, non perfetta ma miglio-redinoi: ha sollevato da poverta e analfabetismo mezzo miliardo di persone grazie «a un partito comunista che pone nardo di persone grazie e au partito comunista che pone radicalmente l'interesse comune al di sopra dei privilegi singoli». Non vorrei sembrare insolente, ma la Cina c'è riuscita proprio grazie al capitalismo e alla globalizzazione, ovvero fenomeni nati in occidente e che hanno finito per indebolirlo consegnando ai paesi più poveri gli strumenti per arricchirsi. Ed è per questa debolezza che molti ora destano la demograzie a naleno ella distratura Nova ella la stano la democrazia e anelano alla dittatura. Non solo la fisica, anche la storia sa essere spaziale.

ASTE BOLAFFI VENDI CON NOI I TUOI OGGETTI PREZIOSI

I nostri esperti effettuano valutazioni riservate in previsione delle prossime aste

info@astebolaffi.it • +39 011 01 99 101 WhatsApp 347 08 40 046

www.astebolaffi.it





Off. Maccaferri mira al settore dell'internet of things con la trevigiana Nesa

Carosielli a pagina 10
Il governo vuole
un partner
industriale per
Sirti: ipotesi
golden power
Zoppo a pagina 11



La Secrifiuta Shein Per l'e-commerce cinese l'ipotesi dell'ipo a Londra

La capitalizzazione eventuale del gruppo è stimata 70-90 mld Cardo

in MF Fashion

Anno XXXV n. 042

Mercoledi 28 Febbraio 2024

€2,00 Casediari



FTSE MIB +0,46% 32.706

DOW JONES -0,31% 38.947*

NASDAQ +0,40% 16.040**

DAX +0,76% 17.556

SPREAD 144 (-1)

€/\$ 1,0856

Banche, 80 miliardi in armi

Con la guerra in **Ucraina** l'importo globale è aumentato del **9%** a 2,2 **trilioni** nel 2023 Intanto i **fondi** speculativi scommettono sul **ribasso** in borsa degli **istituti** tedeschi

ANCORA BOOM DI RACCOLTA PER IL BTP VALORE: 11 MILIARDI NEI PRIMI DUE GIORNI

Bichicchi, Capponi, Dal Maso e Gualtieri alle pagine 2, 3 e t



ALTERNATIVA ASTELLANTIS

Contatti tra la cinese
Byd e Palazzo Chigi
per produrre in Italia
le auto elettriche

Simonella a pagina 2

MINA DEMOGRAFICA

Gli italiani invecchiano, a rischio il 5,2% del pil

Capponi a pagina 14

CONTI ANCORA IN ROSSO

Eni mette mano alla chimica e promette azioni più incisive sul fronte Versalis

Zoppo a pagina 9





Le Industria Culturali e Creative italiane sono alla ricerca dei futuri **TALENTI DEL FARE**. Servono 346.000 figura teorico-professionali in salte saterio e di queste solo il 50% viene identificato il garde rischio per le imprese dei settori alimentare, design, mada, matorit, nautico, giolelleria e aspiralità, ma un'opportunità per i nastri giovani. In collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Mento, il progetto **ADOTIA, UNA SCUOIA** creo un'allonaza tra sistini professionali e imprese di Altagamma per valorizzare i mestieri d'eccellenza che nei secoli hanno dato vita, in Italia, all'econno del Bello, Buono e Ben Fatto.

ADOTTA UNA SCUOLA. The control of the state of the state



La Gazzetta Marittima

Primo Piano

Capitanerie e AdSP insieme

Nella foto (da sx): Giampieri, Rixi, Fontana e Carlone. ROMA - Si è tenuto presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, l'annunciato convegno celebrativo "1994-2024: 30 anni insieme nei porti", organizzato dal Comando generale delle Capitanerie di Porto e Assoporti per celebrare i 30 anni dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84. L'incontro si è sviluppato attraverso due panel tematici: il primo incentrato sull'istituzione delle Autorità Portuali, con la presenza del presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, e il secondo con la presenza del comandante generale della Guardia Costiera, ammiraglio Nicola Carlone, per raccontare il percorso che ha portato alla trasformazione dall'Ispettorato generale al Comando generale delle Capitanerie di Porto -Guardia Costiera e che ha visto, nello stesso anno, l'istituzione del Centro di Coordinamento del soccorso marittimo - IMRCC. In apertura i saluti del presidente della Camera dei Deputati On. Lorenzo Fontana, che ha voluto sottolineare la strategicità del settore: "la portualità nel nostro Paese ha sempre assunto un ruolo di rilevanza a livello geopolitico ed economico. Il trasporto marittimo attrae una quota variabile tra l'80% e il 90% dell'intero



Nella foto (da sx): Giampieri, Rixi, Fontana e Carlone, ROMA – Si è tenuto presso l'Aula del Gruppi Parfamentari della Camera del Deputati, l'annunciato convegno celebrativo "1994-2024; 30 anni insieme nei porti", organizzato dal Comando generale delle Capitamete di Porto e Assoporti per celebrate 130 ami dalla legge 28 gennalo 1994, n. 34. Unconoto si è aviluppato attraverso due panel tematici: il primo incentrato sull'estituzione delle Autorità Portuali, con la presenza del presidente di Assoporti. Rodoffo Giampieri, e il secondo con la presenza del presidente di Assoporti. Rodoffo Giampieri, e il secondo con la presenza del presidente della Gaurdia Costiera, ammiraglio Nicola Carlone, per raccontare il percorao che ha portato alla trasformazione dall'spettorato generale al Comando generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e che ha visto, nello stesso anno, l'istituzione del Centro di Coordinamente del socorso marittimo.

— IMRCC. In apertura i saluti del presidente della Camera del Deputati On. Lorenzo.

— IMRCC. In apertura i saluti del presidente della Camera del Deputati On. Lorenzo.

— Intraspertura i saluti del presidente della Camera del Deputati On. Lorenzo.

— Intraspertura i saluti del presidente della Camera del Deputati On. Lorenzo.

— Intraspertura i saluti del presidente della Camera del Deputati On. Lorenzo.

— Intraspertura i saluti del presidente della Camera del Deputati On. Lorenzo.

— Intraspertura i saluti del presidente della Camera del Deputati On. Lorenzo.

— Intraspertura i sontifica della considera della considera della considera del succione del considera della considera della considera della considera del succione del considera della consi

commercio mondiale, in termini di volume, e del 70% in termini di valore." A sua volta il vice ministro Edoardo Rixi, che ha ringraziato la Guardia Costiera e Assoporti e ha ricordato come il ministero "sia al lavoro per tracciare le linee di azione del riordino organico del settore, nel solco dell'indirizzo parlamentare": "Le nostre Autorità portuali sono eccellenze a livello europeo. Abbiamo bisogno di norme affinché le best practice possano diventare patrimonio comune. Abbiamo anche la necessità di una sincronia sempre maggiore tra Ministeri sul sistema del lavoro portuale, della cantieristica, dell'industria navale: temi complessi per la legislazione italiana." Il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri: "Oggi festeggiamo un anniversario importante. Da 30 anni le Autorità portuali e il Comando Generale delle Capitanerie di Porto lavorano insieme. Come AdSP stiamo lavorando molto anche in considerazione dei fondi a disposizione dal PNRR e del fondo complementare per rendere i porti ancora più innovativi e sostenibili." Il comandante generale ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone, ha parlato delle prospettive di sviluppo delle Capitanerie di porto-Guardia Costiera: "le linee di indirizzo e gli assetti strategici del Corpo - ha detto l'ammiraglio devono necessariamente passare attraverso l'evoluzione digitale e il suo impatto nel mondo dello shipping. Tutto questo si realizza grazie alle 11.000 donne e uomini della Guardia Costiera che affrontano con passione, competenza e professionalità il proprio quotidiano lavoro." In conclusione, il video messaggio del Vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini: "Le Capitanerie di Porto svolgono un ruolo fondamentale nello sviluppo del traffico portuale in Italia; per questo l'obiettivo che auspico è quello di avere numeri adeguati



La Gazzetta Marittima

Primo Piano

alle responsabilità, stiamo lavorando per arrivare entro il 2030 a 15mila persone in forze alla nostra Guardia Costiera.".



Port News

Trieste

Il Governo italiano punta sul Molo VIII di Trieste

Il Governo italiano sarebbe pronto a destinare alla realizzazione del Molo VIII del porto di Trieste 207 milioni di euro. Lo riferisce il Piccolo di Trieste, sottolineando come la previsione sia contenuta in una bozza di decreto congiunto tra il Ministero delle Infrastrutture e il Ministero dell'economia e delle Finanze. Le risorse verrebbero attinte al Fondo per le Infrastrutture Portuali creato nel 2010 e che la Legge di bilancio ha rifinanziato con 355 milioni di euro, di cui 55 milioni di euro per l'anno 2024, 130 milioni di euro per l'anno 2027 e 170 milioni di euro per l'anno 2028. I soldi verrebbero utilizzati per sostenere il project financing per la realizzazione del Molo VIII, con la previsione di un apporto di 109 milioni di euro da parte dell'investitore privato da individuare tramite gara.





Messaggero Marittimo

Venezia

Venezia, l'AdSp non allunga la concessione a Vtp: scontro più duro sulle crociere

VENEZIA La tensione tra l'Autorità Portuale e Venezia Terminal Passeggeri (Vtp) raggiunge il culmine a causa di divergenze sulla richiesta di proroga della concessione per i servizi portuali. La richiesta, avanzata da Vtp in vista della scadenza in agenda per il 31 maggio 2026, sembra essere stata considerata eccessiva dalla struttura commissariale guidata da Fulvio Lino Di Blasio. La richiesta di una proroga ventennale della concessione presentata da Vtp è stata considerata infatti di durata troppo estesa. La necessità di pianificare investimenti milionari per il futuro, al fine di trasformare il terminal crocieristico di Venezia è menzionata come giustificazione di questa bocciatura. Un diniego anche per il Pef (Piano economico finanziario) presentato da Vtp, giusitificato dal fatto che non rispecchiasse le necessità della situazione post-decreto legge del 2021, che ha modificato significativamente la logistica portuale di Venezia: non ricevibile né conducente al riequilibrio della concessione è la definizione utilizzata nel documento dell'AdSp lagunare. mose nuova clp In risposta a questo semaforo rosso, Vtp ha depositato un ricorso presso il Tar veneto. La società



ritiene che l'Autorità abbia agito in modo inadempiente nella definizione della strategia post-decreto, ritardando la realizzazione di infrastrutture chiave. In precedenza infatti, Vtp aveva inviato una lettera alla stessa Autorità lo scorso novembre, chiedendo chiarimenti su estensione della concessione, durata, condizioni e canoni concessori. L'insoddisfazione per la mancanza di risposte aveva peraltro già scaturito la minaccia di agire per il risarcimento del danno subito a detta della stessa Vtp. Dal canto suo, l'Authority guidata dal presidente Di Blasio, ha disposto una riduzione del canone demaniale di 1,5 milioni di euro all'anno per gli anni 2023-2026, con Vtp che aveva peraltro ricevuto contributi pubblici significativi come 2,98 milioni di euro e 14,46 milioni di euro nei periodi 2021-2022 e, sempre nel 2021, già beneficiato di una riduzione del canone di 1,86 milioni di euro, potendo utilizzare approdi temporanei in diverse località). Ma la stessa Authority della Serenissima ha difeso i risultati ottenuti in seguito al decreto 103 del 2021, che ha determinato un cambiamento significativo nel settore portuale di Venezia, prevedendo in primis il dirottamento delle navi dalla Marittima a Porto Marghera e il parallelo divieto di transito nel Bacino di San Marco, Canale di San Marco e Canale della Giudecca di navi aventi almeno una delle seguenti caratteristiche: stazza lorda superiore a 25mila tonnellate, lunghezza dello scafo al galleggiamento superiore a 180 metri, altezza dalla linea di galleggiamento superiore a 35 metri o impiego di combustibile in manovra con contenuto di zolfo uguale o superiore allo 0,1%. L'attuale impasse però torna lo scenario che prevede il concretizzarsi di una gestione dei servizi crocieristici messa a gara tra un biennio. Nel contesto della parallela realizzazione degli approdi diffusi, programmata per il 2027, e l'attesa del bando per



Messaggero Marittimo

Venezia

un porto offshore, questo rappresenta un elemento di ulteriore incertezza al panorama del turismo crocieristico nell'ex città del Doge.



Agensir

Genova, Voltri

Apostolato Mare: Stella Maris Genova, "nel 2023 impegnati a creare un Porto Amico"

"Ci stiamo impegnando per creare sempre di più un 'Porto Amico' con servizi adeguati ai Marittimi che arrivano a Genova". Con queste parole, Massimo Franzi, referente diocesano dell'Apostolato del Mare, direttore della Stella Maris Genova e presidente della Federazione Nazionale Stella Maris, illustra l'attività svolta nel corso del 2023. Lo scorso anno i volontari della Stella Maris di Genova hanno visitato 1686 navi e contattato 48.229 marittimi imbarcati. Delle navi, 799 sono arrivate nel porto di Genova, 490 al VTE, 147 a Multedo, 250 erano navi da crociera o traghetti. Negli ultimi 5 anni, inoltre, i membri della Stella Maris genovese hanno visitato 10.287 navi e fornito assistenza e conforto a 276.787 marittimi. "Nel 2023 - ha affermato ancora Franzi - la Stella Maris ha proseguito le attività di accoglienza ed assistenza ai marittimi grazie all'opera svolta dai volontari nelle visite alle navi nel porto di Genova, Prà-Voltri VTE e Multedo. Ma soprattutto ci siamo attivati con i social per mantenere i contatti, per momenti di preghiera ed incoraggiamento e per richieste di varie necessità". L'attività dell'associazione vede anche una "importante e costruttiva collaborazione con l'Istituto Nautico" grazie alla quale, ha aggiunto il



"Ci stiamo (impegnando per creare sempre di più un 'Porto Amico' con servizi adeguatti ai Marittimi che arrivane a Genova". Con queste parole, Massimo Franzi, referente diocesano dell'Apostolato del Mare, direttore della Stella Maris Genova e presidente della Federazione Nazionale Stella Maris, illustra i tattività svolta nel corso del 2023. Lo scorso amo i volontari della Stella Maris, di Genova hanno visitato 1686 nati e contattato 48.229 marittimi imbarcati. Delle navi, 799 sona arrivate nel porto di Genova, 490 ai VFE, 147 a Multedo, 250 erano navi da crociera o traghetti. Negli ultimi 5 anni, inoltre, i membri della Stella Maris genovese hanno visitato 10.287 navi e fornito assistenze e conforto a 276.787 marittimi. Nel 2023.

- ha affermato ancora Franzi – la Stella Maris ha proseguito le attività di accoglienza ed assistenza si marittimi grazize all'opera svolta dai volonitan nelle visite alle navi nel porto di Genova. Prà-Voltri VTE e Multedo. Ma soprattutto ci siamo attivati con i sociali per maritenere i contatti, per momenti di prepilera ei diricoraggiamento e per richieste di varie necessitati". Lattività dell'associazione vede annche una "importante e costruttiva collaborazione con l'istituto Nautico" grazie alla quale, ha aggiunto il responsabile della Stella Maris, "parecchi studenti stanno facendo volontariato in Stella Maris e ci aiutano per tanti servizi. Motti ragazzi anche dopo il diploma rimangono a fara servizio in Stella Maris formando il gruppo Giovanile", infine, proprio nell'ottica di creare un "Porto Amico", "grazie alla gentile concessione a tatolo di cromodato d'uso gratuto di Stazioni Marittime, stamo aprendo un locale a ponte Andrea Dorri in applicazione alla Carta dei dritti della pente di mare ner il benessere del marittimi". Scarica l'articolo in nif tvr rif Italia.

responsabile della Stella Maris, "parecchi studenti stanno facendo volontariato in Stella Maris e ci aiutano per tanti servizi. Molti ragazzi anche dopo il diploma rimangono a fare servizio in Stella Maris formando il gruppo Giovanile". Infine, proprio nell'ottica di creare un 'Porto Amico', "grazie alla gentile concessione a titolo di comodato d'uso gratuito di Stazioni Marittime, stiamo aprendo un locale a ponte Andrea Doria in applicazione alla Carta dei diritti della gente di mare per il benessere dei marittimi". Scarica l'articolo in pdf txt rtf Italia.



Genova Today

Genova, Voltri

La strada senza nome che confonde i navigatori

L'assessore alla Sicurezza Sergio Gambino si impegnerà con la Toponomastica per capire se si possa denominare C'è una strada senza nome, a Voltri, che spesso però viene indicata come via Don Giovanni Verità e confonde gli autotrasportatori. Anche perché via Don Giovanni Verità è l'arteria principale che attraversa la delegazione mentre l'altra strada è quella che, partendo vicino al capolinea dei bus, porta verso la spiaggia, il campo sportivo e, infine, all'area portuale. La strada è stata teatro anche di un grave fatto di cronaca risalente al novembre 2023, quando alcuni camionisti vennero apparentemente aggrediti a sprangate in pieno giorno (sul fatto, denunciato ai carabinieri, sono in corso le indagini). Il problema sollevato da Rita Bruzzone (Pd) in consiglio comunale però non è solo di sicurezza ma anche relativo alla viabilità: "Spesso in orari serali e festivi la zona diventa parcheggio selvaggio di autoarticolati. Vero che non è una strada di competenza comunale bensì di Autorità di sistema portuale, ma c'è un parcheggio di interscambio per le ferrovie molto frequentato, da lì si accede anche alla spiaggia, nelle vicinanze c'è anche un supermercato insomma è una zona frequentata ma negli anni c'è



D2/27/2024 17:07

Valentina Bocchino

L'assessore alla Sicurezza Sergio Gambino si Impegnerà con la Toponomisatica per capire se si possa denominare Cè una strada senza nome, a Voltri, che spesao però viene indicata come via Don Giovanni Verità e confonde gli autotrasportatori. Anche perche via Don Giovanni Verità è l'arteria principale che attraversa la delegazione mentre l'altra strada è quella che, partendo vicino ai capolina del bus, porta verso la spisagio, il campo sportivo e, infine, all'area portuale. La strada è stata testro anche di un grave fatto di consoca risalente al novembre 2023, quando alcuni camionisti vennero apparentemente aggrediti a sprangate in pieno giomo (sul fatto, cerunicato al cirarbineria), sono in corso lei indagini). Il probbema sollevato da Rita Bruzzone (Pd) in consiglio comunale però non è solo di sicurezza ma anche relativo alla viabilità: "Spesso in card serali e festivi la zona diventa parcheggio selvaggio al autoanticolati. Vero che non è una strada di competenza comunale bensi di Autorità di sistema portuale, ma cè un parcheggio di interscambio per le ferrovie motto frequentato, da Il si accede anche alla splaggia, nelle vicinanze cè anche una supermercato insomma è una zona frequentata ma negli anni cè stato un alto numero di incidenti. Non possederido un vero nome, anche motti sistemi di navigazione vengono tratti in inganno". La richiesta è di trovare una accordo con Autorità portuale per avere più sicurezza in quella zona. "La strada è di competenza dell'Autorità portuale per avere più sicurezza in quella zona. "La strada è di competenza dell'Autorità portuale per avere più sicurezza in quella zona. "La strada è di competenza dell'Autorità portuale per avere più sicurezza in quella zona. "Ca o zona della di competenza dell'Autorità portuale per avere più sicurezza in quella zona. "Ca o zona della coloriza di accide e presibilen del intervenire. All'imbocco della strada invoce si i dinistri

stato un alto numero di incidenti. Non possedendo un vero nome, anche molti sistemi di navigazione vengono tratti in inganno". La richiesta è di trovare un accordo con Autorità portuale per avere più sicurezza in quella zona. "La strada è di competenza dell'Autorità portuale - ribadisce anche l'assessore alla Sicurezza Sergio Gambino - e non abbiamo possibilità di intervenire. All'imbocco della strada invece sì: i sinistri avvenuti verso l'area portuale nel 2023 sono stati 5, con zero pedoni coinvolti. Siamo consapevoli che è uno snodo importante, per questo la via è attenzionata dalla polizia locale e presidiata anche dai carabinieri. Riguardo al fatto che c'è una parte della strada senza nome, mi farò portavoce con la Toponomastica per capire se si possa denominare".



Ship Mag

Genova, Voltri

De Wave, 1 miliardo di portafoglio ordini. Pompili: "Nuove commesse per 300 milioni"

Il fatturato 2023 a quota 340 milioni e un 2024 che si annuncia in linea, ma con margini più elevati. Due acquisizioni in dirittura d'arrivo a Genova e in Veneto (settore cucine). "Vorremmo espanderci ancora, ma a Genova mancano gli spazi" Genova - Un portafoglio ordini da un miliardo, grazie a 300 milioni di nuove commesse su navi di nuova costruzione e 100 milioni per l'allestimento della nave extralusso che la Mariotti costruirà per il gruppo Aman. Un fatturato 2023 di 340 milioni, dieci in più delle previsioni. Un 2024 "in linea", ma con margini più elevati. E ancora, voglia di crescere con due acquisizioni vicine alla conclusione: una "a buon punto" in Veneto per un'azienda specializzata nel mondo delle cucine e una "in negoziazione" a Genova, parte del pacchetto di 100 milioni di investimenti sulla città annunciati l'anno scorso. Più altre in discussione. Riccardo Pompili, 41 anni, dal 2019 amministratore delegato del gruppo De Wave, leader europeo nell'allestimento di interni, dalle navi da crociera agli yacht, controllato a maggioranza dal fondo americano Platinum, 960 dipendenti di cui circa 450 in Liguria, 200 in Polonia nello stabilimento che produce i "box igiene" e gli altri fra Vicenza, Monfalcone e Treviso, racconta



Il fatturato 2023 a quota 340 millioni e un 2024 che si annuncia in linea, ma con margini più elevati. Due acquisizioni in dirittura d'arrivo a Genova e in Veneto gettore cucine). "Vorenmo espanderci anora, ma a Genova mencano gli spazi" Genova — Un portafoglio ordini da un millardo, grazie a 300 millioni di nuove commense su navi di nuova costruzione e 100 millioni per fallestimento della nove extralusso che la Mariotti costruirà per il gruppo Aman. Un fatturato 2023 di 340 millioni, dieci in più delle previsioni. Un 2024 "In linea", ma com margini più elevati. E anoran, voglia di crescere con due acquisizioni vicine alla conclusione: una "à buon punto" in Veneto per un'azienda specializzata nel mondo delle cucine e una "in espozializone" a Genova, parte del pacchetto di 100 millioni di investimenti sulla città annunciati l'anno scorso. Più altre in discussione, Riccardo Pompili, 41 anni, dal 2019 amministratore delegato del gruppo De Wave, leader europeo nell'allestimento di interni, dalle navi da croclera agli yacht, controllato a maggioranza dal fondo americano Platinum, 900 dipendenti di cui circa 450 in Liguria, 200 in Polonia nello stabilimento che produce l'Dox iglene" e gli altri fra Vicenza, Montalcone e Trevito, racconta una reiati che vaggia veloce. "12023 è stato un anno buono – riassume – Si chiude bene come volumi e ricavi, con ordini in crescita e le prospettive sono ottime. Un portafoglio ordini da un milliardo vuol dire avere visibilità per motti anni. Nel 2024 miglioreremo i margini pecché stamo lentamente scontando l'effetto dell'infinzione su commense prese ante Covid che non abbiamo giato sui citenti. E avremo un mixi diverso: più refurbishment rispetto alle nuove costruzioni. Il fatturato di gruppo, al netto di qualche acquistate in questi anni abbiamo un range più ampio di prodotti che ci consente di prendere lavori chiavi in mano più

una realtà che viaggia veloce. "Il 2023 è stato un anno buono - riassume - Si chiude bene come volumi e ricavi, con ordini in crescita e le prospettive sono ottime. Un portafoglio ordini da un miliardo vuol dire avere visibilità per molti anni. Nel 2024 miglioreremo i margini perché stiamo lentamente scontando l'effetto dell'inflazione su commesse prese ante-Covid che non abbiamo girato sui clienti. E avremo un mix diverso: più refurbishment rispetto alle nuove costruzioni. Il fatturato di gruppo, al netto di qualche acquisizione, rimane lo stesso, però con tutte le aziende acquistate in questi anni abbiamo un range più ampio di prodotti che ci consente di prendere lavori chiavi in mano più importanti". I progetti - che racconta dagli uffici genovesi della sede con vista sul porto, palestra, bar e campo di calcetto, inaugurati appena la scorsa estate a San Benigno - vanno dalle acquisizioni all'ampliamento del quartier generale, alla richiesta di spazi nell'area delle riparazioni navali . "Ci piacerebbe espanderci ancora, crediamo in questa zona di San Benigno che potrebbe avere una nuova vita, vorremmo restare qui e insieme avere un avamposto in porto, dove abbiamo già la Tecnavi e gli uffici della Precetti". Ma più in generale servono nuove aree per tutto il comparto della navalmeccanica e un nuovo bacino per le navi più grandi, la stessa richiesta partita da tutti gli operatori alla riunione degli Stati generali del comparto che hanno chiesto più attenzione evidenziando che il rapporto occupati per metro quadro è più alto nel porto industriale rispetto a quello commerciale. " A Marsiglia abbiamo demolito e ricostruito in 20 giorni 600 cabine con 400 persone a bordo su due turni e sottobordo abbiamo movimentato 900 container con i materiali



Ship Mag

Genova, Voltri

- racconta Pompili - A Genova dove potrei metterli? Serve più spazio per la navalmeccanica che peraltro garantisce un tasso di occupazione molto più alto rispetto ad altri comparti, compresa logistica. E' evidente che uno scalo come Genova deve avere tutte le attività, ma oggi le aree dedicate a questo settore sono insufficienti soprattutto se l'obiettivo è garantire occupazione stabile". C'è poi un altro avvertimento: bene ragionare su nuovi spazi che saranno ricavati dai riempimenti con la costruzione della nuova diga foranea del porto di Genova, ma bisogna progettarli ora." Non si può aspettare di finire la diga per dire poi cosa facciamo - argomenta Pompili - Se effettui lavori di ristrutturazione in casa mentre ti demoliscono la cucina vai a comprarne una nuova. Qui vale lo stesso: dobbiamo fare il Piano regolatore portuale nel più breve tempo possibile: quando la diga sarà ultimata e si effettueranno i tombamenti bisogna già sapere chi andrà e dove, conoscere la destinazione delle aree e anche avere messo d'accordo gli attori principali . Nel porto industriale di <mark>Genova</mark> ci siamo noi, <mark>Genova</mark> Industrie Navali e poi ditte più piccole: dobbiamo fare network e mettere a fattore comune le competenze di tutti, dai big a quelli con dimensioni minori. Bisogna garantire a chi può investire e dare occupazione i giusti spazi per continuare a crescere, se necessario anche razionalizzando. La cosa positiva è che Autorità di sistema portuale ed Ente Bacini, che devono rimanere pubblici, fortunatamente spingono in questo senso e per la prima volta mi sembra che qualcosa si stia muovendo". Per ora, però, la richiesta formale di spazi non è ancora partita. "Aspettiamo di capire come saranno gli assetti, poi chiederemo gli spazi, ma non perché ce li devono dare a prescindere, perché vogliamo investire e abbiamo dimostrato di saper lavorare". 'Investire' è il mantra di Pompili, che una volta alla settimana si collega in call al computer con i soci americani del gruppo per fare il punto. Investire nel mondo, e anche a Genova, con i cento milioni messi a plafond dall'anno scorso per nuove acquisizioni. "Non li abbiamo investiti ancora tutti, ma stiamo cercando di farlo, ci manca qualcuno che li prenda. In quale settore? Su attività che allarghino ulteriormente il nostro range di prodotti. Non compro un competitor, anche perché la fetta di mercato che abbiamo oggi non lo giustifica. Non ho bisogno di entrare in un settore, siamo già ovunque. Quello che vorremmo è affiancare a quello che già facciamo altre attività, per acquisire competenze: diciamo che ci allarghiamo orizzontalmente, non verticalmente ". Entrato nel gruppo in seguito all'acquisizione da parte di De Wave della Spencer, l'azienda della sua famiglia, Pompili si è trovato a gestire l'intero gruppo (nato dall'integrazione di De Wave, Spencer e Precetti) con l'ingresso del fondo americano e il suo debutto è partito, a fine 2019, poco prima dell'esplosione del Covid. "Un tempismo perfetto scherza - appena il tempo di prendere il computer e andarmene in smart working con il lockdown". Oggi quel capitolo è archiviato, come le immagini della prima nave da crociera in guarantena e lo stop successivo. "Un ruolo decisivo in quel periodo difficile lo ha avuto Fincantieri che ha sostenuto il comparto con le commesse che aveva acquisito con nuove navi. E questo spiega bene quanto sia importante avere un campione di Stato anche per le aziende dell'indotto". Il mercato della navalmeccanica, e quello degli allestimenti - dall'impiantistica all'arredo, dalle cucine



Ship Mag

Genova, Voltri

ai bagni, alle finestrature, l'aria condizionata e la refrigerazione - sulle navi da crociera in cui De Wave opera, vive un momento positivo. "Il mercato è molto vivace e il 2025 e il 2026 saranno anni di grandi interventi di manutenzione sulle navi: dal punto di vista dei volumi vedo una grossa crescita nel refitting, mentre le nuove costruzioni iniziano a riprendersi ora". Fase positiva, insomma, tranne che per sul fronte delle professionalità, che mancano. "Abbiamo gli ordini e l'azienda va molto bene. Però se mi chiede di cosa sono preoccupato le dico: di quando andranno in pensione, fra dieci anni, quelli che oggi hanno 55-60 anni. Perché il problema è fare le cose: non si trova il personale tecnico. Abbiamo fatto un accordo con l'Accademia italiana della Marina Mercantile e ci impegniamo ad assumere nella prima fase il 60-70% degli alunni che seguiranno il percorso formativo che abbiamo costruito con loro. Stiamo lavorando con le scuole professionali che rivestiranno un'importanza fondamentale, perché ci sono ruoli oggi, che valgono oro . In Italia ci sono tanti professionisti, ma mancano, e ce n'è invece bisogno, persone che sappiano usare le mani e abbiano competenze. E' anche un fatto culturale, ogni mamma vuole il figlio laureato e in giacca e cravatta, ma se sei in grado di mettere le mani su un impianto di refrigerazione o sul forno di una nave da crociera il tuo stipendio lo decidi tu".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Cosco rivoluziona il trade Asia - Med e arriva nei porti liguri con navi da 20.000 Teu

La nuova normalità imposta dalla necessità di circumnavigare l'Africa ha indotto il vettore cinese ha creare due loop indipendenti con l'impiego di portacontainer di portata maggiore in Mediterraneo 27 Febbraio 2024 La compagnia di navigazione cinese Cosco Shipping dal mese di marzo apporterà un significativo cambiamento al deployment delle sue navi in servizio sul trade Asia - Europa per effetto del quale in Mediterraneo arriveranno portacontainer ultra large da 20.000 Teu di capacità. Ad essere interessati da questa novità saranno anche gli scali di Genova (Psa Genova Pra') e La Spezia (La Spezia Container Terminal) perché già a metà mese arriverà la Cosco Shipping Aries, prima di una serie di ultra large container carrier impiegate nel servizio AEM1 (MED1) operato dal vettore marittimo cinese nell'ambito dell'alleanza (Ocean Alliance) di cui fa parte insieme a Cma Cgm, Evergreen e Oocl. Lunga 400 metri, la Cosco Shipping Aries sarà fra le prime portacontainer extra large da 20.000 Teu ad arrivare (carica) nei porti italiani dell'Alto Tirreno; il primato di Msc che aveva celebrato l'arrivo sempre a Genova e Spezia della Msc Nicola Mastro lo scorso settembre era avvenuto



La nuova normalità imposta dalla necessità di circumnavigare l'Africa ha Indotto il vettore cinese ha creare due loso indipendenti con l'impiego di portacontainer di portata maggiore in Mediterraneo 2.7 Febriao 2024 La compagnia di navigazione cinese Cosco Shipping dal mese di marzo apportera un significativo cambiamento al deployment delle sue navi in servizio sul trade Asia – Europa per effetto del quale in Mediterraneo arriveranno portacontainer ultra large da 20.000 Teu di capacità. Ad essere interessati da questa novità saranno anche gli scali di Genova (Psa Genova Psa) e La Spezia (La Spezia Container Terminal) perche già a mettà mese arriverà la Cosco Shipping Aries, prima di una serie di ultra large container carrieri implegate nel servizio. ARM (MEDT) operato dal vettore martitimo cinese nell'ambito dell'aliesniza (Ocean Alliance) di cui fa parte insieme a Cma Cgm, Evergreen e Ocot Lunga 400 metti, la Cosco Shipping Aries sará fra le prime portacontainer extra large da 20.000 Teu ad arrivare (carica) nel porti Italiani dell'Alto Tirreno; i primato di Msc che aveve celebrato farrivo sempre a Genova e Spezia della Msc Nicola Mastro lo scorso settembre era avvenuto con lo scalo praticamente sevuotato di container in coperta e a bizno. Secondo quanto incostruito da SHIPPING ITALY la scelta di Cosco di impiegare le più grandi portacontainer adisposizione sul trade che mette in collegamento Estremo Oriente e Mediterraneo (circumnavigando l'Africa), dirottando invece le navi di portata minore (circa 14.000 Teu) sul collegamenti Asia – Nord Europa, ha due significati importanti. Il primo è che questa riorganizzazione evidentemente trae origine dalla convinzione che secondo il carrier cinese la crisi in Mar Rosso non si esaurirà a breve ma sarà eccessario motto tempo prima che la rotta attraverso il carande di Suez torri a essere sicura per i traffici. La necessifa dunque è quella di adeguarsi a una nuova

con lo scafo praticamente svuotato di container in coperta e a bordo. Secondo quanto ricostruito da SHIPPING ITALY la scelta di Cosco di impiegare le più grandi portacontainer a disposizione sul trade che mette in collegamento Estremo Oriente e Mediterraneo (circumnavigando l'Africa), dirottando invece le navi di portata minore (circa 14.000 Teu) sui collegamenti Asia - Nord Europa, ha due significati importanti. Il primo è che questa riorganizzazione evidentemente trae origine dalla convinzione che secondo il carrier cinese la crisi in Mar Rosso non si esaurirà a breve ma sarà necessario molto tempo prima che la rotta attraverso il canale di Suez torni a essere sicura per i traffici. La necessità dunque è quella di adeguarsi a una nuova normalità che prevede transit time più lunghi e un numero maggiore di navi impiegate nei servizi per garantire la freguenza settimanale. Il secondo aspetto significativo è legato al transhipment: chi, come Msc e Maersk ad esempio, ha la possibilità di sfruttare un porto di trasbordo in prossimità di Gibilterra, elegge quello scalo come nuovo hub dove scaricare (per poi smistare) i container diretti al Mediterraneo da navi che proseguono poi la loro navigazione verso il Nord Europa. Chi invece, come Cosco, ha il proprio hub al Pireo, e quindi nel Mediterraneo orientale, non ha la possibilità di sfruttare la vicinanza allo stretto di Gibilterra e per questo evidentemente preferisce dedicare navi di capacità maggiore ai viaggi diretti dall'Asia al Pireo e agli altri porti inseriti nella rotazione della linea Med1 (Genova, La Spezia, Fos e Valencia). Se finora, dunque, i container provenienti dall'Asia viaggiavano sia sulle linee collegate solo al Mediterraneo sia su quelle dirette verso il Nord Europa con scalo in un porto di transhipment in Sud Europa, da metà



Shipping Italy

Genova, Voltri

marzo tutti i traffici di Cosco avranno in pratica due loop fra loro completamente indipendenti: uno Asia - Mediterraneo servito con maxi navi da 20.000 Teu e un altro Asia - Nord Europa con portacontainer di portata mediamente inferiore. Una rivoluzione storica per il trasporto marittimo di container fra Estremo Oriente ed Europa.



Agenparl

La Spezia

Evento CUG 4 marzo - Giornata internazionale della donna

(AGENPARL) - mar 27 febbraio 2024 Buon pomeriggio a tutti, in allegato la locandina dell'evento organizzato dal Comitato Unico di Garanzia dell'ADSP. Trovate due versioni, una più leggera ed una più pesante. Grazie, Monica Firma Email Dott.ssa Monica Fiorini Responsabile Settore Comunicazione, Promozione, Marketing e URP Head of Communication, Promotion and Marketing Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti della Spezia e Carrara http://www.adspmarligureorientale.it Questo messaggio proviene dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (di seguito anche "AdSP MLO"), ed è destinato esclusivamente alla persona fisica o giuridica sopra indicata. II.





Informazioni Marittime

Ravenna

Porto di Ravenna, Adsp costruirà la diga per il rigassificatore

Firmato contratto col gruppo Snam per un'opera lunga quasi un chilometro, destinata a proteggere la "floating storage and regasification units" dalle mareggiate L'Autorità di sistema portuale (Adsp) che fa capo a Ravenna e FSRU Italia, società del gruppo Snam, hanno sottoscritto lunedì scorso l'accordo in base al quale l'Adsp realizzerà la diga frangiflutti prevista dal progetto del rigassificatore galleggiante di Ravenna. Nell'ambito del progetto di rigassificatore, realizzato da FSRU Italia, che sarà operativo nel 2025 al largo della costa ravennate, è infatti prevista la costruzione di una diga frangiflutti, collocata a poca distanza dalla piattaforma, per proteggere l'impianto e le navi metaniere da potenziali mareggiate. È un'opera sostenuta da Cassa Depositi e Prestiti, la cui attuale configurazione è frutto di una serie di indagini ingegneristiche estremamente dettagliate e del continuo confronto con le autorità tecniche marittime. Sarà lunga circa 900 metri e larga circa 23, con un allargamento di 38 metri in corrispondenza delle due testate. I lavori per ospitare il nuovo il terminale di rigassificazione al largo della costa di Ravenna sono iniziati il 19 giugno 2023 e vedranno interventi in mare e a terra. Il



Firmato contratto col gruppo Snam per un'opera lunga quasi un chilometro, destinata a proteggere la "floating storage and regasification units" dalle mareggiate L'Autorità di sistema portuale (Adep) che fa capo a Ravenna e FSRU Italia, società del gruppo Snam, hanno sottoscritto lunedi scorso l'accordo in base al quale l'Adep realizzerà la diga frangifiutti prevista dal progetto dei rigassificatore realizzato da FSRU Italia, che sarà operativo nel 2025 ai largo della costa ravennate, è infatti prevista la costuzione di una diga frangifiutti, collocata a poca distanza dalla piattaforma, per proteggere l'impianto e le navi metaniere da potenziali mareggiate burdorea sostenuta da Cassa Deposti e Prestiti, la cui attuale configurazione è frutto di una serie di indagini lingegneristiche estremamente dettagilate e del continuo confronto con le autorità tecniche maritime. Sara lunga circa 900 metro la raga circa 23, con un altargamento di 38 metri in corrispondenza delle due testate. I lavori per ospitare il nuovo il terminale di rigassificazione ai largo della costa di Ravenna sono inziati il 19 giugno 2023 e vedranno interventi in mare e a terra. Il rigassificatore sarà ormeggiato in corrispondenza dell'esistente piattaforma comunemente chamata il "Ragnor", una struttura lunga 350 metri e atta 11,5 metri che veniva utilizzata per ricevere le navi petroliere. Questi rigassificatori con completi del gas. Le navi hanno caratteristiche retativamente semplici e non prevedono combustioni o reazioni specifiche. Si tratta di infrastruture conocicite e a basso impatto ambientalo di otazioni specifiche. Si pratta di infrastruture conocicite e a basso impatto ambientalo di del gese ce ciurazza, a garanzia delle persone e dei territori intressa; di

rigassificatore sarà ormeggiato in corrispondenza dell'esistente piattaforma comunemente chiamata il "Ragno", una struttura lunga 350 metri e alta 11,5 metri che veniva utilizzata per ricevere le navi petroliere. Questi rigassificatori galleggianti, o FSRU - Floating Storage and Regasification Units , ricevono gas naturale liquefatto a una temperatura di -162°C da altre navi metaniere e lo riportano allo stato gassoso per poterlo poi immettere nella rete nazionale di trasporto del gas. Le navi hanno caratteristiche relativamente semplici e non prevedono combustioni o reazioni specifiche. Si tratta di infrastrutture conosciute e a basso impatto ambientale, dotate di strumenti avanzati di monitoraggio e di sistemi di sicurezza, oltre ad essere sottoposte alle più stringenti misure di prevenzione e sicurezza, a garanzia delle persone e dei territori interessati, in conformità alla normativa nazionale. Condividi Tagravenna gas Articoli correlati.



Ravenna Today

Ravenna

Guberti (Camera di Commercio) a 'Salotto blu': "Dalla logistica semplificata probabile aumento del Pil della Romagna"

Intervistato da Mario Russomanno per la trasmissione televisiva 'Salotto Blu', il presidente della Camera di Commercio di Ravenna-Ferrara ha fatto il punto della situazione Giorgio Guberti è stato uno dei primi e più convinti sostenitori della creazione, in Emilia Romagna, della cosiddetta "Zona logistica semplificata", disposizione che permetterebbe alla nostra Regione di ottenere, al pari di quel che già succede in Toscana, Liguria e Lazio, di sveltire e incentivare le procedure necessarie alla realizzazione di grandi opere strategiche. Intervistato da Mario Russomanno per la trasmissione televisiva 'Salotto Blu'che andrà in onda stasera su VideoRegione, canale 99 del digitale terrestre, Guberti ha fatto il punto della situazione: "Fortunatamente dovremmo essere in dirittura d'arrivo. Il Decreto attuativo è alla firma del Presidente del Consiglio e non dovrebbe tardare. È stato un lavoro lungo, promosso dalla Regione, sostenuto da enti locali e dalle Camere di Commercio. Se tutto andrà bene nel tempo ci saranno effetti positivi considerevoli, a cominciare dalle prospettive del Porto di Ravenna. La cosa riguarderà l'intera Regione e la nostra Romagna". A proposito di Romagna, "va detto che pandemia, guerra e



Intervistato da Mario Russomanno per la triasmissione televisiva Salotto Biu, presidente della Camera di Commercio di Ravenna-Ferrara ha fatto il punto della situazione Glorgio Guberti è stato uno dei primi e più convinti sostenitori della rocazione, in Emilla Romangna, della coddidetta "Zona logistica semplificata" disposizione che permetterebbe alla nostra Regione di ottenere, al pari di quel chi già succede in Toscana, Liquita e Lazio, di sveltire e incentivare le procedure necessarie alla realizzazione di grandi opere strategiche, intervistato da Mari Russomanno per la trasmissione televisiva "Salotto Bluche andrà in onda stasera su VideoRegione, canale 99 del digitale terrestre, Guberti ha fatto il purito della situazione: "Fortunatamente dovremmo essere in dirittura d'arrivo. Il Decreta attuativo è alla firma del Presidente del Conseiglio e noi dovrebbe tardare. È stato un lavoro lungo, promosso dalla Regione, sostenuto da enti locali e dalle Camere d'a Commercio. Se tutto andrà bene nel tempo ci saranno effetti positivi considerevoli a cominciare dalle prospettive del Porto di Ravenna. La cosa riguarderà l'intera Regione e la mostra Romagna". A proposito di Romagna, "va detto che pandemia guerra e alluvione hanno pesato motto sulle previsioni di creacita - ha detto Guberti Nel 2023 il Pil della Romagna è creaciuto solo dello 0,3%. No minotto meglio le cosa andramo, secondo le previsioni, nel 2024 e 2025. I no minotto meglio le cosa andramo, secondo le previsioni, nel 2024 e 2025. I no minotto meglio le cosa andramo, secondo le previsioni, nel 2024 e 2025. I no minotto meglio le cora mariano, secondo le previsioni, nel 2024 e 2025. I no minotto meglio el comandramo, secondo le previsioni, nel 2024 e 2025. I no minotto meglio dicono ch'attuazione della Zona Logistica Semplificata potrebbe produre un aumento del Piromagnolo fino el 3%."

alluvione hanno pesato molto sulle previsioni di crescita - ha detto Guberti - Nel 2023 il Pil della Romagna è cresciuto solo dello 0,3%. Non molto meglio le cose andranno, secondo le previsioni, nel 2024 e 2025. I nostri studi dicono che l'attuazione della Zona Logistica Semplificata potrebbe produrre un aumento del Pil romagnolo fino al 3%".



Ravenna Notizie.it

Ravenna

Il Container del Sorriso ha consegnato gli aiuti umanitari in Camerun

di Redazione - 27 Febbraio 2024 - 18:33 Commenta Stampa Invia notizia 1 min "Per la gioia e la soddisfazione dei volontari della Onlus II Terzo Mondo ODV, nel tardo pomeriggio del 27 febbraio é rientrato presso il piazzale del Gruppo Consar il Container del Sorriso della Onlus partito dal Porto di Ravenna per il Centro Africa carico di aiuti umanitari a sostegno delle popolazioni indigenti del Camerun. Il camion è tornato vuoto e questa è una motivazione in più che ci darà la possibilità di concretizzare prossimamente l'invio in Camerun del materiale umanitario. Per questo atteso rientro a Ravenna del Container del Sorriso, che ora consente allo sportello del sorriso di via Grado 30 di dare continuità alle iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo della Onlus II Terzo Mondo ODV, ringrazio particolarmente Rosetti Veniero, presidente del Gruppo Consar e tutti gli collaboratori coinvolti; Roberto Viola, branch manager della sede distaccata di Ravenna dell'agenzia marittima Le Navi e suo staff; Al Terminal Container Ravenna, al Team Medlog e MSC Camerun e la Dogana del Porto Autonomo di Douala. Ringrazio infinitamente ed indistintamente tutti coloro che hanno reso possibile questa



di Redazione - 27 Febbraio 2024 - 18:33 Commenta Stampa Invia notizia 1 min "Per la gioia e la soddiefazione dei volonitari della Onlus II Terzo Mondo DDV, nel tardo pomeriggio del 27 febbraio è rientirato presso il piazzale dei Gruppo Consar il Container del Sorriso della Onlus partito dal Porto di Ravenna per il Centro Africa carico di aluti umanitari a sostegno delle popolazioni indigenti del Camerun. Il camion è tornato vuoto e questa è una motivazione in più che ci darà la possibilità di concretzzare prossimamente l'invio in Camerun del materiale umanitario. Per questo atteso rientro a Ravenna del Container del Sorriso, che ora consente allo sportello del sorriso di via Grado 30 di diser continuità ale intiziative di cooperazione internazionale allo sviluppo della Onlus II Terzo Mondo ODV, ringrazio particolarmente Rosetti Venico, presidente del Gruppo Consar e tutti gli collaboratori colinvolti: Robetto Viola, branch manager della sede distaccata di Ravenna dell'agenzia martitima Le Navie suo staff; Al Terminal Container Ravenna, al Team Medlog e MSC Camerun e la Dogana del Porto Autonomo di Douala. Ringrazio Infinitamente ed indistintamente lutti coloro che hanno reso possibile questa operazione – Pronti per una nuova avventura umanitaria. Il Presidente della Terzo Mondo Ody Charles Tchameni Tchienga.

operazione - Pronti per una nuova avventura umanitaria. Il Presidente della Terzo Mondo Odv Charles Tchameni Tchienga.



ravennawebtv.it

Ravenna

Ravenna in Comune: "La Grande truffa della rigassificazione"

"Una delle cose su cui più conta la politica politicante, quella che campa di rilanci giornalistici di commenti sui social spacciati come verità indiscutibili, è la scarsa memoria di quei "tossicodipendenti" a cui la dose quotidiana di fake news viene abitualmente propinata. Vale a dire che gioca tutto sul fatto che nessuno si ricorderà di quanto detto una settimana, un mese o un anno prima. Con Ravenna in Comune, però, hanno sbagliato i conti. Ieri è stata diffusa la notizia della firma da parte di AdSP, ossia dell'Autorità Portuale ravennate, e di FRSU Italia, cioè la società veicolo di SNAM, di un accordo per cui sarà la prima a realizzare una diga frangiflutti per conto della seconda. Si tratta di un'infrastruttura considerata indispensabile dal progetto di rigassificazione, in continua modificazione, « per proteggere l'impianto e le navi metaniere da potenziali mareggiate ». Così recita il comunicato di AdSP, che precisa che si tratta di « opera sostenuta da Cassa Depositi e Prestiti », vale a dire da tutti noi, e che « sarà lunga complessivamente circa 900 metri e larga circa 23,5, che in corrispondenza delle due testate si estendono per circa 38 m ». Quanto al rigassificatore, aggiunge il comunicato, « sarà operativo nel corso del 2025



"Una delle cose su cui più conta la politica politicante, quella che campa di rilanci giornalistici di commenti sui sociali spacciati come verità indiscutibili, è la scarsa amemoria di que'i tossicodipondenti" a cui la dose quotidiana di fake news viene abitualmente propinata. Vale a dire che pioca tutto sui fatto che nessuno si diocarde di quanto detto una settimana, un masea ou na non oprima. Con Ravenna in Comune, però, hanno sbagliato i conti. Ieri è stata diffrusa la notizia della firma da parte di AdSP; ossia dell'Autorità Portusie ravennate, e di RRSU Italia, ciò el società velocio di SAMM, di un accordo per cui sarà la prima a realizzare una diga frangfifutti per conto della seconda. Si tratta di un'infrastrutura considerata indispensabile dal propetto di rigassificazione, in confinua modificazione, e per proteggere l'impianto e le navi metaniere da potenziali mareggiate ». Coal rectia il comunicato di AdSP , che precisa che si tratta di « opera sostenuta da Cassa Depositi e Prestiti », vale a dire da tutti nol, e che « sarà lunga complessivamente circa 900 metri e larga cinca 235, che in confispondenza delle due testate si estendono per circa 35 m.». Quanto al rigassificatore, aggiunge il comunicato, « sarà operativo nel corso del 2025 ». E allora, chi si ricorda della primavera 2022, quando il de Pascale Sindaco, ribaltando con piglio autoritario e senza consultare nessuno la decisione assunta dall'Amministrazione Matteucci, apriva a que l'installazione de di un'ingassificatore al largo delle nostre coste. Abbiamo le condizioni per farto ». Quali condizioni? « Credo sia oggettivo che rispetto alla eventuale necessità di collocazione di un rigassificatore of fehore nessuna altro sito in Italia

». E allora, chi si ricorda della primavera 2022, quando il de Pascale Sindaco, ribaltando con piglio autoritario e senza consultare nessuno la decisione assunta dall'Amministrazione Matteucci, apriva a quel rigassificatore che la comunità ravennate aveva respinto già nel 2008? « La situazione è drammatica. Abbiamo dato sicuramente disponibilità per l'installazione di un rigassificatore al largo delle nostre coste. Abbiamo le condizioni per farlo ». Quali condizioni? « Credo sia oggettivo che rispetto alla eventuale necessità di collocazione di un rigassificatore off-shore nessun altro sito in Italia avrebbe le condizioni tecnico logistiche e le competenze di Ravenna ». Ci pensava poi l'Ente Porto a certificare la correttezza delle inequagliabili condizioni tecnico logistiche di Ravenna. Dopo quelle di de Pascale, infatti, nella stessa primavera 2022 i giornali citavano le rassicurazioni di Rossi : « Siamo disponibili, il terminale del nostro porto è adatto all'installazione di questa struttura perché abbiamo già le tubature adeguate. Il gas che arriva in Italia da fuori potrebbe essere stoccato nelle piattaforme non attive ». Di seguito salivano sul carro tanti politici ma anche tanti confindustriali, grandi e piccoli, e soprattutto il grande circo delle mosche cocchiere. Ai primi di maggio 2022 i modi e i tempi di quello che veniva presentato come un progetto già ben definito erano dati per sicuri : « A Ravenna esiste già un terminale marino e questo permette tempi di attivazione della piattaforma di stoccaggio e rigassificazione inferiori ai 12 mesi, rispetto ai tre anni altrimenti necessari per la costruzione di una nuova struttura altrove. Inoltre, il progetto prevede il gioco di squadra fra Governo, Regione Emilia-Romagna, Comune di Ravenna, Autorità portuale e l'intero comparto ravennate,



ravennawebtv.it

Ravenna

assieme a Snam, che gestisce la rete di distribuzione del gas, e Saipem. Il progetto si svilupperebbe quindi attorno all'ormeggio esistente, oggi in concessione al gruppo privato Pir, in un distretto completamente vocato all'energia, in grado di gestire al meglio le verifiche e le implementazioni necessarie, oltre agli investimenti che serviranno ». Si era creato il contesto e la spinta per tirare la volata a Bonaccini che così poteva pontificare il 3 maggio 2022: « Domani vedrò il ministro Cingolani e annuncio che l'Emilia-Romagna si candida a essere uno dei due hub nazionali sul tema del gas per l'arrivo di una delle più grandi navi di GnI e per fare un nuovo rigassificatore in un Paese che ha perso qualche anno fa una sfida che invece andava vinta e che ora dobbiamo recuperare ». Ed ecco così il Presidente della Regione investito da Draghi dei galloni di commissario il 6 giugno 2022. In guattro mesi veniva chiuso un procedimento che avrebbe normalmente richiesto verifiche attente molto più lunghe, saltando a piè pari passaggi essenziali come quello sui grandi rischi industriali (Seveso) e la valutazione di impatto ambientale (VIA). Il 7 novembre 2022 Bonaccini firmava il decreto di autorizzazione Sembra un'era fa, invece dalle prime notizie di stampa non sono passati nemmeno due anni. Come Ravenna in Comune denunciammo subito la rappresentazione scorretta della realtà spacciata come autentica. E piano piano la verità è venuta a galla. Prima sono emersi gli errori progettuali grazie alle molte denunce e segnalazioni, tra cui quelle estremamente puntuali dell'Ing. Riccardo Merendi. Poi si è dovuto riconoscere che l'intero sistema di tubazioni esistente era inadeguato e andava rifatto, aggiungendosi peraltro al rifacimento già in corso dei gasdotti attorno a Ravenna e alla famigerata Linea Adriatica pronta ad attraversare (anche) il nostro territorio. Poi è emersa l'inadeguatezza del cosiddetto Ragno, nonostante fosse stata proprio l'ex struttura di ENEL ad aver portato a mettere l'impianto ad un terzo della distanza considerata sicura per Livorno. E poi si è trattato di provvedere al rischio mareggiate con un chilometro di diga nuova di zecca in mezzo al mare, senza che alcuno si sia degnato di informare sulle conseguenze di questa nel gioco delle correnti e dei movimenti della linea costiera. Nel frattempo sono lievitati i tempi per l'entrata in funzione che, lo ricordiamo, doveva sopperire a presunte carenze dovute alla guerra in Ucraina. I tempi "inferiori ai 12 mesi" dati per certi a maggio 2022, che piazzavano invalicabili paletti entro il "primo semestre del 2023, sono diventati "il terzo trimestre 2024", prima, ed "entro il 2025" ora. Ma la conclusione dell'indispensabile diga non è prevista prima della "fine del 2026". Dunque E poi sono lievitati anche i costi, che ad oggi hanno superato il miliardo di euro, senza tener conto delle opere di smantellamento. Già, perché di opere da smantellare dopo averle realizzate apposta ce ne saranno parecchie: 40 chilometri di gasdotto tra terra e acqua, un chilometro di calcestruzzo in mezzo al mare, la centrale di Punta Marina e poi, naturalmente, il ragno e l'originaria tubazione già ora da dismettere L'allora ministro Cingolani, in un'informativa alla Camera del 22 marzo 2022, dichiarava che le strutture di rigassificazione galleggianti « Hanno il vantaggio che possono essere utilizzate finché servono e tolte in qualsiasi momento. Non sono infrastrutture permanenti ». Ravenna in Comune già il 25 giugno 2022 (" Un rigassificatore galleggiante sulle fake news ") aveva denunciato le tante falsità « che si sono sparate in questi mesi:



ravennawebtv.it

Ravenna

dalla soluzione di emergenza che durerà solo qualche anno, alla urgenza di scaldarci il prossimo inverno, all'assenza di pericoli, alla transizione verso le rinnovabili. Tutte fake news », a partire « dall'affermazione per cui a Ravenna sarebbe bastato attaccare una manichetta ed aprire il rubinetto ». Il fatto che ancora una volta avevamo ragione noi ci impone di continuare nella denuncia della grande truffa della rigassificazione e della classe politica e padronale che l'ha fortemente voluta." Ravenna in Comune.



Messaggero Marittimo Marina di Carrara

Marina di Carrara avrà la sua passeggiata a mare entro l'estate

MARINA DI CARRARA La passeggiata a mare di Marina di Carrara, prevista nell'Ambito 4 del progetto complessivo dell'intero Waterfront sarà percorribile entro la fine dell'estate. L'andamento del cantiere -si legge sulla pagina Linkedin dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale- infatti, procede in linea con il cronoprogramma di appalto. Entro la fine del mese di Aprile 2024 si concluderanno i lavori in mare per la costruzione della scogliera e le strutture portanti in cemento armato della nuova passeggiata. Già dal mese di Marzo prenderà avvio la posa della pavimentazione in pietra di finitura della passeggiata, a cui seguiranno le restanti finiture costituite da parapetti, impianto di illuminazione e sistemazione della piazza alla radice del molo di sopraflutto. In considerazione del positivo andamento del cantiere, la conclusione di tutte le opere è prevista tra la fine del mese di Agosto e l'inizio di Settembre 2024, nel rispetto del cronoprogramma di appalto. L'investimento per l'intervento è di 13.870.000 euro, finanziato per 1.574.000 euro dal Piano Nazionale Complementare al PNRR e, per la quota restante, con fondi della Regione Toscana e con risorse proprie dell'AdSp. Sappiamo



quanto sia importante per la cittadinanza la passeggiata a mare che stiamo realizzando. Al contrario di quanto gli abitanti di Marina e di Carrara hanno letto in questi giorni, confermo che la conclusione dei lavori nei tempi previsti, avverrà nel rispetto, e anzi in anticipo, sulle scadenze temporali previste per i progetti finanziati dal PNC/PNRR ha detto il presidente dell'ente portuale Mario Sommariva. Considerando i sopraggiunti ed imprevedibili eventi come le violente mareggiate autunnali che hanno pesantemente danneggiato alcuni tratti della nuova scogliera in fase di costruzione e che dovranno essere ripristinati, e che il fondale marino in prossimità del gomito del molo di sopraflutto ha subito un approfondimento di alcuni metri, che dovrà essere colmato, direi che siamo perfettamente nei tempi, e che l'attesa sarà ricompensata da una tra le più belle passeggiate a mare della Regione. Entrambe le problematiche citate dal presidente, sono state approfondite mediante tre distinti rilievi batimetrici eseguiti fra Dicembre 2023 e Febbraio 2024, che hanno portato alla redazione e all'approvazione di una perizia di variante e suppletiva finanziata con le somme a disposizione dell'intervento e, dunque, senza incremento di costi rispetto al quadro economico approvato. Sul progetto del waterfront, è possibile consultare il sito internet dedicato con gli aggiornamenti e il programma degli itnerventi.



Corriere Marittimo

Livorno

ZLS Toscana: "Servono regole: poche e semplici"

"La ZLS è un facilitatore '- "Ma attenzione eliminare le sovrapposizioni di competenze normative, altrimenti le imprese non vengono ad investire su di un territorio". LIVORNO - I vantaggi della costituzione di una Zona Logistica Semplificata per i territori regionali toscani. Gli operatori e i rappresentanti delle associazioni del cluster marittimo - portuale - industriale si sono interrogati su questo tema a Livorno, durante il convegno "La ZLS come elemento propulsore della crescita economica in Toscana" promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Seconda Tavola rotonda, moderata dal giornalista Marco Casale, durante la quale i partecipanti hanno espresso la volontà di individuare le strategie per la promozione dello sviluppo dell'economia regionale e nazionale. Importante l'annuncio, dato nel corso dell'iniziativa, sulla conferma del di aggiornamento della ZLS, e questa settimana l'adozione del DPCM per l'istituzione della ZLS Toscana CONFINDUSTRIA II presidente di Confindustria Livorno e Massa Carrara ma anche di Confindustria Toscana, Piero Neri, è intervenuto sul tema della reindustrializzazione del territorio che la ZLS Toscana deve essere in



"La ZLS è un facilitatore : "Ma attenzione eliminare le sovrapposizioni di competenze normative, attrimenti le imprese non vengono ad investire su di un territorio". LIVORNO — I vantaggi della costituzione di una Zona Logistica Semplificata per l'entriori regionali toscano. Gli operatori e i rappresentanti delle associazioni del cluster marittimo — portuale — industriale si sono interrogati su questo tema a Livorino, dirante il convegno "La ZLS come elemento propulsore della crescita economica in Toscana" promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentinonale. Seconda Tavola notonda, moderata dal giornalizado Marco Casale, durante ia quale i partecipanti hanno espresso la volonta di individuare le strategie per la promozione dello sviluppo dell'economia regionale e nazionale. Importante l'annuncio, dato nel cotro dell'iniziarità, sulla conterma del di aggiornamento della ZLS, e questa settimana l'adozione del DPCM per l'istituzione della ZLS coscana CONFNDUST RIA il presidente di Confindustria Livorno e Massa Carrara ma anche di Confindustria Toscana, Piero Neri, è intervenuto sul tema della reindustrializzazione del territorio che la ZLS Toscana deve essere in grado di tra porti, due interporti e un aeroporto, è un territorio attentativo e competitivo e deve essere in grado di quardare al vantaggi che da queste infrastruture derivano". Per questo "il porto non deve essere sono un luogo di transito delle merci ma deve anche favorire l'insediamento di nuove attività produttiva , come quelle manifatturiere, industriali e logistiche". Perchè cio si realizio le procedura amministrativa el minore tempo possibile". ASSITERMINAL I Per il direttore di Assisteminal, Alessandro Ferrari semplificazione e logistica sono le de parole chilo per l'iteriturione di una Zona.

grado di favorire. "La Toscana, da Piombino a Marina di Carrara" - ha detto Neri- "è dotato di tre porti, due interporti e un aeroporto, è un territorio attrattivo e competitivo e deve essere in grado di guardare ai vantaggi che da queste infrastrutture derivano". Per questo "il porto non deve essere solo un luogo di transito delle merci ma deve anche favorire l'insediamento di nuove attività produttive, come quelle manifatturiere, industriali e logistiche". Perchè ciò si realizzi le procedure amministrative all'interno delle aree ZLS devono essere semplificate, ha sottolineato: "Per le aziende la cosa più importante è riuscire ad avere le autorizzazioni per fare le attività nel minore tempo possibile". ASSITERMINAL I Per il direttore di Assisterminal, Alessandro Ferrari semplificazione e logistica sono le due parole chiave per l'istituzione di una ZLS: "Il vantaggio maggiore di una Zona Logistica Semplificata" - ha detto - deriverà se riusciamo a creare un terreno che dimostri di incentivare l'insediamento delle imprese ". "Il significato delle ZES e ZLS sussiste se a monte è stata fatta un'analisi del tessuto industriale di imprese e di servizi esistente e da potenziare in un territorio". Per Ferrari il tema della semplificazione è molto utilizzato, ma mancano ancora i contenuti di un reale processo di semplificazione che coinvolga i porti e le aree logistico-produttive: " Abbiamo bisogno di nuovi strumenti per semplificare, quindi non ci si può fermare ai meri enunciati". L'esempio è quello dei tanti controlli doganali, fitosanitari etc.. come di tutta la serie dei soggetti coinvolti che si "sovrappongono tra loro" - "creando difficoltà alle imprese che, invece, hanno bisogno di certezza di tempi, ma anche di capire chi sono i soggetti a cui rivolgersi". Tra questi per esempio le "zone franche doganali"



Corriere Marittimo

Livorno

che andrebbero implementate con riferimento alle ZLS. L'esempio vede il mantenimento delle merci allo Stato estero e nello specifico il pagamento dei dazi al momento dell'immissione può diventare un vantaggio competitivo per le imprese. Vantaggio doganale ancora maggiore e se per esempio le merci poi vengono spedite agli Stati extra UE. ANCIP Sempre sul tema della semplificazione in ambito portuale, il direttore generale di ANCIP, Gaudenzio Parenti ha avvertito: " Attenzione la ZLS deve essere un facilitatore, deve mettere in connessione il porto con il retroporto per eliminare le sovrapposizioni di competenze normative, altrimenti le imprese non vengono ad investire su di un territorio". Le imprese sono disorientate dalle sovrapposizioni di soggetti istituzionali e dei molteplici aspetti che da questi ne derivano, cosí ci sono: "Autorità di sistema Portuale, Autorità di regolazione dei trasporti, Autorità Garante del mercato della Concorrenza, Ministero, Linee guida del ministero" Per questo nella sua funzione di facilitatore la ZLS deve mettere in interconnessione, attraverso una pianificazione anche mista pubblico-privata, il porto con le zone retroportuali. Ma la ZLS - ha ribadito il direttore di Ancip - "non deve creare sovrapposizioni anche imprenditoriali, all'interno del sedime demaniale portuale che deve rimanere appannaggio delle imprese portuali per le proprie operazioni e servizi". Spiegando: "Spazi liberi all'interno dei porti nazionali non ce ne sono" - come nel caso di Livorno per il quale "è importante lo sviluppo del retroporto e delle interconnessioni con l'interporto" - ha osservato Parentii . "Un driver deve essere un valore aggiunto, le imprese per utilizzare i driver delle ZLS devono avere certezza delle regole e dei tempi" - "Certezza dei tempi, agevolazioni dei crediti bancari e finanziari, crediti di imposta che devono essere cumulabili e non in conflitto con la normativa UE sugli Aiuti di Stato. Servono le regole: poche, certe e semplici". In conclusione parlando dell'evoluzione del porto in chiave di sostenibilità ambientale, Parenti ha precisato: "Anche nella concezione olistica del porto" - va bene che questo sia un hub energetico "ma non deve mai essere snaturata la sua funzione primaria, quale snodo infrastrutturale per la movimentazione della merce e dei passeggeri".



Livorno

Darsena Europa: da ri-rimodulare, ma parte

Nella foto: Il tavolo dei relatori con Matteo Paroli, il sindaco Luca Salvetti, il moderatore Marco Casale e il presidente Luciano Guerrieri. LIVORNO - E alla fine anche il sottosegretario Edoardo Rixi, dopo aver doverosamente tagliato un nastro a Genova - casa sua - è arrivato all'incontro organizzato dall'AdSP del nord Tirreno in Fortezza Vecchia, gestito professionale competenza dal segretario generale Matteo Paroli, con la sua cornucopia di assicurazioni: tra due anni arriveranno mezzo miliardo di auro per il sospirato raccordo ferroviario tra l'interporto Vespucci, la Collesalvetti-Vada e l'ultimo miglio con i porti di Livorno e Piombino; questa settimana a Roma parte l'iter interministeriale per la ZLS (Zona Logistica Semplificata) della Toscana, che ovviamente dovrà fare il suo iter fino alla Corte dei Conti, e quando diventerà decreto consentirà almeno per 7 anni (raddoppiabili) facilitazioni notevoli agli investimenti imprenditoriali; anche sulla Darsena Europa ci si avvia, faticosamente, a rimettere in campo i 300 milioni dello Stato nel frattempo usati per altri progetti che hanno marciato più velocemente (ritardo della Regione, Giani ha dovuto inghiottire il rospo) e nel frattempo il decreto VIA



DZIZIZIZIO CONT. BI tavolo del relatori con Matteo Paroli, il sindaco Luca Salvetti, il moderatore Marco Casale e il presidente Luciano Guerrieri LIVORNO – E alla fine anche il sottosegretario Edoardo Rixi, dopo aver doverosamente tagliato un nastro a Geritova – casa sua – è arrivato all'Incontro organizzato dall'AdSP del nord Tirrerio in Fortezza Vecchia, gestito professionale competenza dal segretario generale Matteo Paroli, con in sua comucopia di assicurazioni: tra due anni arriveranno mezzo miliatro di auro per il sospiratori accordo ferrovirato tra l'interproti Vespucci, la Collesalvetti-Vada e l'ultimo miglio con i porti di Livorno e Piombino, questa ettimana a Roma parte l'iter interministeriale per la ZLS (Zona Logistica Semplificata) della Tosoana, che ovviamente dovirà fare il suo iter fino alla Corte dei Conti, e quando diventerà decerto consentrà almeno per 7 anni (raddoplabili) facilitazioni notevoli agli investimenti imprenditoriali; anche sulla Darsena Europa ci si avvia, faticosamente, a rimettee in campo i 300 millioni dello Stato nel frattempo usarl per attri progetti che hanno marciato più velocemente (ritardo della Regione, Ciani ha dovuto inglioticite il rosopo) e nel frattempo il decerto VIA deve aspettare che IAdSP abbia rimodulato per l'ennesima volta il progetto. Nella foto: Una parte del numeroso pubblico di limprenditori el seperto. Biochiere mezzo pleno? Di questi tempi, biosopa accortentarai. Certo, è lo stato dell'arte di iter lunghi, complicat, martoriati da passaggi burocratici infiniti e spesso incomprensibili. Ma può anche essere, per gil oritmisti, la conferma che almeno si sta procedendo. Luciano Guerrieri, commissario ad actà della Darsena Europa, ha detto testualmento sotta una tovoro speriamo di poter concludere entro la primavera in modo da avviarci alla sospirata gara edella costruzione e questore entro la primavera in modo da avviarci alla sospirata gara edella costruzione e gestione entro la primavera in modo da avviarci alla sospirata gara edella costruzione e gestio

deve aspettare che l'AdSP abbia rimodulato per l'ennesima volta il progetto. Nella foto: Una parte del numeroso pubblico di imprenditori ed esperto. Bicchiere mezzo pieno? Di questi tempi, bisogna accontentarsi. Certo, è lo stato dell'arte di iter lunghi, complicati, martoriati da passaggi burocratici infiniti e spesso incomprensibili. Ma può anche essere, per gli ottimisti, la conferma che almeno si sta procedendo. Luciano Guerrieri, commissario ad acta della Darsena Europa, ha detto testualmente: "Stiamo adeguando il progetto definitivo, presentato quasi un anno fa per la VIA, alle nuove prescrizioni inviateci dalla commissione per ottenere il decreto del nulla osta: un lavoro speriamo di poter concludere entro la primavera in modo da avviarci alla sospirata gara della costruzione e gestione entro la prima metà del 2025". C'è una novità, un'altra, nella neverending story della Darsena Europa: sia Rixi, sia Guerrieri, avrebbero convenuto che occorre completare prima possibile piazzali e banchine (ovvero trasformare le fasce di colmata in aree utilizzabili) in modo da poterle utilizzare d'urgenza, senza aspettare che l'intera opera sia finita (ci vorranno, nella migliore delle ipotesi, almeno 5 anni). Buona intenzione, anzi ottima. Si tratta di capire però come fare sul concreto: perché gli aspetti sono tanti, e tutti in ballo da anni se non da decenni. Lo maggior corno della fiamma antica, come scriveva Dante nell'Inferno, è costituito ancora dal pasticcio stradale-ferroviario del Calambrone, di cui poco si è parlato e niente sembra si sia deciso. Senza considerare il nodo della Regione, sculacciata duramente da Rixi: "Firenze ha l'onere di aver tenuto fermi centinaia di milioni anche in altri cantieri toscani, bloccando opere che come quelle relative ai raccordi ferroviari avrebbero potuto essere già completate".



Livorno

Banchine ed elettrificazione

LIVORNO Un dibattito serio, finalmente approfondito su uno dei temi più discussi a livello di sosta delle navi in porto: lunedì sera al Propeller Club livornese, si sono confrontati veri esperti a livello nazionale, su un aspetto del cold ironing tanto conclamato: cioè dell'energia elettrica fornita a bordo. Relatori, dal programma: Giacomo Rispoli (MyRechemical) Damiano Landi (Terna) Paolo Ferrandinoi (Fise Uniport) Daniele Ciulli (Cruise terminal La Spezia/Carrara). La sintesi, affidata all'avvocato nostro collaboratore Luca Brandimarte, è quella che riportiamo qui sotto. (A.F.)* * *Come noto l'elettrificazione delle banchine è uno strumento di cui si parla oramai da svariati anni e che viene talvolta visto come uno dei possibili strumenti per ridurre se non, in prospettiva, azzerare le emissioni nocive all'interno dei porti, contribuendo anche ad una migliore vivibilità delle aree urbane che si sviluppano a ridosso delle banchine; situazione questa molto diffusa soprattutto in Italia dove gli scali sono incastonati all'interno delle città.Nel contempo è emersa la complessità della vicenda, complessità che andrà analizzata con adeguati interventi di regolazione a stretto giro di posta, visto



che i fondi per l'implementazione dell'infrastruttura sono legati al PNRR e hanno quindi una scadenza molto vicina nel tempo. Ora, sorvolando in questa sede sulla realizzazione dell'infrastruttura, ed assumendo di essere già in una ipotetica fase di chiavi in mano, sono tre le tematiche da tenere in considerazione. In primo luogo, uno dei principali aspetti riguarda il mantenimento del level playing field a livello concorrenziale in banchina, che rischierebbe di essere alterato qualora non tutti i porti e quindi i terminal (per le singole tipologie di traffico interessate dalla misura) dovessero essere dotati di tali impianti. Per questo è senz'altro auspicabile un adeguato controllo sul livello di concorrenza strettamente connesso, peraltro, alla efficienza delle AdSP, anche in ragione del fatto che queste ultime svolgono, nei fatti, attività d'impresa come ribadito anche dalla recente sentenza del Tribunale dell'UE e che guindi devono gioco-forza sottostare al rispetto delle regole di concorrenza. In secondo luogo, esiste poi una tematica legata ai costi. L'energia elettrica intesa sia come tariffa sia come servizio risulta oggi più costosa rispetto al carburante di origine fossile. In questo senso posto che per quanto riguarda i contratti (ad esempio) di fornitura dell'energia sarebbe opportuno non prevedere delle durate eccessivamente lunghe di affidamento al fine di scongiurare eventuali situazioni che potrebbero portare ad un aumento dei costi per colmare questo gap potrebbe essere utilizzata parte dei fondi generati dal sistema ETS che, come specificato all'interno dell'articolo 10 della Direttiva (UE) n. 959/2023, dovranno essere necessariamente impiegati per specifici interventi nell'ambito della de-carbonizzazione del trasporto marittimo.In terzo luogo, v'è una questione da chiarire legata ai possibili modelli di governance degli impianti. Una volta realizzata e messa a disposizione



Livorno

dell'utenza portuale l'infrastruttura si pone, ancora una volta, il dilemma su come identificare le modalità con cui dovrebbe essere gestito il servizio, così come le relative attività di manutenzione dell'impianto. Nella sostanza v'è il tema di chi fa cosa e soprattutto di chi gestisce le frequenze e la stabilità energetica con personale dedicato in banchina ai fini dell'allaccio e delle attività di day-by-day di erogazione del servizio. In questo caso occorrerà distinguere i terminal di grandi dimensioni rispetto a realtà minori. Chiaramente questo pone anche un tema che riquarda l'utilizzo del personale. Nell'ipotesi del terminalista gestore, infatti, quest'ultimo potrebbe essere chiamato a garantire la presenza costante di proprio personale adequatamente formato all'utilizzo dell'infrastruttura, unitamente a quello tecnico. È chiaro che, posto che tale modello potrebbe non essere attuabile per tutti i terminal interessati dalla misura, sarebbe in alternativa verosimile che il servizio di Cold-Ironing già qualificato come SIEG venisse affidato ad un apposito soggetto concessionario da parte della competente AdSP con la conseguenza però che detto soggetto dovrà essere efficiente e quindi soggetto alle norme vigenti in materia di trasparenza finanziaria dei porti di cui al Regolamento (UE) n. 352/2017 (e che quindi occorrerà comprendere come tale servizio così eventualmente affidato sarà remunerato posto che dovrà, in ogni caso, comprendere sia le modalità di ammortamento dei capex e sia dei costi opex che incidono sul servizio e quindi sulla tariffa). Per le banchine pubbliche, inoltre, la gestione e la manutenzione dell'impianto potrebbe verosimilmente ricadere sull'AdSP o, comunque, su un soggetto concessionario del servizio all'uopo incaricato. Infine, un tema di particolare importanza e forse fino ad oggi erroneamente sottovalutato è quello del principio di responsabilità. Come sappiamo esistono normative nazionali, comunitarie ed internazionali molto stringenti che stanno indirizzando il trasporto marittimo verso una de-carbonizzazione molto rapida, con pesanti ricadute economiche negative (è il caso dell'ETS) o addirittura di possibilità di continuare a navigare (ad esempio il CII dell'IMO) a carico dell'armatore.Ora è chiaro che il Cold-Ironing può contribuire a divenire uno strumento determinante per tentare di far rientrare la nave (con conseguenti riflessi positivi per l'intero indotto che ruota attorno al mondo-nave ivi inclusi tutti i servizi che operano nei nostri porti) nei canoni previsti da questo quadro regolatorio. Alla luce di ciò ed in estrema sintesi: se in un determinato porto arrivasse una nave pronta ad attingere l'energia dalla banchina, ma non potesse farlo per mancanza o malfunzionamento dell'infrastruttura, chi ne sarebbe il responsabile?Risulta quindi necessario prevedere specifiche ipotesi di responsabilità riferite: (i) ad attività od omissioni imputabili alle Amministrazioni competenti a livello locale qualora si verifichino carenze di natura infrastrutturale tali da non permettere ad una determinata nave l'accesso equo ed indiscriminato al servizio in banchina; (ii) ad eventuali attività od omissioni imputabili al soggetto concessionario che eroga il servizio (si pensi, a titolo esemplificativo ma non esclusivo, alla mancata manutenzione e/o a malfunzionamenti dell'infrastruttura oppure a carenze organizzative tali da incidere in negativo sull'efficienza del servizio medesimo); (iii) ad eventuali disservizi relativi alla fornitura dell'energia elettrica direttamente imputabili al fornitore della medesima. Ancora una



Livorno

volta, tutto quanto sopra a dimostrazione di come la (necessaria) transizione energetica rappresenti un vero e proprio game changer per il settore marittimo-portuale che va dalla nave, alla banchina, al terminalista ed al retro-porto.Luca Brandimarte



Livorno

"The port renaissance" visto da Livorno

GUASTICCE Rixi ha promesso per il governo, Giani a sua volta ha accettato la tirata d'orecchie ed ha impegnato l'apparato a correre, le FS hanno assicurato che non appena saranno riconfermati i fondi si ripartirà con la massima velocità. A qualche giorno dal dibattito in Fortezza Vecchia di Livorno su Darsena Europa e su collegamenti dell'ultimo miglio, siamo però alle affermazioni e alle promesse. Valgono, non valgono? Non possiamo trascurarle: e dopo l'incontro in Fortezza Vecchia, bisogna ammettere che hanno prevalso i giudizi positivi, ovvero le speranze. Punto focale di tutto il dibattito, il collegamento veloce dell'interporto Vespucci al corridoio Scandinavo-Mediterraneo tramite linee elettrificate ad hoc che colleghino l'interporto di Guasticce alla Pisa-Vada e il bypass di Pisa (congiungendo la Vada-Collesalvetti con la Pisa-Firenze lungo lo snodo del Faldo, nella piana di Guasticce). Vecchio progetto, come si ricorderà, Finanziato ma poi senza più soldi, stornati su altre iniziative meno in ritardo.Rixi a Livorno ha garantito (come hanno riportato i quotidiani l'indomani): «Non è un vezzo decidere se fare o no il raccordo di Livorno col suo hinterland. È una necessità nazionale.



Siamo è stato ricordato in una fase dove la Regione tratta con Palazzo Chigi il quantum dei Fondi di coesione e sviluppo (oltre 680 milioni). E via dunque con il progetto, secondo Rixi: «L'anno scorso sono stati rimodulati 300 milioni perché primo non sarebbero mai stati utilizzati per destinarli a opere già cantierabili e che andavano in gara d'appalto; secondo perché si è dovuto rifare un progetto che oggi ne vale 438 forse 500 in caso di prescrizioni complesse e non siamo ancora alla sede di Via vista l'attuale interlocuzione col Genio Civile, per adeguare il progetto ai problemi idraulici dell'area. Nei prossimi mesi faremo un decreto infrastrutture in cui comprendere in quota parte Livorno, con l'impegno di inserire il commissariamento dell'opera, per sveltire le procedure e blindare le coperture finanziarie al momento della gara d'appalto». Promessa di sottosegretario: e per ora, pare che sia formale e sottoscritta. Una cosa è certa: senza il collegamento veloce alla rete internazionale TET-T (illustrata in un depliant dell'AdSP Nord Tirreno consegnato durante il convegno) il sistema portuale toscano e lo stesso interporto Vespucci rimarrebbero marginali. The port renaissance, come è indicato nel depliant sulla Toscana ben evidenziata, rimarrebbe l'Araba Fenice della logistica nazionale. (A.F.)



Livorno

Cold ironing qualche dubbio di un fesso

LIVORNO Sono tanti i temi che di questi tempi alimentano i talk-show, le polemiche politiche, gli scontri tra esperi e tuttologhi. Se vi piacciono i gallinai TV, non avete che da scegliere. A far felice il volgo e l'inclita c'è la faccenda dei cold ironing: se n'è parlato anche lunedì sera al Propeller di Maria Gloria Giani, nella consuete sede dello Yacht Club Livorno. Con un punto a favore: la presenza di esperti, tra i quali Terna, che distribuisce come noto l'energia elettrica in Italia. *Torneremo sulla serata: qui mi consento qualche riflessione a caldo. Cerco di dimenticare che il porto labronico è stato antesignano dell'esperienza cold ironing, con un irpino a suo tempo definito pilota, nella realtà dimostratosi, come direbbe il governatore della Campania De Luca, una sòla. Troppo presto, troppo sperimentale, troppo inutile, visto che di navi capaci di collegarsi e di usufruire della sua energia non ce n'erano. È diventato un relitto prima ancora di operare.*Con la nuova ondata di cold ironing ormai sono annunciati anche nei porticcioli di terza categoria, tanto l'UE ha stanziato allo scopo una pioggia di euro che è il giustificativo vanno spesi (ma andranno restituiti dai nostri figli e nipoti). Dallo sciagurato



esperimento di Livorno non sono cambiate molte cose: le navi adatte a utilizzare il sistema di aggancio ai cold ironing per tenere spenti tutti generatori di orso sono uno di una su 20 e sono meno di una su 100 quelle che operano nei porti italiani. Vuol dire che le navi sono arretrate? No, anzi: molte sono già attrezzate per spengere i generatori in porto, utilizzando le batterie caricate in navigazione: altre usano per i generatori carburanti green. E in ogni caso gli impianti di cold ironing generosamente annunciati quasi ovunque, potranno entrare in funzione tra due o tre anni, quando quasi certamente tecnologia di oggi sarà superata.*Scetticismo a buon mercato? Dal dibattito di due sere fa al Propeller sono stati evidenziati altri problemi, insieme per fortuna anche agli elementi che possono giustificare scelte a prima vista folli. Nel migliore dei mondi possibile le navi sarebbero già attrezzate a ricevere l'energia da terra: l'energia da terra sarebbe tanta, abbondante e specialmente a buon mercato; per produrre non si userebbero carburanti inquinanti altrimenti si sposterebbe il danno da un luogo all'altro da un punto all'altro. Eccetera. Credo che se ne parlerà sempre di più. Sperando di arrivare a scelte ragionevoli e ragionate. *Sbaglio a sottolineare il problema? Come diceva quel grande papa, se sbaglio mi corriggerete. Dandomi anche del fesso, se lo merito. Antonio Fulvi



Livorno

Così i tempi e le procedure

LIVORNO - Le fasi tecniche del sospirato collegamento FS tra la rete veloce cargo e il porto di Livorno possono così essere sintetizzate. - i lavori infrastrutturali per il collegamento tra il porto di Livorno e l'Interporto di Guasticce termineranno entro il 2024. - Sono in corso gli interventi tecnologici (12m) necessari a consentire il collegamento. - Per il collegamento fra l'Interporto di Guasticce e la linea Vada Collesalvetti nonché per il bypass di Pisa è stato sviluppato il PFTE (progetto di fattibilità tecnico economica) che ha ricevuto il parere positivo con prescrizioni dal CSLP (Consiglio Superiore Lavori Pubblici). Prescrizioni sono in corso di recepimento nel progetto. - In particolare: per il bypass di Pisa si prevede l'invio della progettazione al MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) per avvio iter entro la prima decade di agosto, mentre per la tratta di collegamento di Guasticce con la linea vada Collesalvetti si prevede l'invio della documentazione aggiornata a cura RFI entro la fine del corrente anno, poiché sono ancora in corso interlocuzioni anche con i competenti uffici regionali (leggasi autorità idrica appennino centrale in tema di ottimizzazione della compatibilità idraulica



LIVORNO - Le fasi tecniche del sospirato collegamento FS tra la rete veloce cargo e Iporto di Livorno possono così essere sintetizzate. – I lavori infrastrutturali per il collegamento tra il porto di Livorno e l'Interporto di Guasticce termineranno entro il 2024. – Sono in corso gli interventi tecnologici (12md) necessari a consentire il collegamento nonche per il bypasa di Plasa è atato sviluppato il PFTE (frogetto di fattibilità tecnico economica) che ha ricevuto il parere positivo con prescrizioni dal fattibilità tecnico economica) che ha ricevuto il parere positivo con prescrizioni dal fattibilità tecnico economica) che ha ricevuto il parere positivo con prescrizioni dal recepimento nel progetto. – in particolare: per il bypasa di Pisa si prevede l'invio della progettazione al MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Enregetto) per avvio il ter entro ia prima eceade di agouto, mentre per la tratta di collegamento di Guasticce con la linea vada collesalvetti si prevede l'invio della documentazione aggiornata a cura RFI entro la fine del corrente anno, poliché sono anocora in corso interlocuzioni anche con i competenti uffici regionati (leggasi: autorità intrica appennino centrale in terna di ottimizzazione della compatibilità idraulica dell'intervento), in sintesi: avvio iler per bypass Pisa: 10 agosto e avvio iter ma di collinazione dell'intervento), in sintesi: avvio iler per bypass Pisa: 10 agosto e avvio iter progetto potrà essere avviato a gara per il bypass di Pisa non prima di marzo 2024 e per il collegamento dell'interporto nel secondo semestre 2024. I citati interventi divoranno tenere conto degli incrementi dovuti al cano materiali nel frattempo intervenuti nonche degli approndimenti progettuali consequenti alle prescrizioni già rioevute in ambito CSLP (Consiglio Superiore del Lavori Pubblic) è delle everuali ilitertori prescrizioni che divoranno essere ribar eriani distini con destinati al collegamento interporto Vada delle tuttavia dovranno essere ribar eriani con con destinati di collegam

dell'intervento). In sintesi: avvio iter per bypass Pisa: 10 agosto e avvio iter collegamento interporti linea Vada Collesalvetti entro il corrente anno. Conseguentemente il progetto potrà essere avviato a gara per il bypass di Pisa non prima di marzo 2024 e per il collegamento dell'Interporto nel secondo semestre 2024. I citati interventi dovranno tenere conto degli incrementi dovuti al caro materiali nel frattempo intervenuti nonché degli approfondimenti progettuali conseguenti alle prescrizioni già ricevute in ambito CSLP (Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) e delle eventuali ulteriori prescrizioni che dovessero scaturire dall'iter in fase di avvio. I 311m che erano previsti in Cdp (Cassa depositi e prestiti) erano destinati al collegamento Interporto Vada che tuttavia dovranno essere rivisti nell'importo e resi disponibili nel secondo semestre del 2024, a causa dell' importante riprogettazione in corso. Altra cosa: i fondi previsti nell'ultima legge di bilancio per la copertura del caro materiali dei lavori in corso hanno consentito di non fermare e/o rallentare i cantieri in corso. - I soldi adesso non servono e comunque non sarebbero nemmeno bastati viste le pesanti prescrizioni che hanno dato a FS e il caro materiali non previsto nel finanziamento originario. - trattandosi di un opera inserita nel piano TEN-T e collegata agli oltre 600 interventi del corridoio scandinavo (quello che per intenderci, ci vincola a realizzare il ponte sullo strettopoiché il TEN T prevede che deve esserci un collegamento da Augusta fino alla Scandinavia senza interruzioni) la sua realizzazione non è solo desiderabile ,è da fare senza se e senza ma, costituendo un elemento di raccordo per la movimentazione delle merci.



Livorno

Dibattito sullo stato dell'arte del cold ironing in Italia al Propeller Livorno

Una panoramica sulle prospettive e sulle questioni ancora da definire è stata tracciata dagli operatori della filiera intervenuti 27 Febbraio 2024 Fra le soluzioni per agevolare la transizione energetica nello shipping il cold ironing, quindi la possibilità per le navi di attingere l'energia dalle banchine dei porti, ricopre un ruolo importante anche per migliorare la qualità della vita delle città che si affacciano sugli scali. Di questo si è parlato nel convegno intitolato "L'energia per la transizione passa dalla nave alla banchina, fino all'indotto retro-portuale" organizzato dal Propeller Club di Livorno, guidato dalla presidente Maria Gloria Giani Pollastrini che ha voluto mettere intorno al tavolo tutti i soggetti coinvolti nella filiera di questo tema: Giacomo Rispoli, amministratore delegato di MyRechemical, Damiano Landi per conto di Terna, il segretario generale di Fise Uniport Paolo Ferrandino, Daniele Ciulli, direttore generale Spezia e Carrara Cruise Terminal e Luca Brandimarte, responsabile Ports, Logistics & Competition di Assarmatori, nonché consigliere del Propeller labronico. Le complesse tematiche trattate sono state esplorate partendo dai combustibili bio con Giacomo Rispoli di MyRechemical. I



Una panoramica sulle prospettive e sulle questioni ancora da definire è stata tracciata degli operatori della filiera intervenuti 27 Febbraio 2024 Fra le soluzioni per agevoiare la transizione energetica nello shipping il cold ironing, quindi la possibilità per le navi di attingere l'energia dalle hanchine del porti, ricopre un ruolo importante anche per migliorare la qualità della vita delle città che al affacciano augli scali. Di questo si è parlato nel convegno initiolato "Lenergia per la transizione passa dalla nave alla banchina, fino all'indono retro-portuato organizzato dal Propeller Club di Livorno, guidato dalla presidente Maria Gloria Giani Pollastrini che ha voluto mettree intorno al tavolo tutti i soggetti coinvotti nella fillera di questo terna: Giacomo Rispoli, amministratore delegato di MyRechemical, Damiano Landi per conto di Terna, il segretario generale di Fise Uniport Paolo Fernandino, Daniele Cittili, direttore generale Spezia e Carrare Crube Terminal e Luca Brandimarte, responsabile Ports, Logistics & Competition di Assamatori, nonche consigliere del Propeller interorico. Le complesse tematiche trattate sono state esplorate partendo del combustibili bio con Giacomo Rispoli di MyRechemical. I biocombistibili sono in grado non soto di ridure quiasi totalmente le emissioni ma nel futuro prossimo, grazie all'innovativo metanolo cicolare di passare dalla tecnologia di incensimento di inmina si mitano di minorere nelle sanzioni Ue e avvicinando al termine la vita degli incenentori acora esistenti con grandi fisultati in termini di qualità e quantità del prodotto finale. Il tema della transizione erregetica si e poi spossato sulle banchine e quindi sul codi rioning in particolare, con Damiano Landi di Terna – netvork delle reti elettriche europee dove i sistemi

biocombustibili sono in grado non solo di ridurre quasi totalmente le emissioni ma nel futuro prossimo, grazie all'innovativo 'metanolo circolare' di passare dalla tecnologia di incenerimento di rifiuti solidi indifferenziati alla tecnologia di trasformazione e riutilizzo in metanolo, permettendo così di eliminare un tipo di rifiuto difficilissimo da smaltire, evitando di incorrere nelle sanzioni Ue e avvicinando al termine la vita degli inceneritori ancora esistenti con grandi risultati in termini di qualità e quantità del prodotto finale. Il tema della transizione energetica si è poi spostato sulle banchine e quindi sul cold ironing in particolare, con Damiano Landi di Terna - network delle reti elettriche europee dove i sistemi elettrici integrati assicurano l'erogazione di energia elettrica nelle città e quindi anche nei porti. Le prospettive che il cold ironing può dare ai porti sarebbero importanti, la dimostrazione è il lavoro iniziato dalla società in fase pre-covid a Trieste, attualmente avanzato fino al punto di poter alimentare a breve sui due lati della banchina "Bersaglieri" due meganavi da crociera in contemporanea senza alcun impatto sull'ambiente. Per gli operatori ha parlato Paolo Ferrandino di Fise Uniport, che ha invitato a considerare la dimensione planetaria ormai raggiunta dal trasporto marittimo e la necessità che il collegamento elettrico sia ovunque disponibile con un servizio gestito con criteri di efficienza ed efficacia. Ferrandino ha ricordato i compiti delle varie entità nella distribuzione dell'elettricità in banchina e la necessità di interlocuzione fra terminalisti e AdSP sia per quantificare il fabbisogno energetico su di esse, sia per le modalità e tempistiche della realizzazione degli impianti in aree operative e in banchina. Anche dal lato del concessionario di



Livorno

un servizio di interesse generale come Spezia & Carrara Cruise Terminal per voce di Daniele Ciulli, settore dunque crocieristico e molto attento alle questioni ambientali, è stato ricordato che alla Spezia le 200 navi previste quest'anno sono tutte adeguate a ricevere elettricità a terra, ma che questo non accade in tutti i porti e riguardo al costo ha esortato a uniformarlo nei vari porti. Sul cold ironing Luca Brandimarte, nel trarre le conclusioni del convegno, ha richiamato l'attenzione del cluster su alcune questioni: che sulle banchine di tutti i porti dove sono previsti gli interventi (53 su 62 totali) siano adeguate le strutture di terra da parte dell'AdSP che ne risponde e che deve rispettare le norme sulla concorrenza. C'è poi il tema della tariffazione di energia elettrica: oggi più onerosa del carburante fossile e da ultimo i modelli di gestione. Chi gestirà operativamente il servizio, cioè chi metterà il proprio personale formato in banchina? "Il tema - ha detto Brandimarte - è ancora aperto; chi lo gestirà dovrà sottostare alle regole di concorrenza e quindi far sì che sia efficiente, inoltre ancora da ben definire è il tema delle responsabilità. Di certo la transizione impatta su tutta la filiera e per questo occorre unità di intenti a tutti i livelli, soprattutto nei singoli livelli locali". C.G.



Livorno

Annata di calo quella trascorsa per i porti toscani

Segno più quasi esclusivamente per la ripresa di traghetti e soprattutto crociere 27 Febbraio 2024 L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha elaborato le statistiche dei traffici dei suoi porti nel 2023. Complessivamente gli scali di Livorno, Piombino e Portoferraio-Rio Marina-Cavo chiudono l'anno con una contrazione della merce movimentata dell'1,4% per un totale di 38.578.313 tonnellate. Le navi movimentate crescono invece come Gross Tonnage del 2,3% (334.337.781 Gt). Calano all'interno del segmento dei traffici totali dell'11,3% le merci containerizzate rispetto all'anno precedente e si attestano su 6.909.310 tonnellate, il dry bulk del 12,4% (1.629.362) e il general cargo del 15,7% (1.914.969). Dal lato passeggeri si evidenzia una crescita dell'8,1% con 10.236.937 (quella delle crociere del 44.8% con 677.671 passeggeri e quella dei traghetti del 6,2% con 9.559.266). e così anche nei veicoli commerciali dello 12,2% (550.966), grazie al porto di Livorno. In calo anche il traffico ro-ro del 1,9% (637.437). Analizzando singolarmente i traffici dei porti toscani , partendo da Livorno , si nota una flessione generale su tutte le voci, anche sulle merci general cargo, unica voce



Segno più quasi esclusivamente per la ripresa di traghetti e soprattutto croclere 27 Febbralo 2024 L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tireno Settentritonale ha elaborato le statistiche del traffici del suoi porti nel 2023. Complessivamente gli scali di Livrono, Plombino e Portoferraio-Rio Marian-Cavo chiudono fanno con una contrazione della merce movimentata dell'1,4% per un totale di 38,578,313 connellate. Le navi movimentata crescono invese come Gross Tonnage del 2,3% (334,337,781 Gt). Calaino all'interno del segmento del traffici totali dell'1,13% per un mortale del 1,3% (334,337,781 Gt). Calaino all'interno del segmento del traffici totali dell'1,13% per un contalnerizzate rispetto all'anno precadente e si attestano su 6,909,310 tomiellate. Li dry bulk del 12,4% (1,629,362) e il general cargo del 15,7% (1,914,969). Del tato passeggeri si evidenzia una crescota dell'1,3% con 10,236,937 (quella delle conclere del 4,4% con 6,75 d'7) passeggeri e quella del traghetti del 6,2% con 9,559,266), e così anche in traffico rotro del 1,9% (637,437). Analizzando singolarmente traffici del porti toscani , partendo da Livorno, si nota una flessione generale sur tutte le voci, anche sulle merci general cargo, unica voce del segmento che lo scorso anno manteneva un +19,8% e che nel 2023 scende fino al -15,4% con 1,912,727 o tonnellate. Unica voce che invece recupera in modo sostazoloso passando da un 13,3% del 2022 a un +0,2% è quella del liquid bulk con 6,354,473 nonellate. Disasseggeri cescono del 13,7% (3,695,679) mentre calano i traffici riordo del 2,8% (467,312) e del 11% (contalner (669,414 Teu). Nel porto di Plombino la crescita del traffici totali è del 19,6% (con crescita del 1,762% nel ilquidi bulk che raggiunge 801,410 tonnellate); in aumento tutte le altre voci con la percentuale migliore nel contalner 13,1% con 63 Teu e) passeggeri cos con 50,360,360,719. Se del 10,400 del 2,600 del

del segmento che lo scorso anno manteneva un +19,8% e che nel 2023 scende fino al -15,4% con 1.912.270 tonnellate. Unica voce che invece recupera in modo sostanzioso passando da un -13,9% del 2022 a un +0,2% è quella del liquid bulk con 6.354.473 tonnellate. I passeggeri crescono del 13,7% (3.695.679) mentre calano i traffici roro del 2,8% (467.312) e del 11% i container (669.414 Teu). Nel porto di Piombino la crescita dei traffici totali è del 19,6% (con crescita del 1. 136,2% nel liquid bulk che raggiunge 801.410 tonnellate); in aumento tutte le altre voci con la percentuale migliore nei container 13,1% con 69 Teu e i passeggeri con il 5,9% con il numero 3.368.722. I porti di Portoferraio, Rio Marina e Cavo registrano insieme un +7% nell'unica voce dei traffici merci ovvero quella dei ro-ro. I passeggeri crescono del 4,3% arrivando a 3.172.536 (3.151.065 nei traghetti e 21.471 nelle crociere). Si osserva anche un lieve incremento (0,5%) nei ro-ro che passano da 83.976 a 84.419. Analizzati per trimestre i dati complessivi dei porti dell'Alto Tirreno registrano un miglioramento rispetto all'anno precedente del 8% e del 5% rispettivamente nel primo e nel quarto trimestre. Negativi i risultati del terzo e quarto trimestre confrontati con quelli del 2022, con percentuali rispettivamente del -9% e -6%. La percentuale delle tipologie di traffico del sistema portuale nel 2023 evidenziano il 54% di ro-ro, il 19% di liquid bulk, il 18% di merce containerizzata, il 5% di merci varie e il 4% di dry bulk. In un contesto di valore delle merci il porto di Livorno raggiunge il 79% del totale, seguito dal porto di Piombino con il 13% e quelli di Portoferraio-Rio Marina-Cavo per un 8% complessivo. Nel 2023 i rotabili erano suddivisi nei porti del sistema come segue: a Livorno



Livorno

il 73%, a Piombino il 14% e a Portoferraio-Rio Marina-Cavo il 13%. Infine i passeggeri - sia traghetti che crociere -: nel 2023 ha toccato il porto di Livorno il 36% del totale passeggeri, il porto di Piombino il 33% e i porti di Portoferraio-Rio Marina e Cavo il 31%.



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa

Approvato il progetto esecutivo del percorso di 25 chilometri finanziato con fondi Pnrr SANTA MARINELLA - "Dal Porto al Castello", questo l'itinerario ciclo turistico che congiungerà il castello di Santa Severa al porto di Civitavecchia. Una pista ciclabile lunga all'incirca 25 chilometri, che attraverserà le due città, con punti di sosta nell'area archeologica di Castrum Novum. E' un progetto esecutivo che è stato approvato dalla giunta comunale e finanziato con i fondi del Pnrr per un importo totale di oltre 4milioni di euro. La ripartizione dell'investimento è di circa 1,5 milioni di euro e per oltre 900mila euro con fondi propri dell'amministrazione comunale, attraverso un mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti. Il progetto è in compartecipazione, tecnico ed economica, tra il Comune di Santa Marinella e il Comune di Civitavecchia, in qualità di ente capofila. "Abbiamo intenzione di incentivare la mobilità ciclistica - afferma il sindaco Pietro Tidei - per scopi di tutela ambientale e per valorizzare le bellezze del territorio. Le biciclette costituiscono infatti una modalità di trasporto che non produce nessuna emissione e questo contribuisce a diminuire l'impatto climatico dei trasporti, tra



Approvato il progetto esecutivo del percorso di 25 chilometri finanziato con fondi
Prirr SANTA MARINELLA - "Dal Porto al Castello", questo l'itinerario ciclo turistico
che congiungerà il castello di Santa Severa al porto di Civitavecchia. Una pista
ciclabile lunga all'incinca 25 chilometri, che attraverserà le due città, con punti di
sosta nell'area srcheologica di Castrum Novum. E un progetto esecutivo che è stato
approvato dalla giunta comunale e finanziato con i fondi del Prirr per un importo
totale di oltre 4millioni di euro. La ripartizione dell'investimento è di circa 1,5 millioni
di euro e per otte 900mila euro con fondi propri dell'amministrazione comunale,
attraverso un mutuo da contrare con la Cassa Depositi e Prestiti. Il progetto è in
compartecipazione, tecnico ed economica, tra il Comune di Santa Marinella e il
Comune di Civitavecchia, in qualità di ente capofila. "Abbiamo intenzione di
tutela ambientale e per valorizzare le bellezze del territorio. La biciclette
costituiscono infatti una modalità di di trasporto che non produce nessuna emissioni
e questo contribuisce a diminiurie l'impatto climatico del trasporti, tra i settori più
inquinanti". Sono previsti punti di snodo e soste culturali lungo il l'itorale, così da
promuvorere le bellezze ancheologiche e naturalistiche del territorio, ricco di storia e
scordi paesaggistici, in particolare, all'interno di questo progetto, è previsto un piano
di intervento esclusivo che riquarda l'area degli scavi di Castrum Novum, attraverso
la realizzazione del contro visite e accoglienza, congiuntamente a tutta una serie di
opere utili all'ottimizzazione del centro visite e accoglienza, congiuntamente a tutta una serie di
popere utili all'ottimizzazione del centro visite e accoglienza, congiuntamente a tutta una serie di
popere utili all'ottimizzazione del centro visite e accoglienza, congiuntamente a tutta una serie di
cercera con un parco archeologico vero e
proprio, che si portà raggiungere tramite la via ciclabile, attuando un percor

i settori più inquinanti". Sono previsti punti di snodo e soste culturali lungo il litorale, così da promuovere le bellezze archeologiche e naturalistiche del territorio, ricco di storia e scorci paesaggistici. In particolare, all'interno di questo progetto, è previsto un piano di intervento esclusivo che riguarda l'area degli scavi di Castrum Novum, attraverso la realizzazione del centro visite e accoglienza, congiuntamente a tutta una serie di opere utili all'ottimizzazione dell'area. "Si creerà così un parco archeologico vero e proprio, che si potrà raggiungere tramite la via ciclabile, attuando un percorso turistico di collegamento con il traffico croceristico del porto di Civitavecchia. Questo progetto - conclude il Sindaco - finalmente doterà la città di una pista ciclabile sicura e funzionale per i tanti amanti delle due ruote, alla stregua delle città del nord Europa e delle località costiere più apprezzate dai turisti". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

«Mazzola, grazie al Pd, ha potuto avere numerosi incarichi»

Alessandra Rosati TARQUINIA - «Rispondiamo una volta e per tutte all'ex sindaco Mauro Mazzola, che non perde occasione per ricordarci di come, durante i suoi 10 anni di mandato come sindaco, tutti i meriti per i risultati raggiunti siano stati suoi propri, e le colpe, invece, degli amministratori del Partito democratico dal quale è sparito al quale "aveva delegato troppo"». Il Pd incalza l'ex sindaco Mauro Mazzola dopo alcune critiche mosse dall'ex primo cittadino a quello che è stato per molto tempo il suo partito di riferimento. «Forse Mazzola ha la memoria molto corta, d'altro canto non ricorda neppure che prima di lui già Conversini aveva fatto due mandati consecutivi - sottolinea il Pd -. Strano, perché lui, con Conversini, ha fatto l'assessore. Non solo, l'amnesia deve essere più grave del previsto, perché nell'ordine, grazie al Partito dal quale è prontamente uscito senza proferire parola il giorno dopo aver finito la sua carica da sindaco e presidente della Provincia, e senza mancare occasione per rinnegarlo, ha potuto fare: consigliere comunale, assessore comunale, sindaco per 10 anni del Comune di Tarquinia, consigliere provinciale, assessore provinciale, presidente della



ALESSANDHA ROSAT!

Alessandra Rosat! TARQUINIA - «Rispondiamo una volta e per tutte all'ex sindaco Mauro Mazzola; che non perde occasione per ricordarci di come, durante i suoi 10 anni di mandato come sindaco, tutti i meriti per i risultati raggiunti siano stati suoi propri, e le colpe, invece, degli amministratori del Partito democratico dal quale è sparto al quale è aveva delegato troppo". Il Pd Incalza l'ex sindaco Mauro Mazzola dopo alcune critiche mosse dall'ex primo cittadino a quello che è stato per molto empo il suo partito di riferimento. «Forse Mazzola ha la memoria molto corta, d'altro canto non ricorda neppure che prima di lui già Conversini aveva fatto due mandati consocutivi - sottolinea il Pd - Strano, perche lui, con Conversini, ha fatto l'assessore. Non solo, l'amnesia deve essere più grave del previsto, perche elloridine, grazia el Partito dal quale è prontamente uscito senza proferie partola il giorno dopo aver finito la sua carica da sindaco e presidente della Provincia, essessore comunale, sindaco per 10 anni del Comune di Tarquinia, consiglière provinciale, assessore comunale, sindaco per 10 anni del Comune di Tarquinia, consiglière provinciale, presidente della Provincia del l'arquinia, consiglière provinciale, presidente della Provincia di Viterbo, oltre a tutti gli incarichi al Medio Tirreno, all'Autorità portuale. E meno male che aveva delegato troppo. È proprio vero, in politica «CertiforDuziole». Estessessore all'accione di dignità politica», «RiPRODUZIONE RISESENYATA.

provincia di Viterbo, oltre a tutti gli incarichi al Medio Tirreno, all'Autorità portuale. E meno male che aveva delegato troppo. È proprio vero, in politica servono i "bravi maestri", e questa è senza dubbio una bella lezione di dignità politica». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Formazione, rinnovato l'accordo tra Escola Europea e AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale

La collaborazione mira a promuovere la logistica sostenibile ed una maggiore comprensione delle operazioni portuali Escola Europea - Trasporto Intermodal e e l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale annunciano il rinnovo della loro collaborazione per i prossimi tre anni (2024-2026). "Questa partnership - spiegano in una nota congiunta - continuerà a favorire l'educazione marittima e del trasporto intermodale attraverso l'innovativo progetto 'Rome Port Academy', destinato sia a studenti che a professionisti". L'accordo sottolinea l'impegno di entrambe le organizzazioni a promuovere la logistica sostenibile e la comprensione delle operazioni portuali, contribuendo in modo significativo allo sviluppo di futuri professionisti del settore marittimo. Per ulteriori informazioni sul Port Virtual Lab, si prega di contattare Marco Muci dell'Escola Europea (italy@escolaeuropea.eu). L'Escola Europea - Intermodal Transport L'Escola Europea - Intermodal Transport è il centro di eccellenza europeo per la formazione in logistica e trasporto intermodale. Offre una vasta gamma di che abbracciano l'intermodalità marittima e ferroviaria, le nuove tendenze logistiche, il trasporto



La collaborazione mira a promuovere la logistica sostenibile ed una maggiore comprensione delle operazioni portuali Escola Europea - Trasporto Intermodal e e l' Autorità di Sistema Portuale del Mara Tirreno Centro Settentrionale annunciani rinnovo della loro collaborazione per i prossimi tre anni (2024-2026). "Questa partnership - spiegano in una nota congiunta - continuerà a favorire l'educazione marittima e del trasporto intermodale attraverso l'innovativo progetto 'Rome Port Academy', destinato sia a studenti che a professionistif'. L'accordo sottolinea l'impegno di entrambe le organizzazioni a promuovere la logistica sostenibile e la comprensione delle operazioni portuali, contribuendo in modo significativo allo sviluippo di futuri professionisti del settore marittimo. Per ulteriori informazioni sul port Virtual Lab, si prega di contratare Marco Muci dell'Escola Europea (Italy@escolaeuropea.eu). L'Escola Europea - Intermodal Transport L'Escola Europea (Intermodal Transport cultamo in logistica e trasporto intermodale). Offre una vasta gamma di che abbracciano in logistica e trasporto intermodale. L'escola culta culta del contratore del comprendi a l'estola del competica del composa del contratore del contratore del contratore del composa del contratore del contratore del composa del contratore del contra

di merci refrigerate e la transizione energetica. Inoltre hanno sviluppato il Port Virtual Lab, un Simulatore Virtuale che ti permette di simulare operazioni commerciali, logistiche e di trasporto nella vita reale. Condividi Tag porti formazione Articoli correlati.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Venticinque chilometri di pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa

Approvato il progetto esecutivo del percorso di 25 chilometri finanziato con fondi Pnrr Condividi SANTA MARINELLA - "Dal Porto al Castello", questo l'itinerario ciclo turistico che congiungerà il castello di Santa Severa al porto di Civitavecchia. Una pista ciclabile lunga all'incirca 25 chilometri, che attraverserà le due città, con punti di sosta nell'area archeologica di Castrum Novum. E' un progetto esecutivo che è stato approvato dalla giunta comunale e finanziato con i fondi del Pnrr per un importo totale di oltre 4milioni di euro. La ripartizione dell'investimento è di circa 1,5 milioni di euro e per oltre 900mila euro con fondi propri dell'amministrazione comunale, attraverso un mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti. Il progetto è in compartecipazione, tecnico ed economica, tra il Comune di Santa Marinella e il Comune di Civitavecchia, in qualità di ente capofila. "Abbiamo intenzione di incentivare la mobilità ciclistica - afferma il sindaco Pietro Tidei - per scopi di tutela ambientale e per valorizzare le bellezze del territorio. Le biciclette costituiscono infatti una modalità di trasporto che non produce nessuna emissione e questo contribuisce a diminuire l'impatto climatico dei trasporti, tra



Approvato il progetto esecutivo del percorso di 25 chilometri finanziato con fondi Prirr Condividi SANTA MARINELLA – "Dai Porto ai Castello", questo l'itinerario ciclo furistico che congiungerà il castello di Santa Severa al porto di Civitavecchia. Una pista ciclabile lunga all'incicia 25 chilometri, che attraverserà la due città, con punti di sosta nell'area archeologica di Castrum Novum. E' un progetto esecutivo che è stato approvato dalla giunta comunale e finanziato con i fondi del Prir per un importo totale di oltre 4milioni di euro. La ripartizione dell'investimento è di circa 1,5 milioni di euro e per oltre 900mila euro con fondi propri dell'amministrazione comunale, attraverso un mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti. Il progetto è in comparecipazione, tecrico ed economica, tra il Comune di Santa Marinella e il Comune di Civitavecchia, in qualità di ente capofita. "Abbiamo interzione di incentivare la mobilità ciclistica – afferma il sindaco Pietro Tidei – per soco di turtela ambientale e per valorizzare le bellezze del territorio. Le bicidente costituiscono infatti una modalità di trasporto che non produce nessuna emissione e questo contribusiose a diminuite l'impatto climatico del trasporti, tra 1 settori più inquinanti". Sono previsti punti di snodo e soste culturali lungo il litorale, così da promuvovere le bellezza archeologiche e naturalistiche del territorio, ricco di storia e socio pessaggistici, in particolare, all'interno di questo progetto, è previsto un piano di intervento esculsivo che riquarda l'area degli sacvi di Castrum Novum, attraveso la realizzazione del centro viste e accoglienza, congiuntamente a tutta una serie di intervento esculsivo che riquarda l'area degli sacvi di Castrum Novum, attraveso la realizzazione del centro viste e accoglienza, congiuntamente a futta una serie di opere utili al diritti di di ori prire conceristico del proto di Civitavecchia.

i settori più inquinanti". Sono previsti punti di snodo e soste culturali lungo il litorale, così da promuovere le bellezze archeologiche e naturalistiche del territorio, ricco di storia e scorci paesaggistici. In particolare, all'interno di questo progetto, è previsto un piano di intervento esclusivo che riguarda l'area degli scavi di Castrum Novum, attraverso la realizzazione del centro visite e accoglienza, congiuntamente a tutta una serie di opere utili all'ottimizzazione dell'area. "Si creerà così un parco archeologico vero e proprio, che si potrà raggiungere tramite la via ciclabile, attuando un percorso turistico di collegamento con il traffico croceristico del porto di Civitavecchia. Questo progetto - conclude il Sindaco - finalmente doterà la città di una pista ciclabile sicura e funzionale per i tanti amanti delle due ruote, alla stregua delle città del nord Europa e delle località costiere più apprezzate dai turisti". ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSp MTCS con l'Escola Europea per l'educazione marittima

CIVITAVECCHIA Escola Europea Trasporto Intermodale e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale sono liete di annunciare il rinnovo della loro collaborazione per i prossimi tre anni (2024-2026). Questa partnership continuerà a favorire l'educazione marittima e del trasporto intermodale attraverso l'innovativo progetto Rome Port Academy, destinato sia a studenti che a professionisti. L'accordo sottolinea l'impegno di entrambe le organizzazioni a promuovere la logistica sostenibile e la comprensione delle operazioni portuali, contribuendo in modo significativo allo sviluppo di futuri professionisti del settore marittimo. Per ulteriori informazioni sul Port Virtual Lab, si prega di contattare Marco Muci dell'Escola Europea (italy@escolaeuropea.eu). Riguardo l'Escola Europea Intermodal Transport L'Escola Europea Intermodal Transport è il centro di eccellenza europeo per la formazione in logistica e trasporto intermodale. Il suo primario obiettivo è incentivare l'intermodalità come fondamento per lo sviluppo della logistica sostenibile in Europa. Offre una vasta gamma di corsi formativi e programmi specializzati che abbracciano l'intermodalità marittima



e ferroviaria, le nuove tendenze logistiche, il trasporto di merci refrigerate e la transizione energetica. Inoltre hanno sviluppato il Port Virtual Lab, un Simulatore Virtuale che ti permette di simulare operazioni commerciali, logistiche e di trasporto nella vita reale. La piattaforma è accessibile su pvl.one. Per ulteriori informazioni sull'Escola, i suoi corsi e le formazioni disponibili, clicca qui: Open courses Escola Europea Intermodal Transport



Informatore Navale

Bari

TURISMO IN IDROVOLANTE ALLA FIERA INTERNAZIONALE "BTM" Partnership tra Gruppo Caroli e Aviazione Marittima Italiana

L'avioturismo sbarca alla "BTM Italia 2024". la fiera internazionale del turismo che ha aperto oggi alla Fiera del Levante a Bari in contemporanea con "BuyPuglia", il marketplace del prodotto turistico pugliese Il Gruppo Caroli Hotels e l'Aviazione Marittima Italiana sono infatti presenti alla manifestazione con l'esposizione di un idrovolante ultraleggero "ICP Super Bingo" della Scuola Italiana Volo Bari, 27 febbraio 2024 - Un'iniziativa che mira alla promozione del trasporto turistico in Puglia con piccoli velivoli, ma anche al rilancio del volo idro come nuovo mezzo di collegamento tra l'Italia e i Paesi del Mediterraneo. a partire da Grecia, Albania e Montenegro. "Grazie alla ventennale partnership con il gruppo Caroli Hotels, abbiamo avviato un nuovo progetto di incoming turistico in Puglia dedicato ai tanti piloti privati che in Europa utilizzano piccoli aerei terrestri o idrovolanti per i loro viaggi e per le vacanze", ha dichiarato Orazio Frigino, presidente dell'Aviazione Marittima Italiana. "Alcune stime parlano di circa 10mila piloti che potrebbero usufruire delle strutture alberghiere pugliesi per visitare le tante bellezze artistiche e naturali della nostra regione, anche usufruendo di una rete di aviosuperfici e idrobasi a partire da quelle già



L'avioturismo sbarca alla "BTM Italia 2024", la fiera internazionale del turismo che ha aperto oggi alla Fiera del Levante a Bari in contemporanea con "BuyPugia", il marisstiplace del prodotto turistico pugliese il Gruppo Caroll Hotels e "Aviazione Maritima Italiana sono infatti presenti alla manifestazione con l'esposizione di un tirovolante utilizialegnero ("De Super Bilago" della Scuola Italiana Volo Bari, 27 febbraio 2024 - Unfiniziativa che mira alla promozione del trasporto turistico in Puglia con piccoli velivoli, ma anche al rilancio del volo idro come nuovo mezzo di collegamento tra Italia e il Paesi del Mediterraneo, a partire da Orecia, Albania e Montenegro, "Grazia alia ventennale partnership con il gruppo Caroll Hotels, abbiamo avviato un nuovo progetto di incoming turistico in Puglia decicato al tanti piloti privati che in Europa utilizzano piccoli aerei terresti o idrovolanti per i loro viaggi e per le viacanze, "Alcune stime parlano di circa Tomila piloti che potrebbero sustriurie delle strutture alberginee pugliese per vistare le trante bellezza entalistiche e naturali della nostra regione, anche usufrusendo di una rete di aviosuperfici e naturali della nostra regione, anche usufrusendo di una rete di aviosuperfici e naturali della nostra regione, anche usufrusendo di una rete di aviosuperfici e naturali della nostra regione, anche usufrusendo di una rete di aviosuperfici e naturali della nostra regione, anche usufrusendo di una rete di aviosuperfici e naturali della nostra regione con l'Aviazione Martitima Italiana attraverso in promozione di collegamenti intermodali con idrovolanti tra le località turistiche del Salento e altri siti turistici costieri del Mediterraneo", ha sottolineato Attilio Caputo, direttore generale del Gruppo Caroll Hotels. "La grande vettinia internazionale offetta dalla fiera "PIM Italia" à Bari ci consente di promovazione i nosti progetti relativi all'avioturismo in Salento e anche all'impiego di velivoli uttraleggeri per la salveguerita e il monitoroggio del perchi n

operative a Gallipoli e a Nardò". "Siamo lieti di rinnovare la collaborazione con l'Aviazione Marittima Italiana attraverso la promozione di collegamenti intermodali con idrovolanti tra le località turistiche del Salento e altri siti turistici costieri del Mediterraneo", ha sottolineato Attilio Caputo, direttore generale del Gruppo Caroli Hotels. "La grande vetrina internazionale offerta dalla fiera 'BTM Italia' a Bari ci consente di promuovere i nostri progetti relativi all'avioturismo in Salento e anche all'impiego di velivoli ultraleggeri per la salvaguardia e il monitoraggio dei parchi naturalistici pugliesi".



Brindisi Report

Brindisi

"Maserati gran coupé": nel porto di Brindisi le riprese per lo spot pubblicitario

Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Il team creativo della società Movie Magic International ha scelto il porto di Brindisi per lo spot pubblicitario della Maserati Gran Coupé. Lo rende noto l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale sulla propria pagina Facebook. Le telecamere sono in azione dalle prime ore del giorno di oggi, martedì 27 febbraio. "Il team creativo della società Movie Magic International sta lavorando per catturare l'eleganza, la potenza e lo spirito distintivo dell'auto, spettacolare icona del lusso automobilistico italiano , e il nostro porto e il capannone "ex Montecatini" offrono lo scenario perfetto per farlo". Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui.



Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Il team creativo della società Movie Magic International ha scelto il porto di Brindisi per lo spot pubblicitario della Maserati. Gran. Coupé, Lo rende noto l'Autorità di Sistema portuale del mate Adriatico meridionale sulla propria pagina Facebook. Le telecamere sono in azione dalle prime ore del giorno di oggi, martedi 27 febbraio. Il team creativo della società Movie Magic international sta lavorando per catturare l'eleganza, la polenza e lo spirito distintivo dell'auto, spettacolare icona del lusso automobilistico italiano, e il nostro porto el i Capanione "ex Montecatini" offrono lo scenario perfetto per fairo. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia isorivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui.



Taranto

Gerardo Pentassuglia è il nuovo presidente di Ionian Shipping Consortium

Gli altri componenti del rinnovato Consiglio direttivo sono Marco Caffio, Luigi Guida, Antonio Mantua, Giuseppe Melucci, Walter Musillo e Arcangelo Santamato 27 Febbraio 2024 Ionian Shipping Consortium di Taranto ha annunciato il rinnovo delle cariche sociali, "un momento fondamentale scrivono - che sottolinea il nostro impegno continuo nel promuovere l'eccellenza e la collaborazione nel settore marittimo". Il nuovo Consiglio Direttivorimarrà in carica per i prossimi tre anni "contribuendo a rafforzare la posizione di leadership dell'organizzazione nel settore marittimo locale e nazionale". Il nuovo Consiglio è composto Marco Caffio, Luigi Guida, Antonio Mantua, Giuseppe Melucci, Walter Musillo, Arcangelo Santamato; Gerardo Pentassuglia è stato eletto alla presidenza. "Il Consiglio Direttivo desidera esprimere profondi ringraziamenti al Past President, Capt Luigi Guida, per il suo straordinario servizio e la sua dedizione nel guidare lo Ionian Shipping Consortium con intelligenza e passione; il suo impegno ha notevolmente arricchito la nostra comunità marittima" si legge in una nota del consorzio. Ionian Shipping Consortium aggiunge: "Taranto ha una lunga storia di impegno



Gli altri componenti del rinnovato Consiglio direttivo sono Marco Caffio, Luigi Guida, Antonio Mantua, Giuseppe Melucci, Walter Musilio e Arcangelo Santamato Zi Febbrialo 2024 Ionian Shipping Consortium di Taranto ha annuncifati i rinnovo delle cariche sociali, "un momento fondamentale – scrivono – che sottolinea il nostro impegno continuo nel promuovere Feocelienza e la collaborazione nel settore maritimo". Il nuovo Consiglio Direttivorimartà in carica per 1 prossimi tre anni "contribuendo a rafforzare la posizione di leadership dell'organizzazione nel settore maritimo locale e nazionale". Il nuovo Consiglio è compoato Marco Caffio, Luigi Guida, Antonio Mantua, Giuseppe Melucci, Walter Musilio, Arcangelo Santiamato, Gerardo Pentassuglia è stato eletto alla presidenza. "Il Consiglio Direttivo desidera esprimere profondi ringraziamenti al Past President. Capt Luigi Guida, per il suo straordinanio servizio e la sua eduzione nel guidare lo lonian Shitoping Consortium com intelligenza e passione, il suo impegno ha notevolmente arricchito la nostra comunità monttima" si legge in una nota del consorzio. Ionian Shipping Consortium agglunge. "Teranto ha una lunga stotia di impegno industriale, una tradizione che ha contributo a plasamare ia nostra delantità e la nostra comunità articolica che ha contributo a plasamare ia nostra disentità e la nostra comunità industriale non solo è un omaggio al nostro passato ma offre anche un ponte verso di futuro. Le nostre radici industriali possono fungere di fonte di signazione per nuove iniziative e opportunità che possano dare siancio alla nostra economia: la futuro. Le nostre radici industriali possono fungere di sonte di segono e la chiave per superare le difficotità. La condivisione delle risorse, delle competenze e delle idee è fondamentale per stimolare l'innovazione e creare insieme un ambiente favorevole allo svilupo sostenibile".

industriale, una tradizione che ha contribuito a plasmare la nostra identità e la nostra comunità. Oggi, più che mai, è essenziale unire le forze e condividere le risorse per superare le sfide economiche che ci troviamo ad affrontare. La riscoperta della nostra cultura industriale non solo è un omaggio al nostro passato, ma offre anche un ponte verso il futuro. Le nostre radici industriali possono fungere da fonte di ispirazione per nuove iniziative e opportunità che possano dare slancio alla nostra economia". Secondo le aziende consorziate "in questo momento cruciale, la coesione è la chiave per superare le difficoltà. La condivisione delle risorse, delle competenze e delle idee è fondamentale per stimolare l'innovazione e creare insieme un ambiente favorevole allo sviluppo sostenibile".



Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto Corigliano, firmata la concessione a Baker Hughes

"Il piano industriale della società "Baker Hughes - Nuovo Pignone" nel porto di Corigliano Calabro diventerà realtà. L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio ha reso noto di avere sottoscritto il relativo atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica "per dare inizio - riporta una nota ad una grande realtà imprenditoriale, che porterà sviluppo ed economia nel territorio della Sibaritide attraverso il suo porto di riferimento". E' quanto si afferma in una nota dell'Autorità portuale che ha sede a Gioia Tauro. "Grande soddisfazione - riporta la nota - è stata manifestata dal presidente dell'Autorità Andrea Agostinelli che, da subito, con visione, ha colto la bontà del progetto definendolo un 'evento epocale' che vedrà l'inserimento di un nuovo segmento imprenditoriale nel porto di Corigliano Calabro, preservando, comunque, le attività esistenti della marineria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migliorarne gli spazi. Forte supporto all'iniziativa economica è stata, altresì, offerta dal presidente della Regione, Roberto Occhiuto, e dall'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Rosario Varì, che hanno accolto e sostenuto con interesse il progetto di Baker Hughes - Nuovo Pignone che,



02/27/2024 16:39

"Il piano industriale della società "Baker Hughes - Nuovo Pignone" nel porto di Cortigliano Calabro diventerà realtà, l'Aurorità di Sistema portuale dei Mari Tireno merdionale e lonio ha reso noto di avere sottoscritto il relativo atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica" per dare inizio - riporta una nota - ad una grande realtà imprenditoriale, che porterà sviluppo a de conomia nel territorio deila Sibaritide attraverso il suo porto di riferimento. E quanto si afferma in una nota dell'Autorità portuale che ha sede a Gloia Tauro. "Crande soddisfazione - fiporta la nota - è data manifestata dal presidente dell'Autorità Andrea Agostinelli che, da subito, visione, ha cotto la bontà del progetto definendolo un evento epocale" che vedrà finserimento di un nuovo segmento imprenditoriale nel porto di Corigliano Calabro, preservando, comunque, le attività esistenti della marineria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migliorame gli spazi. Forte supporto all'iniziativa economica è stata, altresa o inferte da presidente della Regione, Robetto Cochildo, e dall'assessione regionale allo Svilluppo Conomico, Rosario Vari, che hanno accolto e dall'assessione regionale allo Svilluppo Conomico, Rosario Vari, che hanno accolto e sostenito con interesse il progetto di Baker Hughes - Nuovo Pignone che, nell'interessare sia il porto di Corigliano Calabro sia il porto di Vibo Valentia Marina, inciderà sulfa crescita acconomica dell'intero territorio calabrose. Unanime sostegno e stato fortermente manifestato anche dalle organizzazioni datoriali di categoria e dalle sotto in per la flugierazione del gane nel relativi implanti. è detto ancora nella nota - l'azienda Baker Hughes progetta e fornisce tecnologica basse emissioni di COz, in linea con allo biettivi dell'Unione europea che ne chede il azzeramento entro il 2050.

nell'interessare sia il porto di Corigliano Calabro sia il porto di Vibo Valentia Marina, inciderà sulla crescita economica dell'intero territorio calabrese. Unanime sostegno è stato fortemente manifestato anche dalle organizzazioni datoriali di categoria e dalle sigle sindacali". "Leader nel comparto dei componenti ad alta tecnologia e delle soluzioni per la liquefazione del gas nei relativi impianti - è detto ancora nella nota - l'azienda Baker Hughes progetta e fornisce tecnologiche all'avanguardia per clienti di tutto il mondo, mettendo in atto tecnologie a basse emissioni di CO2, in linea con gli obiettivi dell'Unione europea che ne chiede l'azzeramento entro il 2050. Presente in oltre 120 Paesi, con otto siti in Italia specializzati nella produzione di turbomacchine per il mercato dell'industria e dell'energia, in Calabria è attiva dal 1962 a Vibo Valentia. Ora, con un nuovo investimento in Calabria punta al potenziamento dello stabilimento di Vibo Valentia e alla creazione di un sito a Corigliano Calabro per supportare il mercato globale del gas naturale liquefatto (GnI) e lo sviluppo di soluzioni per la transizione energetica e la digitalizzazione. Con riferimento all'occupazione, in linea con la responsabilità dell'azienda verso le comunità nelle quali opera, verranno favorite le assunzioni locali, al fine di attrarre e trattenere i talenti e valorizzare il capitale umano che il territorio calabrese esprime". "Considerata la strategicità del progetto industriale - si mette in evidenza nel testo - è stata offerta massima celerità e attenzione alla procedura amministrativa concessoria,



Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

curata dal dirigente Pasquale Faraone a capo del settore Demanio dell'Ente, che, in virtù dell'istituzione della Zona Economica Speciale Unica, che garantisce ai nuovi insediamenti di beneficiare di agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative, ha potuto assicurare un iter procedurale snello e incisivo. Come in tutti gli altri stabilimenti del Gruppo in Italia, anche in quello di Corigliano Calabro si prospettano alti standard qualitativi di rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro". "Produrre in porto moduli industriali plug and play, ricevendo componenti dal mare e spedendo gli enormi manufatti finiti via mare - ha dichiarato il segretario generale Alessandro Guerri - rientra nella strategia dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio per il rilancio dei porti ionici. La "produzione vincolante al bordo banchina", infatti, ha già consentito di rilasciare una analoga concessione, seppur minore in scala, anche nel porto di Crotone. L'Autorità portuale, nell'ambito di questa strategia, ha numerosi fascicoli aperti con ulteriori potenziali investitori".



Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porti, firmata concessione insediamento Baker Hughes in Calabria

L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio ha sottoscritto l'atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica per la realizzazione dell'insediamento industriale Baker Hughes nel porto di Corigliano Calabro. Attraverso il nuovo investimento in Calabria, l'azienda statunitense mira al potenziamento del suo stabilimento di Vibo Valentia, attivo dal 1962, e alla creazione di un sito a Corigliano Calabro per supportare il mercato globale del gas naturale liquefatto e lo sviluppo di soluzioni per la transizione energetica e la digitalizzazione. Soddisfatto il presidente dell'Autorità di sistema Andrea Agostinelli che parla di "un 'evento epocale' che vedrà - dice - l'inserimento di un nuovo segmento imprenditoriale nel porto di Corigliano Calabro, preservando, comunque, le attività esistenti della marineria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migliorarne gli spazi". L'iniziativa economica conta anche sul forte supporto del presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e dell'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Rosario Varì, che hanno accolto e sostenuto con interesse il progetto che interesserà sia il porto di Corigliano Calabro sia il porto di Vibo



DZIZIZIZOZ4 17:13

L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tireno meridionale e ionio ha sottoscritto l'atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica per la realizzazione dell'insediamento industriale Baker Hughes nel porto di Corigliano Calabro. Attraverso il nuovo investimento in Calabro. Attraverso il nuovo investimento di Calabria, l'aziendia statunitense mira al potenziamento del suo stabilimento di Vibo Vajentia, attivo dal 1962, e alla creazione di un elio a Corigliano Calabro per suportare il mercato globale del gas naturale ilquefatto e lo sviluppo di soluzioni per la transizione emegetica e la digitalizzazione. Soddisfatto il presidente dell'Autorità di sistema Andrea Agostinelli che partà di 'un l'evento spocale' che vedrà i dice l'Insertimento di un nuovo segmento imprenditoriale nel porto di Corigliano Calabro, preservando, comunque, le attività esistenti della manineria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migliorame gli spazi". L'iniziativa economica conta anche sul forte supporto de presidente della Regione Calabria, Roberto Occiluto, e dell'assessore regionale allo Svilupo Economico, Rosario Vari, che hanno accorto e sostenuto con interesse il propetto che interesserà sia il porto di Corigliano Calabro sia il porto di Vibo Valentia. Marina. Sostegno unanime anche delle organizzazioni datoriali di categoria e dalle sigle sindacali. Leader nel comparto del componenti ad atta tecnologia e delle soluzioni per la liquefazione del gas, Baker Hughes progetta e fornisce tecnologie all'avanquardia per cienti di tutto il mondo mettento in atto tecnologie a basse emissioni di CO2. Presente in oltre 120 Paesi, conta sulla presenza di otto siti produttivi in Italia.

Valentia Marina. Sostegno unanime anche dalle organizzazioni datoriali di categoria e dalle sigle sindacali. Leader nel comparto dei componenti ad alta tecnologia e delle soluzioni per la liquefazione del gas, Baker Hughes progetta e fornisce tecnologie all'avanguardia per clienti di tutto il mondo mettendo in atto tecnologie a basse emissioni di CO2. Presente in oltre 120 Paesi, conta sulla presenza di otto siti produttivi in Italia.



Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Comune Corigliano-Rossano, 'poca chiarezza in accordo su porto'

(v. "Porto Corigliano, firmata la concessione..." delle 16.18) (ANSA) -CORIGLIANO-ROSSANO, 27 FEB - "Apprendiamo dalla stampa della sottoscrizione di un atto di sottomissione tra la l'Autorità di Sistema Portuale e la Baker Hughes, nell'ambito del possibile insediamento nel porto di Corigliano. Di certo, come più volte sottolineato dall'Amministrazione, senza preclusioni di carattere ideologico, la città non può non essere felice di un possibile insediamento produttivo da parte di un investitore privato che si è dimostrato serio e corretto nelle interlocuzioni di questi mesi. Sotto questo aspetto, in caso di effettivo insediamento, l'azienda ha assunto pubblicamente precisi impegni sotto ogni profilo, ed in particolare sotto il profilo occupazionale a favore della comunità di Corigliano-Rossano: impegni sui quali ovviamente vigileremo". Lo afferma, in una nota, l'Amministrazione comunale di Corigliano-Rossano. "Diversi, invece - si aggiunge - sono gli aspetti di carattere amministrativo poco chiari, più volte sottolineati nell'ambito della Conferenza dei servizi, con particolare riferimento alla totale assenza di pianificazione urbanistica all'interno del porto e quindi all'impossibilità di ottenimento della



(v. 'Porto Corigliano, firmata la concessione...' delle 16.18) (ANSA) - CORIGLIANO-ROSSANO, 27 FEB - 'Apprendiamo dalla stampa della sottoscrizione di un atto di sottomissione tra la l'Autorità di Sistema Portuale e la Baker Hughes, nell'ambito del possibile insediamento nel porto di Corigliano. Di certo, come più volte sottolineato dall'Amministrazione, senza preclusioni di carattere ideologio, la città non può non essere felice di un possibile insediamento produttivo da parte di un investitore privato che si e dimostrato serio e corretto nelle interlocuzioni di questi mesi. Sotto questo aspetto, in caso di effettivo insediamento, fazienda ha assunto pubblicamente precisi impegni sotto ogni profilo, ed in particolare sotto il profilo cocupazionate a favore della comunità di Corigliano-Rossano: impegni sui quali ovivamente vigileremo.' Lo afferma, in una nota, l'Amministrazione comunale di Corigliano-Rossano. Diversi, invece - si aggiunge - sono gli aspetti di carattere amministrativo poco chiari, più volte sottolineati nell'ambito della Conferenza dei servizi, con particolare inferimento alla totale assenza di panificazione urbanistica all'interno del porto e quindi all'impossibilità di ottenimento della conformità un'anticolare differimento alla totale assenza di panificazione urbanistica all'interno del porto e quindi all'impossibilità di ottenimento della conformità urbanistico-dell'illiano-Rossano in data del comune di Corigliano-Rossano in data del contro della conformata di contro della conformata di contro della conformata di sistema portuna della conformata di contro della conformata di contro della conformata di di distema portuna della conformata di contro della conformata di contro della conformata di distema portuna della conformata di contro della conformata

conformità urbanistico-edilizia delle opere proposte. A tal proposito è utile sottolineare come, alla richiesta di parere formulata dal Comune di Corigliano-Rossano in data 6 febbraio 2024, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti abbia risposto richiedendo all'Autorità di sistema chiarimenti in merito allo stato dell'iter del Dpss (Documento di pianificazione strategica) e del Prp (Piano regolatore portuale). Tali chiarimenti sono stati forniti dall'Autorità di sistema portuale con una successiva missiva, nella quale si precisa che, dal 1994, nel 2022 è stato dato incarico per la redazione del Dpss senza che questo sia stato ancora approvato. In questo caso, come l'ente comunale ha spesso ribadito, è possibile certamente procedere ad autorizzare, comunque, qualsivoglia progetto attraverso i poteri speciali conferiti anche all'Autorità di sistema nella Zona economica speciale, ovviamente assumendosi la responsabilità di autorizzare in variante agli strumenti urbanistici le opere mediante la procedura per il rilascio della cosiddetta Autorizzazione unica. Per trasparenza nei confronti dei cittadini, dei diretti interessati e delle altre istituzioni, precisiamo che, dal momento che l'unica Conferenza dei servizi indetta dall'Autorità portuale è finalizzata al rilascio di una concessione demaniale, ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento per l'utilizzo delle aree (con riferimento ad un modello D1), e non alla richiesta di 'Autorizzazione unica', ai sensi dell'art. 5-bis D.L. 91/2017, l'Ufficio competente del Comune ha richiesto chiarimenti, che siamo certi che l'Autorità di sistema fornirà in via definitiva. Merita ulteriore approfondimento, del resto, come la relativa istanza da parte



Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

dell'azienda Nuovo Pignone srl, mediante lo Sportello unico digitale per la Zes Calabria sia datata 12 dicembre 2023, quindi ben dopo la convocazione della suddetta Conferenza dei servizi del 31 ottobre scorso. Trattandosi di una materia piuttosto complessa, certamente l'ente comunale non può vantare la medesima padronanza e competenza della Autorità di sistema che, quotidianamente, si relaziona con la normativa inerente alle Zes e, pertanto, si è certi che ogni perplessità di carattere procedimentale sarà chiarita definitivamente da parte della suddetta Autorità, considerando che si tratta comunque di aspetti che attengono alla corretta gestione di guesta importante vicenda. Di certo l'ente comunale, a prescindere dall'esito di queste procedure, non può non sottolineare l'imbarazzante assenza di un Piano regolatore portuale a 30 anni dall'approvazione della legge 84 del 1994, dalla quale si evince la totale mancanza di pianificazione rispetto allo sviluppo del nostro territorio: una condizione inaccettabile. A tale proposito, nelle scorse settimane, proprio in vista della eventualità di utilizzo dei poteri speciali della Zes per autorizzare l'insediamento in discussione, col rischio che tale circostanza esautori il Comune nel ruolo che gli compete, l'Amministrazione comunale ha sottoposto all'Autorità di sistema una bozza di Accordo propedeutico alla stesura del Piano regolatore, con il quale si vincolano tutte le altre banchine (la 1, parte della 2, parte della 4, la 5, la 6 e tutte le altre aree) all'utilizzo esclusivo della marineria locale oppure a fini turistici (banchina crocieristica e diporto)". "Chiaramente - conclude la nota dell'Amministrazione comunale - in attesa delle spiegazioni richieste, anche alla luce delle numerose criticità sottolineate più volte in questo procedimento e del fatto che l'assenza di pianificazione portuale sia responsabilità esclusiva dell'Autorità di sistema, ci aspettiamo che tale accordo venga recepito ed accettato".



Calabria News

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Firmata concessione insediamento 'Baker Hughes' nel porto di Corigliano Calabro

Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio ha sottoscritto l'atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica per la realizzazione dell'insediamento industriale 'Baker Hughes' nel porto di Corigliano Calabro. Attraverso il nuovo investimento in Calabria, l'azienda statunitense mira al potenziamento del suo stabilimento di Vibo Valentia, attivo dal 1962, e alla creazione di un sito a Corigliano Calabro per supportare il mercato globale del gas naturale liquefatto e lo sviluppo di soluzioni per la transizione energetica e la digitalizzazione. Soddisfatto il presidente dell'Autorità di sistema Andrea Agostinelli che parla di "un 'evento epocale' che vedrà - dice - l'inserimento di un nuovo segmento imprenditoriale nel porto di Corigliano Calabro, preservando, comunque, le attività esistenti della marineria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migliorarne gli spazi". L'iniziativa economica conta anche sul forte supporto del presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e dell'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Rosario Varì, che hanno accolto e sostenuto con interesse il progetto che interesserà sia il porto di Corigliano Calabro sia il porto di Vibo



Autorità di Sistema portuale del Mari Tirreno meridionale e Ionio ha sottoscritto l'atto di sottomissione e l'autoritzazzione Zes unica per la realizzazione dell'insediamento industriale Baker Hughes nel porto di Corigliano Calabro. Attraverso il nuovo investimento in Calabra, l'azienda statunitense mira ai potenziamento del suo stabilimento di Vibo Valentia, attivo dal 1962, e alla creazione di un sito a Corigliano Calabro per supportare il mercato globale del gas naturale liquefatto e lo sviluppo di soluzioni per la transizione energetica e la digitalizzazione. Soddisfatto il presidente dell'Autorità di sistema Andrea Agostinelli che parla di "un "evento epocale" che vedrà – dice – l'inserimento di un nuovo segmento imprenditoriale nel porto di Corigliano Calabro, preservando, comunque, le attività esistemi della marimeria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migliorame gli spazi". Litiziativa economica conta anche sul forte supporto del presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e dell'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Rosario Van, che hanno accotto e sostenuto con interesse il progetto che interesserà sia il porto di Corigliano Calabro sia il porto di Viberta Marina. Sostegno unanime anne dalle organizzazioni datoriali di categoria e dalle sigle sindacali. Leader nel comparto dei componenti ad alta tecnologia e di avanguardia per cilenti di tutto il mondo mettendo in atto tecnologie all'avanguardia per cilenti di tutto il mondo mettendo in atto tecnologie a l'avanguardia per cilenti di tutto il mondo mettendo in atto tecnologie a l'avanguardia per cilenti di tutto il mondo mettendo in atto tecnologie all'avanguardia per cilenti di tutto il mondo mettendo in atto tecnologie all'avanguardia per cilenti di tutto il mondo mettendo in atto tecnologie all'avanguardia per cilenti di tutto il mondo mettendo in atto tecnologie all'avanguardia per cilenti di tutto il mondo mettendo in atto tecnologie all'avanguardia per cilenti di tutto il mondo mettendo in atto tecnologie all'ava

Valentia Marina. Sostegno unanime anche dalle organizzazioni datoriali di categoria e dalle sigle sindacali. Leader nel comparto dei componenti ad alta tecnologia e delle soluzioni per la liquefazione del gas, 'Baker Hughes' progetta e fornisce tecnologie all'avanguardia per clienti di tutto il mondo mettendo in atto tecnologie a basse emissioni di CO2. Presente in oltre 120 Paesi, conta sulla presenza di otto siti produttivi in Italia. (Ansa.



CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Baker Hughes a Corigliano è realtà: firmata la concessione del porto

Il piano industriale della società "Baker Hughes - Nuovo Pignone" nel porto di Corigliano Calabro sarà realtà. A segnarne il traguardo è l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio che oggi ha sottoscritto il relativo atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica, "per dare inizio - spiega una nota - a una grande realtà imprenditoriale, che porterà sviluppo ed economia nel territorio della Sibaritide attraverso il suo porto di riferimento". Grande soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostinelli "che, da subito, - si fa rilevare - con visione ha colto la bontà del progetto definendolo un "evento epocale" che vedrà l'inserimento di un nuovo segmento imprenditoriale nel porto di Corigliano, preservando, comunque, le attività esistenti della marineria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migliorarne gli spazi. Forte supporto all'iniziativa economica è stata, altresì, offerta - si fa rilevare ancora - dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e dall'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Rosario Varì, che hanno accolto e sostenuto con interesse il progetto di Baker Hughes -Nuovo Pignone che, nell'interessare sia il porto di Corigliano sia il porto di



Il piano Industriale della società "Baker Hughes - Nuovo Pignone" nel porto di Corigliano Calatoro sarà realtà. A segname il traguardo è l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tireno meridionale e lonio che oggi ha sottoscritto il relativo atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica, "per dare inizio - spiega una nota - a una grande realtà imprenditoriale, che porterà siviluppo ed economia nel territorio della Sibaritida attraverso il suo porto di niferimento". Grande soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostinelli "che, da subito, - si fa rilevare - con visione ha colto la bontia del progetto definendolo un" evente opocale" che vedra l'inserimento di un nuovo segmento imprenditoriale nel porto di Corigliano preservando, comunque, le attività esistenti della marineria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migliorarne gli spazi. Forte supporto all'iniziativa economica è stata, altresa, offerta - si fa rilevare ancora - dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e dall'assessore regionale allo Sviluppo Economica, Rosario Vari, che hanno accolto e sostenuto con interesse il progroto to all'abresa. Por la considera della porto di Vito Valentia Marina, inciderà sulla crescita economica dell'intero territorio calabrese. Unanime sostegno - è scritto - è stato fortemente manifestato anche dalle organizzazioni datoriali di categoria e dalle sigle sindacali. Considerata la strategicità del progetto industriale, è stata offerat massima colerità e atenzione alla procedura amministrativa concessoria, curata dal dirigente Pasquale Faraone a capo del settore Demanio dell'Ente, che in virto dell'istituzione della Zona Economica Speciale Unica, che garantisce al nuovi insediamenti di beneficiare di agevolazioni fiscali e di sempificazioni amministrative, ha potuto assicurare un iter procedurale snelle e incisivo", Leader nel comparto dei componenti ad alta

Vibo Valentia Marina, inciderà sulla crescita economica dell'intero territorio calabrese. Unanime sostegno - è scritto - è stato fortemente manifestato anche dalle organizzazioni datoriali di categoria e dalle sigle sindacali. Considerata la strategicità del progetto industriale, è stata offerta massima celerità e attenzione alla procedura amministrativa concessoria, curata dal dirigente Pasquale Faraone a capo del settore Demanio dell'Ente, che, in virtù dell'istituzione della Zona Economica Speciale Unica, che garantisce ai nuovi insediamenti di beneficiare di agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative, ha potuto assicurare un iter procedurale snello e incisivo". Leader nel comparto dei componenti ad alta tecnologia e delle soluzioni per la liquefazione del gas nei relativi impianti, l'azienda Baker Hughes progetta e fornisce tecnologiche all'avanguardia per clienti di tutto il mondo, mettendo in atto tecnologie a basse emissioni di CO2, in linea con gli obiettivi dell'Unione europea che ne chiede l'azzeramento entro il 2050. "Presente in oltre 120 Paesi, con otto siti in Italia specializzati nella produzione di turbomacchine per il mercato dell'industria e dell'energia, in Calabria - continua la nota - è attiva dal 1962 a Vibo Valentia. Ora, con un nuovo investimento in Calabria punta al potenziamento dello stabilimento di Vibo Valentia e alla creazione di un sito a Corigliano per supportare il mercato globale del gas naturale liquefatto (GNL) e lo sviluppo di soluzioni per la transizione energetica e la digitalizzazione. Con riferimento all'occupazione, in linea con la responsabilità dell'azienda verso le comunità nelle quali opera, verranno favorite le assunzioni locali, al fine di attrarre e trattenere



CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

i talenti e valorizzare il capitale umano che il territorio calabrese esprime. Come in tutti gli altri stabilimenti del Gruppo in Italia, anche in quello di Corigliano si prospettano alti standard qualitativi di rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro".



CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

BAKER HUGHES, L'IMPORTANTE L'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ DELL'AUTORITÀ PORTUALE

CORIGLIANO-ROSSANO, 27 febbraio 2024 - Apprendiamo dalla stampa della sottoscrizione di un atto di sottomissione tra la l'Autorità di Sistema Portuale e la Baker Hughes, nell'ambito del possibile insediamento nel porto di Corigliano. Di certo, come più volte sottolineato dall'Amministrazione, senza preclusioni di carattere ideologico, la città non può non essere felice di un possibile insediamento produttivo da parte di un investitore privato che si è dimostrato serio e corretto nelle interlocuzioni di guesti mesi. Sotto guesto aspetto, in caso di effettivo insediamento, l'azienda ha assunto pubblicamente precisi impegni sotto ogni profilo, ed in particolare sotto il profilo occupazionale a favore della comunità di Corigliano-Rossano: impegni sui quali ovviamente vigileremo. Diversi sono, invece, gli aspetti di carattere amministrativo poco chiari, più volte sottolineati nell'ambito della conferenza dei servizi, con particolare riferimento alla totale assenza di pianificazione urbanistica all'interno del Porto e quindi all'impossibilità di ottenimento della conformità urbanistico-edilizia delle opere proposte. A tal proposito è utile sottolineare come, alla richiesta di parere formulata dal Comune di Corigliano-



CORIGLIANO-ROSSANO, 27 febbraio 2024 – Apprendiamo dalla stampa della sottoscrizione di un atto di sottomissione tra la l'Autorità di Sistema Portuale e la Baker Hughes, nell'ambito del possibile insediamento nel porto di Corigliano, Di certo, come più volte sottolineato dall'Amministrazione, senza preciusioni di carattere ideologico, la città non può non essere felice di un possibile insediamento produttivo da parte di un investitore privato che si è dimostrato serio e corretto nelle interiocuzioni di questi meai. Sotto questo asperto, in caso di effettivo insediamento, l'azienda ha assunto pubblicamente precisi impegni sotto oggi apprendi porto profilo, ed in particolare sotto il profilo cocupazionale a favore della comunità di Corigliano-Rossano: impegni sui quali ovviamente vigileremo. Diversi sono, Invece, gli aspetti di carattere amministrativo poco chiari, più volte sottolineati nell'ambito della conferenza dei servizi, con particolare riferimento alla totale assenza di proposito è utilie sottolineare come, alla inchiesta di parere formulata dal Comune di Corigliano-Rossano in data 6 rebbraio 2024, il Ministero delle Infrastruture e del Trasporti abbia rispoeto richiedendo alla Autorità di Sistema chiarimenti in merito allo stato dell'are del DPSS (Documento di Pianfilocazione Strategica) e del PRP (Piano Regolatore Portuale). Tali chiarimenti sono stati fronti dall'AdSP con successiva missivia, nella quale si precisa che, dal 1994, nel 2022 è stato dato incarico per la redazione del DPSS senza che questo sia stato ancora approvato, in questo caso, come l'ente comunale ha spesso ribadito, possible ceramente procedere ad autorizzare, comunague, qualaivoglia progetto attraverso I poter speciali conferiti anche alla Autorità di Sistema nella Zona Economica Speciale, ovviamente assumendosi la resonosabilità di autorizzare in variante adul strumenti

Rossano in data 6 febbraio 2024, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti abbia risposto richiedendo alla Autorità di Sistema chiarimenti in merito allo stato dell'iter del DPSS (Documento di Pianificazione Strategica) e del PRP (Piano Regolatore Portuale). Tali chiarimenti sono stati forniti dall'AdSP con successiva missiva, nella quale si precisa che, dal 1994, nel 2022 è stato dato incarico per la redazione del DPSS senza che questo sia stato ancora approvato. In questo caso, come l'ente comunale ha spesso ribadito, è possibile certamente procedere ad autorizzare, comunque, qualsivoglia progetto attraverso i poteri speciali conferiti anche alla Autorità di Sistema nella Zona Economica Speciale, ovviamente assumendosi la responsabilità di autorizzare in variante agli strumenti urbanistici le opere mediante la procedura per il rilascio della cosiddetta Autorizzazione Unica. Per trasparenza nei confronti dei cittadini, dei diretti interessati e delle altre Istituzioni, precisiamo che, dal momento che l'unica conferenza dei servizi indetta da parte della Autorità Portuale è finalizzata al rilascio di una concessione demaniale, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per l'utilizzo delle aree (con riferimento ad un modello D1), e non alla richiesta di "Autorizzazione Unica" ai sensi dell'art. 5-bis D.L. 91/2017, l'Ufficio competente del Comune ha richiesto chiarimenti, che siamo certi che l'Autorità di Sistema fornirà in via definitiva. Merita ulteriore approfondimento, del resto, come la relativa istanza da parte dell'azienda Nuovo Pignone S.r.l. mediante lo Sportello Unico Digitale per la ZES Calabria sia datata 12 dicembre 2023, quindi ben dopo la convocazione di suddetta conferenza dei servizi, del 31 ottobre scorso. Trattandosi di una materia piuttosto complessa, certamente l'Ente Comunale non può vantare la medesima padronanza



CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

e competenza della Autorità di Sistema che, quotidianamente, si relaziona con la normativa inerente alle ZES e, pertanto, si è certi che ogni perplessità di carattere procedimentale sarà chiarita definitivamente da parte di suddetta Autorità, considerando che si tratta comunque di aspetti che attengono alla corretta gestione di questa importante vicenda. Di certo l'ente comunale, a prescindere dall'esito di queste procedure, non può non sottolineare l'imbarazzante assenza di un Piano Regolatore Portuale a 30 anni dall'approvazione della legge 84 del 1994, dalla quale si evince la totale mancanza di pianificazione rispetto allo sviluppo del nostro territorio: una condizione inaccettabile. A tal proposito, nelle scorse settimane, proprio in vista della eventualità di utilizzo dei poteri speciali della ZES per autorizzare l'insediamento in discussione - col rischio che tale circostanza esautori il Comune nel ruolo che gli compete - l'Amministrazione Comunale ha sottoposto alla Autorità di Sistema una bozza di Accordo propedeutico alla stesura del Piano Regolatore, con il quale si vincolano tutte le altre banchine (la 1, parte della 2, parte della 4, la 5, la 6 e tutte le altre aree) all'utilizzo esclusivo della marineria locale oppure a fini turistici (banchina crocieristica e diporto). Chiaramente, in attesa delle spiegazioni richieste, anche alla luce delle numerose criticità sottolineate più volte in questo procedimento e del fatto che l'assenza di pianificazione portuale sia responsabilità esclusiva della Autorità di Sistema, ci aspettiamo che tale Accordo venga recepito ed accettato.



Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Corigliano Calabro, firmata la concessione a Baker Hughes

L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio che oggi ha sottoscritto il relativo atto di sottomissione CORIGLIANO Dall'idea progettuale ai fatti. Il piano industriale della società "Baker Hughes - Nuovo Pignone" nel porto di Corigliano Calabro sarà realtà. A segnarne il traguardo è l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio che oggi ha sottoscritto il relativo atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica. Grande soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostinelli che, da subito, ha definito il progetto un «evento epocale» che vedrà l'inserimento di un nuovo segmento imprenditoriale nel porto di Corigliano Calabro, preservando, comunque, le attività esistenti della marineria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migliorarne gli spazi. Forte supporto all'iniziativa economica è stata, altresì, offerta dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e dall'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Rosario Varì, che hanno accolto e sostenuto con interesse il progetto di Baker Hughes - Nuovo Pignone che, nell'interessare sia il porto di Corigliano Calabro sia il porto di Vibo Valentia Marina, inciderà sulla crescita economica dell'intero



L'Autorità di Sistema portuale del Mari Tirreno meridionale e lonio che oggi ha
sottoscritto il relativo atto di sottomissione CORIGLIANO Dall'idea progettuale ai
fatti. Il piano industriale della societa "Baker Hughes - Nuovo Pignone" nei porto di
Cortigliano Calabro sarà reattà. A segname il traguardo i Plattorità di Sistema
portuale dei Mari Tirreno meridionale e lonio che oggi ha sottoscritto il relativo atto
di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica. Grande soddisfazione è stata
manifestata dal presidente Andrea Agostinelli che, da subito, ha definito il progetto
un evento epocale» che vecià l'inserimento di un nuovo segmento imprenditoriale
nel porto di Corigliano Calabro, preservando, comunque, le attività esistenti della
marineria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migliorame gli spazi.
Forte supporto all'iniziativa economica è stata, altresi, offerta dal presidente della
Regione Calabria, Roberto Occhiudo, e dall'assessore regionale allo Sviluppo
Economico, Rosario Vari, che hanno accotto e osotenito con interesse il progetto di
Baker Hughes – Nuovo Pignone che, nell'interessare sia il porto di Corigliano
Calabro sia il porto di Vibo Valentia Marina, inciderà sulla crescita economica
dell'intero territorio calabrese. Unanime sostegno è stato fortemente manifestato
anche dalle organizzazioni datoriali di categoria e dalle sigle sindacali.

territorio calabrese. Unanime sostegno è stato fortemente manifestato anche dalle organizzazioni datoriali di categoria e dalle sigle sindacali.



Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Corigliano Calabro a Baker Hughes, la giunta Stasi: «Vigileremo»

L'amministrazione comunale denuncia: «Poca chiarezza sull'accordo». Ed ancora: «Totale assenza di pianificazione urbanistica» CORIGLIANO-ROSSANO «Apprendiamo dalla stampa della consegna di un atto di sottomissione tra la l'Autorità di Sistema Portuale e la Baker Hughes, nell'ambito del possibile insediamento nel porto di Corigliano. Di certo, come più volte sottolineato dall'Amministrazione, senza preclusioni di carattere ideologico, la città non può non essere felice di un possibile insediamento produttivo da parte di un investitore privato che si è dimostrato serio e corretto nelle interlocuzioni di questi mesi. Sotto questo aspetto, in caso di effettivo insediamento, l'azienda ha assunto precisi impegni sotto ogni profilo, ed in particolare sotto il profilo occupazionale a favore della comunità di Corigliano -Rossano: impegni sui quali ovviamente vigileremo». Lo afferma, in una nota, l'Amministrazione comunale di Corigliano-Rossano in merito alla concessione che l'autorità portuale ha sottoscritto a favore della Baker Hughes. «Diversi, invece - si aggiunge - sono gli aspetti di carattere amministrativo poco chiari, più volte sottolineati nell'ambito della Conferenza dei servizi, con particolare



L'amministrazione comunale denuncia: «Poca chiarezza sull'accordo». Ed ancora: «Totale assenzà di pianificazione urbanistica» CORIGLIANO-ROSSANO Apprendiamo dalla stampa della consegna di un atto di sottomissione tra la l'Autorità di Sistema Portuale e la Baker Hughes, nell'ambito del possibile insediamento nel porto di Corigliano. Di certo, come più volte sottolineato dall'Amministrazione, senza preclusioni di carattere ideologico, la città non può noi essere felice di un possibile insediamento produttivo da parte di un investitore privato che si è dimostrato serio e corretto nelle interfocuzioni di questi mesi. Sotto questo espetto, in caso di effettivo insediamento, fazienda ha essunto precisi impegni sotto conji profilo, ed in particolare sotto il profilo occupazionale a favore della comunità di Corigliano-Rossano: impegni sui quali ovviamente vigileremo». Lo afferma, in una nota, l'Amministrazione comunale di Corigliano-Rossano in merito alla concessione che l'autorità portuale ha sottoscritto a favore della Baker Hughes. «Diversi, invece — si aggiungo — sono gil aspetti di carattere amministrativo poco chiari, più volte sottolineati nell'ambito della Conferenza dei eservizi, con particolare riferimento alla totale assenza di pianificazione urbanistica all'interno del porto e quindi all'impossibilità di ottenimento della Conferenza dei urbanistica edilizia delle opere proposte. A tali proposito è utile sottolineare come, alla richiesta di patere formulata dal Comune di Corigliano-Rossano in data 6 febbraio 2024, il Ministero delle lifrastrutture e del Trasporti ha rispostori chiedenco all'Autorità di sistema chiatimenti il merito allo stato dell'iter del Dipsa (Documento di nianificazione estratenica) e del Pro (Piano renolatore nortitale).

riferimento alla totale assenza di pianificazione urbanistica all'interno del porto e quindi all'impossibilità di ottenimento della conformità urbanistica-edilizia delle opere proposte. A tal proposito è utile sottolineare come, alla richiesta di parere formulata dal Comune di Corigliano-Rossano in data 6 febbraio 2024, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha risposto richiedendo all'Autorità di sistema chiarimenti in merito allo stato dell'iter del Dpss (Documento di pianificazione strategica) e del Prp (Piano regolatore portuale)». «Tali chiarimenti - è detto - sono stati forniti dall'Autorità di sistema portuale con una successiva missiva, nella quale si precisa che, dal 1994, nel 2022 è stato dato incarico per la redazione del Dpss senza che questo sia stato ancora approvato. In questo caso, come l'ente comunale ha spesso ribadito, è possibile certamente procedere ad autorizzare, comunque, qualsivoglia progetto attraverso i poteri speciali conferiti anche all'Autorità di sistema nella Zona economica speciale, ovviamente assumendosi la responsabilità di autorizzare in variante agli strumenti urbanistici le opere mediante la procedura per il rilascio della cosiddetta Autorizzazione unica». «Per trasparenza nei confronti dei cittadini, dei diretti interessati e delle altre istituzioni - si legge nella nota dell'amministrazione - precisiamo che, dal momento che l'unica Conferenza dei servizi indetta dall'Autorità portuale è finalizzata al rilascio di una concessione demaniale, ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento per l'utilizzo delle aree (con riferimento ad un modello D1), e non alla richiesta di 'Autorizzazione unica', ai sensi dell'art. 5-bis DL 91/2017, l'Ufficio competente del Comune ha richiesto chiarimenti, che siamo certi che l'Autorità di sistema fornisce in via definitiva. Merita ulteriore approfondimento, del resto, come la relativa



Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

istanza da parte dell'azienda Nuovo Pignone srl, mediante lo Sportello unico digitale per la Zes Calabria sia datata 12 dicembre 2023, quindi ben dopo la convocazione della suddetta Conferenza dei servizi del 31 ottobre scorso. Trattandosi di una materia piuttosto complessa, certamente l'ente comunale non può vantare la medesima padronanza e competenza dell'Autorità di sistema che, quotidianamente, si relaziona con la normativa inerente alle Zes e, pertanto, si è certi che ogni perplessità di carattere procedurale sarà chiarita definitivamente da parte della suddetta Autorità, considerando che si tratta comunque di aspetti che attengono alla corretta gestione di questa importante vicenda». «Di certo l'ente comunale - prosegue la nota - a prescindere dall'esito di questa procedura, non può non sottolineare l'imbarazzante assenza di un Piano regolatore portuale a 30 anni dall'approvazione della legge 84 del 1994, dalla quale si evince la totale mancanza di pianificazione rispetto allo sviluppo del nostro territorio: una condizione inaccettabile. A tale proposito, nelle scorse settimane, proprio in vista della eventualità di utilizzo dei poteri speciali della Zes per autorizzare l'insediamento in discussione, col rischio che tale circostanza esautori il Comune nel ruolo che gli compete, l'Amministrazione comunale ha sottoposto all' Autorità di sistema una bozza di Accordo propedeutico alla stesura del Piano regolatore, con il quale si vincolano tutte le altre banchine (la 1, parte della 2, parte della 4, la 5, la 6 e tutte le altre aree) all'utilizzo esclusivo della marineria locale oppure a fini turistici (banchina crocieristica e diporto)». «Chiaramente - conclude la nota dell'Amministrazione comunale - in attesa delle spiegazioni richieste, anche alla luce delle numerose criticità sottolineate più volte in questo procedimento e del fatto che l' Assenza di pianificazione portuale sia esclusiva responsabilità dell'Autorità di sistema, ci aspettiamo che tale accordo venga ricevuto ed accettato».



FerPress

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Corigliano Calabro: firmata la concessione a Baker Hughes

(FERPRESS) Gioia Tauro, 27 FEB II piano industriale della società Baker Hughes Nuovo Pignone nel porto di Corigliano Calabro sarà realtà. A segnarne il traguardo è l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio che oggi ha sottoscritto il relativo atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica, per dare inizio ad una grande realtà imprenditoriale, che porterà sviluppo ed economia nel territorio della Sibaritide attraverso il suo porto di riferimento.





II Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

PORTO DI CORIGLIANO CALABRO: FIRMATA LA CONCESSIONE A BAKER HUGHES

Dall'idea progettuale ai fatti. Il piano industriale della società "Baker Hughes -Nuovo Pignone" nel porto di Corigliano Calabro sarà realtà. A segnarne il traguardo è l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio che oggi ha sottoscritto il relativo atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica, per dare inizio ad una grande realtà imprenditoriale, che porterà sviluppo ed economia nel territorio della Sibaritide attraverso il suo porto di riferimento. Grande soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostinelli che, da subito, con visione ha colto la bontà del progetto definendolo un "evento epocale" che vedrà l'inserimento di un nuovo segmento imprenditoriale nel porto di Corigliano Calabro, preservando, comunque, le attività esistenti della marineria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migliorarne gli spazi. Forte supporto all'iniziativa economica è stata, altresì, offerta dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e dall'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Rosario Varì, che hanno accolto e sostenuto con interesse il progetto di Baker Hughes - Nuovo Pignone che, nell'interessare sia il porto di Corigliano Calabro sia il porto di Vibo Valentia



Dall'Idea progettuale al fattil. Il piano industriale della società "Baker Hughes — Nuovo Pignone" nel porto di Corigliano Calabro sarà reettà. A segname il traguardo e l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tireno merdionale e lorio che oggi ha sottoscritto il relativo atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica, per dare inzico ad una grande realtà imprenditoriale, che porteta sviluppo ed economia nel territorio della Sibaritida attraverso il suo porto di riferimento. Grande soddisfazione è stata manifestata dal preeditente Andrea Agostinelli che, da subito, con visione ha cotto la botta del progetto delfirendolo un "evento epocale" che vedra l'inserimento di un nuovo segmento imprenditoriale nel porto di Ortigliano Calabro, preservando, comunque, le attività esistenti della marineria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migliorame gli spazi. Forte supporto all'iniziativa economica è stata, attresi, offeta dal progetto di Baker Hughes – Nuovo Pignone che, nell'interessare sia il porto di Corigliano Calabro sia il porto di Vibo Valentia Marina, inciderà sulla crescita economica dell'intero territorio calabrese Unanime sostegno è stato fortemente manifestato anche dalle organizzazioni datoriali di categoria e dalle sigle sindacali. Considerata ia strategicità del progetto industriale, e stata offerta massima celerità e attenzione alla procedura amministrativa concessoria, curata dal dirigente Pasquale Faranone a capo del settore Demanio dell'Ente, che, in virtù dell'istituzione della Zona Economica Speciale Unica, che garantisca ei nuovi insediamenti di beneficiare di agevolazioni fiscali e di semplificazioni maministrativa, ha potto to assicurare un tret proceduria e anglico e incisvo. Leader nel comparto del componenti ad atta tecnologia e delle soluzioni per la liquefazione della compara dell'arti malativa concessoria, care della della compara della della compara della compara della compara della compara della della compara della compara della compara della della compara della compara

Marina, inciderà sulla crescita economica dell'intero territorio calabrese. Unanime sostegno è stato fortemente manifestato anche dalle organizzazioni datoriali di categoria e dalle sigle sindacali. Considerata la strategicità del progetto industriale, è stata offerta massima celerità e attenzione alla procedura amministrativa concessoria, curata dal dirigente Pasquale Faraone a capo del settore Demanio dell'Ente, che, in virtù dell'istituzione della Zona Economica Speciale Unica, che garantisce ai nuovi insediamenti di beneficiare di agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative, ha potuto assicurare un iter procedurale snello e incisivo. Leader nel comparto dei componenti ad alta tecnologia e delle soluzioni per la liquefazione del gas nei relativi impianti, l'azienda Baker Hughes progetta e fornisce tecnologiche all'avanguardia per clienti di tutto il mondo, mettendo in atto tecnologie a basse emissioni di CO2, in linea con gli obiettivi dell'Unione europea che ne chiede l'azzeramento entro il 2050. Presente in oltre 120 Paesi, con otto siti in Italia specializzati nella produzione di turbomacchine per il mercato dell'industria e dell'energia, in Calabria è attiva dal 1962 a Vibo Valentia. Ora, con un nuovo investimento in Calabria punta al potenziamento dello stabilimento di Vibo Valentia e alla creazione di un sito a Corigliano Calabro per supportare il mercato globale del gas naturale liquefatto (GNL) e lo sviluppo di soluzioni per la transizione energetica e la digitalizzazione. Con riferimento all'occupazione, in linea con la responsabilità dell'azienda verso le comunità nelle quali opera, verranno favorite le assunzioni locali, al fine di attrarre e trattenere i talenti e valorizzare

II Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

il capitale umano che il territorio calabrese esprime. Come in tutti gli altri stabilimenti del Gruppo in Italia, anche in quello di Corigliano Calabro si prospettano alti standard qualitativi di rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro. "Produrre in porto moduli industriali plug and play, ricevendo componenti dal mar e spedendo gli enormi manufatti finiti via mare, rientra nella strategia dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e lonio per il rilancio dei porti ionici. - ha dichiarato il segretario generale Alessandro Guerri, che ha aggiunto: - La "produzione vincolante al bordo banchina", infatti, ha già consentito di rilasciare una analoga concessione, seppur minore in scala, anche nel porto di Crotone. L'Autorità portuale, nell'ambito di questa strategia, ha numerosi fascicoli aperti con ulteriori potenziali investitori".



Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Firmato il contratto di concessione per l'insediamento di Baker Hughes a Corigliano Calabro

L'azienda americana è presenta in Italia con otto siti specializzati nella produzione di turbomacchine per il mercato dell'industria e dell'energia L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha sottoscritto l'atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica per l'insediamento della Baker Hughes - Nuovo Pignone nel porto di Corigliano Calabro (del 26 ottobre 2023). Con il nuovo investimento in Calabria, il gruppo americano, attraverso la controllata Nuovo Pignone, punta al potenziamento del proprio stabilimento di Vibo Valentia e alla creazione di un sito a Corigliano Calabro per supportare il mercato globale del gas naturale liquefatto e lo sviluppo di soluzioni per la transizione energetica e la digitalizzazione. Riferendosi all'attività che il gruppo statunitense realizzerà a Corigliano Calabro, il segretario generale dell'AdSP, Alessandro Guerri, ha spiegato che «produrre in porto moduli industriali plug and play, ricevendo componenti dal mare e spedendo gli enormi manufatti finiti via mare, rientra nella strategia dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio per il rilancio dei porti ionici. La "produzione vincolante al bordo banchina", infatti -



L'azienda americana è presenta in italia con otto siti specializzati nella produzione di turbomacchine per il mercato dell'industria e dell'energia E\u00e4utorità di Sistema Portuale dei Mari Tireno Meridionale e lonio ha sottoscritto l'atto di sottomissione e l'autoritzazione Zes unica per l'insediamento della Baker Hughes - Nuovo Pignone el porto di Corgitano Calabro (del 26 ottobre 2023). Con il nuovo investimento in Calabria, il gruppo americano, attraverso la controllata Nuovo Pignone, piunta a potenziamento del proprio stabilimento di Vibo Valentia e alla creazione di un sito a Corgiliano Calabro per supportare il mercato globale del gas naturale ilquefatto e lo sviluppo di soluzioni per la transizione energetica e la digitalizzazione. Riferendosi all'attività che il gruppo statunitense realizzerà a Corigliano Calabro, il segertario generale dell'AdSP, Alessandro Guerni, ha spiegato che produme in porto moduli mioustriali pilgu and play, ricovendo componenti dal mare e spedendo gil enormi manufatti finiti via mare, rientra nella strategia dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tireno Merdionale e lonio per il rilancio dei porti onici. La "produzione vincolante al bordo banchina", infatti - ha specificato Guerri - ha pià consentito di rilascarae una analoga concessione, seppur milore in scala, anche nel porto di Crotone. L'Autorità portuale, nell'ambito di questa strategia, ha numerosi fascicoli aperti con uteriori potenziali investitori.

ha specificato Guerri - ha già consentito di rilasciare una analoga concessione, seppur minore in scala, anche nel porto di Crotone. L'Autorità portuale, nell'ambito di questa strategia, ha numerosi fascicoli aperti con ulteriori potenziali investitori».



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

PORTO DI CORIGLIANO CALABRO: FIRMATA LA CONCESSIONE A BAKER HUGHES

Dall'idea progettuale ai fatti. Il piano industriale della società "Baker Hughes -Nuovo Pignone" nel porto di Corigliano Calabro sarà realtà A segnarne il traguardo è l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio che oggi ha sottoscritto il relativo atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica, per dare inizio ad una grande realtà imprenditoriale, che porterà sviluppo ed economia nel territorio della Sibaritide attraverso il suo porto di riferimento Gioia Tauro, 27-02-2024 - Grande soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostinelli che, da subito, con visione ha colto la bontà del progetto definendolo un "evento epocale" che vedrà l'inserimento di un nuovo segmento imprenditoriale nel porto di Corigliano Calabro, preservando, comunque, le attività esistenti della marineria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migliorarne gli spazi. Forte supporto all'iniziativa economica è stata, altresì, offerta dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e dall'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Rosario Varì, che hanno accolto e sostenuto con interesse il progetto di Baker Hughes - Nuovo Pignone che, nell'interessare sia il porto di Corigliano Calabro



Dall'idea progettuale al fatti. Il piano industriale della società "Baker Hughes – Nuovo Pignone" nel porto di Corigliano Calabro sarà realtà A segname il traguardo e l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tireno meridionale e lorio che oggi ha sottoscritto il relativo atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica, per dare inzizo ad una grande realtà imprenditoriale, che porterà sviluppo ed economia nel territorio della Sibaritide attraverso il suo porto di riferimento Giola Tauro, 27-02-2024. Grande soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostimie, de di subito, con visione ha cotto la bonta del progetto definendolo un "evento epocale" che vedrà l'inserimento di un nuovo segmento imprenditoriale nel porto di corigliano Calabro, preservando, comunque, le attività esistenti della marineria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migliorarne gli spazi. Forte supporto all'iniziativa economica è stata, altresi, offerta dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuro, e dall'assessore regionale allo Sviluppo Ceconomico, Rosario Vari, che hanno accotto e sostenuto con interesse il progotto di Baker Hughes – Nuovo Pignone che, nell'interessare sia il porto di Corigliano Calabro, isal i porto di Vibo Valenta Marina, inciderà sulla crescita economica dell'intero territorio calabrese. Unanime sostegno è stato fortemente manifestato anche dalle organizzazioni datoria di categoria e dalle sigle sinacia. Il considera alla strategicità del progetto industriale, è stata offerta massima celerità e attenzione alla procedura amministrativa concessoria, curata dal dirigente Pasquale Faraorie a capo del settore Demanio dell'Ente, che, in virtu dell'Istituzione della Zona Economica Speciale Unica, che garantisce al nuovi insediamenti di beneficiare di aggevolazioni fissal ed i semplificazioni amministrative, ha poutto assicurare un tre procedurale snello e incisivo. Leader nel comparto del componenti dal attendocia el delle soluzioni porti al liquefazione del comporto del componenti dal

sia il porto di Vibo Valentia Marina, inciderà sulla crescita economica dell'intero territorio calabrese. Unanime sostegno è stato fortemente manifestato anche dalle organizzazioni datoriali di categoria e dalle sigle sindacali. Considerata la strategicità del progetto industriale, è stata offerta massima celerità e attenzione alla procedura amministrativa concessoria, curata dal dirigente Pasquale Faraone a capo del settore Demanio dell'Ente, che, in virtù dell'istituzione della Zona Economica Speciale Unica, che garantisce ai nuovi insediamenti di beneficiare di agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative, ha potuto assicurare un iter procedurale snello e incisivo. Leader nel comparto dei componenti ad alta tecnologia e delle soluzioni per la liquefazione del gas nei relativi impianti, l'azienda Baker Hughes progetta e fornisce tecnologiche all'avanguardia per clienti di tutto il mondo, mettendo in atto tecnologie a basse emissioni di CO2, in linea con gli obiettivi dell'Unione europea che ne chiede l'azzeramento entro il 2050. Presente in oltre 120 Paesi, con otto siti in Italia specializzati nella produzione di turbomacchine per il mercato dell'industria e dell'energia, in Calabria è attiva dal 1962 a Vibo Valentia. Ora, con un nuovo investimento in Calabria punta al potenziamento dello stabilimento di Vibo Valentia e alla creazione di un sito a Corigliano Calabro per supportare il mercato globale del gas naturale liquefatto (GNL) e lo sviluppo di soluzioni per la transizione energetica e la digitalizzazione. Con riferimento all'occupazione, in linea con la responsabilità dell'azienda verso le comunità nelle quali opera, verranno favorite le assunzioni locali, al fine di attrarre e trattenere



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

i talenti e valorizzare il capitale umano che il territorio calabrese esprime. Come in tutti gli altri stabilimenti del Gruppo in Italia, anche in quello di Corigliano Calabro si prospettano alti standard qualitativi di rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro. <porto moduli industriali plug and play, ricevendo componenti dal mar e spedendo gli enormi manufatti finiti via mare, rientra nella strategia dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio per il rilancio dei porti ionici. - ha dichiarato il segretario generale Alessandro Guerri, che ha aggiunto: - La "produzione vincolante al bordo banchina", infatti, ha già consentito di rilasciare una analoga concessione, seppur minore in scala, anche nel porto di Crotone. L'Autorità portuale, nell'ambito di questa strategia, ha numerosi fascicoli aperti con ulteriori potenziali investitori>>.



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Corigliano Calabro, firmata la concessione a Baker Hughes

Sottoscritta l'autorizzazione Zes dall'Autorità di sistema portuale. Il gruppo statunitense produrrà moduli industriali per la compressione del gas e la generazione di energia elettrica Dall'idea progettuale ai fatti. Il piano industriale della società "Baker Hughes - Nuovo Pignone" nel porto di Corigliano Calabro sarà realtà. A segnarne il traguardo è l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio che oggi ha sottoscritto il relativo atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes (Zona economica speciale) unica, per dare inizio ad una promettente realtà imprenditoriale, che dovrebbe portare sviluppo ed economia nel territorio della Sibaritide attraverso il suo porto di riferimento, preservando le attività esistenti della marineria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migliorarne gli spazi. Baker Hughes controlla in Italia la storica fonderia di Nuovo Pignone, una delle maggiori realtà industriali di Firenze, produttrice di compressori alternativi, turbine a gas, compressori centrifughi e turbine a vapore per la movimentazione di idrocarburi e gas. In questa prima fase di insediamento, Baker Hughes realizzerà a Corigliano Rossano, in provincia di Cosenza, alcune delle strutture



Sottoscritta l'autorizzazione Zes dall'Autorità di sistema portuale. Il gruppo statunitense produra's moduli industriali per la compressione del gas e la generazione di energia elettrica Dall'idea progettuale si 1strii. Il piano industriale della società "Baker Hughes - Nuovo Pignone" nel porto di Corigliano Calabro sarà realtà. A segname il traguardo è l'Autorità di Sistema portuale del Mart Tirreno meritionale e lonio che oggi ha sottoscritto il relativo atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes (Zona economica speciale) unica, per dare intizio ad una promettente realtà imprenditoriale, che dovrebbe portare sviluppo ed economia nel territorio della Silsentido attraverso il suo porto di l'Internetto, preservando le attività esistenti della manneria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migiporame gil spaza. Baker Hughes controlla in fatila la storica fondenta di Nuovo Pignone una delle maggiori realtà industriali di Fienze, produttrice di compressori alternativi, turbine a gas, compressori centrifughi e turbine a vapore per la movimentazione di dirocarburi e gas. In questa prima fase di insediamento, Baker Hughes realizzerà a Corigliano Rossano, in provincia di Cosenza, alcune delle strutture dei propri moduli industriali, una configurazione ottimizzata di macchinari e componenti ausiliari per la compressione del gas e la generazione di energia elettrica. Il silo si occuperà della fabbricazione, vernicaltura e montaggio delle strutture, nonché dell'assembilaggio finale dei moduli, per attività complementari a quelle che l'azienda gia svolge nel suo sito di Avenza, in provincia di Cararra, in Toscana. «Produtre in porto moduli industriali piga and play ricevendo componenti dal mare e speciendo gli enormi manutatti finiti via mare, instra nella strategia dell'aktorità di Sistema portuale (Adap) del Mari Tirreno meridionale e lonio per il rilancio dei porti ionici», commenta il segretario generale dell'Adap, Alessandro Guerri. «La produzione vincolante al bordo banchina — continua Guerri » ha da

dei propri moduli industriali, una configurazione ottimizzata di macchinari e componenti ausiliari per la compressione del gas e la generazione di energia elettrica. Il sito si occuperà della fabbricazione, verniciatura e montaggio delle strutture, nonché dell'assemblaggio finale dei moduli, per attività complementari a quelle che l'azienda già svolge nel suo sito di Avenza, in provincia di Carrara, in Toscana. «Produrre in porto moduli industriali plug and play, ricevendo componenti dal mare e spedendo gli enormi manufatti finiti via mare, rientra nella strategia dell'Autorità di Sistema portuale (Adsp) dei Mari Tirreno meridionale e Ionio per il rilancio dei porti ionici», commenta il segretario generale dell'Adsp, Alessandro Guerri. «La produzione vincolante al bordo banchina - continua Guerri - ha già consentito di rilasciare una analoga concessione, seppur minore in scala, anche nel porto di Crotone. L'Autorità portuale, nell'ambito di questa strategia, ha numerosi fascicoli aperti con ulteriori potenziali investitori». Forte supporto all'iniziativa economica è stata offerta anche dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e dall'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Rosario Varì, che hanno accolto e sostenuto con interesse il progetto di Baker Hughes - Nuovo Pignone (che fa capo al gruppo statunitense Baker Hughes) che, nell'interessare sia il porto di Corigliano Calabro sia il porto di Vibo Valentia Marina, «inciderà sulla crescita economica dell'intero territorio calabrese. Unanime sostegno è stato fortemente manifestato anche dalle organizzazioni datoriali di categoria e dalle sigle sindacali», si legge in una nota dell'Autorità di sistema portuale (Adsp) che fa capo a Gioia Tauro. «Considerata la strategicità del progetto industriale - continua la nota - è stata offerta massima



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

celerità e attenzione alla procedura amministrativa concessoria, curata dal dirigente Pasquale Faraone a capo del settore Demanio dell'Adsp, che, in virtù dell'istituzione della Zona Economica Speciale Unica, che garantisce ai nuovi insediamenti di beneficiare di agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative, ha potuto assicurare un iter procedurale snello e incisivo. Con riferimento all'occupazione, in linea con la responsabilità dell'azienda verso le comunità nelle quali opera, verranno favorite le assunzioni locali, al fine di attrarre e trattenere i talenti e valorizzare il capitale umano che il territorio calabrese esprime». Uno dei principali produttori internazionali di componenti ad alta tecnologia e delle soluzioni per la liquefazione del gas nei relativi impianti, l'azienda Baker Hughes progetta e fornisce tecnologiche all'avanguardia per clienti di tutto il mondo, mettendo in atto tecnologie a basse emissioni di anidride caronica, in linea con gli obiettivi dell'Unione europea che ne chiede l'azzeramento entro il 2050. Presente in oltre 120 Paesi, con otto siti in Italia specializzati nella produzione di turbomacchine per il mercato dell'industria e dell'energia, in Calabria è attiva dal 1962 a Vibo Valentia. Condividi Tag gioia tauro Articoli correlati.



Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Corigliano Calabro: firmata la concessione a Baker Hughes

CORIGLIANO CALABRO Dall'idea progettuale ai fatti. Il piano industriale della società Baker Hughes Nuovo Pignone nel porto di Corigliano Calabro sarà realtà. A segnarne il traguardo è l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio che ha sottoscritto il relativo atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica, per dare inizio ad una grande realtà imprenditoriale, che porterà sviluppo ed economia nel territorio della Sibaritide attraverso il suo porto di riferimento. Grande soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostinelli che, da subito, con visione ha colto la bontà del progetto definendolo un evento epocale che vedrà l'inserimento di un nuovo segmento imprenditoriale nel porto di Corigliano Calabro, preservando, comunque, le attività esistenti della marineria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migliorarne gli spazi. Forte supporto all'iniziativa economica è stata, altresì, offerta dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e dall'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Rosario Varì, che hanno accolto e sostenuto con interesse il progetto di Baker Hughes Nuovo Pignone che, nell'interessare sia il porto di



Corigliano Calabro sia il porto di Vibo Valentia Marina, inciderà sulla crescita economica dell'intero territorio calabrese. Unanime sostegno è stato fortemente manifestato anche dalle organizzazioni datoriali di categoria e dalle sigle sindacali. ets Considerata la strategicità del progetto industriale, è stata offerta massima celerità e attenzione alla procedura amministrativa concessoria, curata dal dirigente Pasquale Faraone a capo del settore Demanio dell'Ente, che, in virtù dell'istituzione della Zona Economica Speciale Unica, che garantisce ai nuovi insediamenti di beneficiare di agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative, ha potuto assicurare un iter procedurale snello e incisivo. Leader nel comparto dei componenti ad alta tecnologia e delle soluzioni per la liquefazione del gas nei relativi impianti, l'azienda Baker Hughes progetta e fornisce tecnologiche all'avanguardia per clienti di tutto il mondo, mettendo in atto tecnologie a basse emissioni di CO2, in linea con gli obiettivi dell'Unione europea che ne chiede l'azzeramento entro il 2050. Presente in oltre 120 Paesi, con otto siti in Italia specializzati nella produzione di turbomacchine per il mercato dell'industria e dell'energia, in Calabria è attiva dal 1962 a Vibo Valentia. Ora, con un nuovo investimento in Calabria punta al potenziamento dello stabilimento di Vibo Valentia e alla creazione di un sito a Corigliano Calabro per supportare il mercato globale del gas naturale liquefatto (GNL) e lo sviluppo di soluzioni per la transizione energetica e la digitalizzazione. Con riferimento all'occupazione, in linea con la responsabilità dell'azienda verso le comunità nelle quali opera, verranno favorite le assunzioni locali, al fine di attrarre e trattenere i talenti e valorizzare il capitale umano che il territorio calabrese esprime. Come in tutti gli altri stabilimenti del Gruppo



Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

in Italia, anche in quello di Corigliano Calabro si prospettano alti standard qualitativi di rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro. corigliano Calabro sciopero Calabro Produrre in porto moduli industriali plug and play, ricevendo componenti dal mare spedendo gli enormi manufatti finiti via mare, rientra nella strategia dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio per il rilancio dei porti ionici. ha dichiarato il segretario generale Alessandro Guerri, che ha aggiunto: La produzione vincolante al bordo banchina, infatti, ha già consentito di rilasciare una analoga concessione, seppur minore in scala, anche nel porto di Crotone. L'Autorità portuale, nell'ambito di questa strategia, ha numerosi fascicoli aperti con ulteriori potenziali investitori



Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Firmata la concessione, Baker Hughes sbarca in banchina a Corigliano Calabro

Verranno prodotti in porto moduli industriali plug and play, ricevendo componenti e spedendo gli enormi manufatti finiti via mare 27 Febbraio 2024 Dall'idea progettuale alla concretizzazioni dei necessari passaggi formali il tempo è stato relativamente breve: "Il piano industriale della società Baker Hughes - Nuovo Pignone nel porto di Corigliano Calabro sarà realtà". A celebrare il traguardo raggiunto è l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio che ha annunciato di aver "sottoscritto il relativo atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica, per dare inizio a una grande realtà imprenditoriale, che porterà sviluppo ed economia nel territorio della Sibaritide attraverso il suo porto di riferimento". Grande soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostinelli che "da subito, con visione, ha colto la bontà del progetto definendolo un 'evento epocale' che vedrà l'inserimento di un nuovo segmento imprenditoriale nel porto di Corigliano Calabro, preservando, comunque, le attività esistenti della marineria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migliorarne gli spazi" prosegue la nota della port authority. Il progetto di Baker Hughes - Nuovo Pignone,



Veranno prodotti in porto moduli industriali plug and play, ricevendo componenti e spedendo gli enormi manufatti finiti via mare 27 Febbraio 2024 Dall'idea progettuale alla concretizzazioni dei necessari passaggi formali il tempo è stato relativamente breve: "Il piano industriale della società Baker Huiphes - Nuovo Pignone nel porto di Corigliano Calabro sari realità". A celebrare il traguardo raggiunto è l'Autorità di Sistema portuale del Mari Tirreno meridionale e lonio che a annunciato di aver "sottoscritto il relativo atto di sottomissione e l'autorizzazione Zes unica, per dare inizio a una grande realità imprenditoriale, che porterà sviluppo ed economia nel territorio della Sibartitio attraverso il suo porto di inferimento". Grande soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostineli che "da subito, con visione, ha cotto la bontà del progetto definendolo un'evento appocale che vedrà l'inserimento di un nuovo segmento imprenditoriale nel porto di Corigliano Calabro, preservando, comunque, le attività esistenti della manineria da pesca per la quale sono previsti investimenti per migliorarne gli spazi" prosegue la nota della porti authority. Il progetto di Baker Hughes - Nuovo Pignone, mell'interessare sia il porto di Corigliano Calabro sia il proto di Vibo Valentia Marina, inciderà sulla cresotta economica dell'intero territorio calabrese. Ampio sostegno è stato fortemente manifestato anche dallo organizzazioni datoriali di categoria e dalle sigle sindacali. L'Adsp nella sua comunicazione spiega che, "considerata la stato fortemente manifestato anche dallo errara massima celerità e attenzione alla procedura amministrativa concessoria, curata dal diligente Pasquale Faranore a capo del settore Demando dell'Enric, che, in vitti dell'istituzione della Zona concessoria, curata dal diligente Pasquale Faranore a capo del settore Demando dell'Enric, che, in vitti dell'istituzione della Zona capo del settore Demando dell'Enric, che, in vitti dell'istituzione della Zona capo del settore Demando dell'Enri

nell'interessare sia il porto di Corigliano Calabro sia il porto di Vibo Valentia Marina, inciderà sulla crescita economica dell'intero territorio calabrese. Ampio sostegno è stato fortemente manifestato anche dalle organizzazioni datoriali di categoria e dalle sigle sindacali. L'Adsp nella sua comunicazione spiega che, "considerata la strategicità del progetto industriale, è stata offerta massima celerità e attenzione alla procedura amministrativa concessoria, curata dal dirigente Pasquale Faraone a capo del settore Demanio dell'Ente, che, in virtù dell'istituzione della Zona Economica Speciale Unica, che garantisce ai nuovi insediamenti di beneficiare di agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative, ha potuto assicurare un iter procedurale snello e incisivo". Leader nel comparto dei componenti ad alta tecnologia e delle soluzioni per la liquefazione del gas nei relativi impianti, l'azienda Baker Hughes progetta e fornisce tecnologiche all'avanguardia per clienti di tutto il mondo, mettendo in atto tecnologie a basse emissioni di CO2, in linea con gli obiettivi dell'Unione europea che ne chiede l'azzeramento entro il 2050 Presente in oltre 120 Paesi, con otto siti in Italia specializzati nella produzione di turbomacchine per il mercato dell'industria e dell'energia, in Calabria è attiva dal 1962 a Vibo Valentia. Ora, con un nuovo investimento in Calabria punta al potenziamento dello stabilimento di Vibo Valentia e alla creazione di un sito a Corigliano Calabro per supportare il mercato globale del gas naturale liquefatto (GnI) e lo sviluppo di soluzioni per la transizione energetica e la digitalizzazione. "Con riferimento all'occupazione, in linea con la responsabilità dell'azienda verso le comunità nelle



Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

quali opera, verranno favorite le assunzioni locali, al fine di attrarre e trattenere i talenti e valorizzare il capitale umano che il territorio calabrese esprime" aggiunge ancora l'ente presieduto da Agostinelli. "Produrre in porto moduli industriali plug and play, ricevendo componenti dal mare e spedendo gli enormi manufatti finiti via mare, rientra nella strategia dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio per il rilancio dei porti ionici" ha dichiarato il segretario generale Alessandro Guerri. Che ha ancora aggiunto: "La 'produzione vincolante al bordo banchina', infatti, ha già consentito di rilasciare una analoga concessione, seppur minore in scala, anche nel porto di Crotone. L'Autorità portuale, nell'ambito di questa strategia, ha numerosi fascicoli aperti con ulteriori potenziali investitori".



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Musumeci: "Ponte strategico in un Mediterraneo che cambia". E sull'euroderby in Fdi... INTERVISTA

Il ministro: "Sul dissesto idrogeologico è mancata una seria programmazione. Il Governo sta predisponendo un ddl per mitigare il rischio. Basta costruire dove non si doveva". E sulla Regione glissa MESSINA - Il Ponte sullo Stretto torna al centro del dibattito politico. L'Ad della Società Stretto di Messina, Pietro Ciucci, ha annunciato l'avvio dei lavori per l'estate, definendolo un "punto di non ritorno". Il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci, ribadisce l'importanza dell'opera in un Mediterraneo in cambiamento, sottolinea il suo valore strategico per la rete portuale italiana verso l'Africa e non entra nel merito del cronoprogramma. Il suo focus è sulla valenza strategica del Ponte in un contesto geopolitico in evoluzione. La volata per le europee Passando alla politica, l'attenzione si sposta su "Patrioti in Comune", l'evento di Fdi a Catania in vista delle Europee di giugno. La manifestazione ha acceso i riflettori sui derby interni al partito, con Musumeci che rilancia Razza per la candidatura e Pogliese che sostiene Giammusso. A Messina, la candidatura dovrebbe essere riservata all'assessora regionale Elvira Amata, ma il deputato Pino Galluzzo punta su Giuseppe Lo Presti, di



02/27/2024 14:48

Carmelo Caspanello

Il ministro: "Sul dissessio (drogeologico è mancata una seria programmaziona. Il Governo sta predisponendo un del per mitigare il rischio. Sasta costruire deve non si doveva". È sulla Regione... glissa MKSSINA - Il Ponte sullo Stretto torna al centro dei dibattro politico. L'Ad della Società Stretto di Messina, Petero Ciucci, ha annunciato l'avvio dei lavori per l'estate, definendolo un "punto di non ritorno". Il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del marie, Nelto Musumed, ribuscione il ripportanza dell'opera in un Mediterraneo in cambiamento, sottolinea il suo valore strategico per la rete portuale Italiana verso l'Africa e non entra nel merito del conoprogramma. Il suo focus è sulla valeriza strategica del Ponte in un contesto geopolitico in evuluzione. La volata per le europee Passando alla politica, l'attenzione si sposta su "Partioti in Comuner, l'evento di Falia Catania in vista delle Europee di giugno. La manifestazione ha acoeso i riflettori sui derby interni al partito, con Musumed che rilancia Razza per la candidatura e Pogliese che sostiene Giammusso. A Messina, la candidatura dovrebbe essere riservata all'assessora regionale Etvita Amata, ma il deputato Pino Galluzzo punta su Gluseppe Lo Presti, di Barcellona. Musumed minimizza le prese di posizione interne, affermando che elezioni curopee premieranno le forze di governo. Sulla tenuta della maggioranza in Sicilla ma non della Regione siciliana. Infine, non certo per ordine di importanza, li soliciane, Partiamo dal ponte. Ministro, l'Ad Ciucci ha ribidito che in estate della maggiorana del dissesto idrogeologico, piaga della Sicillà en del messiesse in particolare. Partiamo dal ponte. Ministro, l'Ad Ciucci ha ribidito che in estate partiamo a vori per il Ponte sillo Stretto. Anche in vitrà degli uttini frati, della prose di posizione a parte delle opposizioni con una denuncia in Procura, qual è il prese di posizione a della segli cantini della disposizione procura, qual è il

Barcellona. Musumeci minimizza le prese di posizione interne, affermando che le elezioni europee premieranno le forze di governo. Sulla tenuta della maggioranza in Sicilia, dopo gli ultimi scossoni, Musumeci si defila, dichiarando di occuparsi della Sicilia ma non della Regione siciliana. Infine, non certo per ordine di importanza, il delicato tema del dissesto idrogeologico, piaga della Sicilia e del messinese in particolare. Partiamo dal ponte. Ministro, l'Ad Ciucci ha ribadito che in estate partiranno i avori per il Ponte sullo Stretto. Anche in virtù degli ultimi fatti, delle prese di posizione a parte delle opposizioni con una denuncia in Procura, qual è il suo punto di vista in questo momento? "lo non mi occupo di calendario e di cronoprogramma. Dico soltanto che il governo nel suo programma elettorale aveva inserito la realizzazione del ponte e intende raggiungere questo obiettivo. Quando e come non è competenza mia, ma è un problema che appartiene ai tecnici. Certamente in un Mediterraneo che cambia e in una forte valorizzazione della rete portuale dell'Italia verso l'Africa, il ponte diventa una infrastruttura essenziale, assieme ad altre infrastrutture che sono di competenza statale". Dal Ponte alla politica. "Patrioti in Comune", ha richiamato per due giorni a Catania l'attenzione sotto il profilo politico in vista delle Europee di giugno. La manifestazione è servita a Fdi a mostrare i muscoli. Non manca il derby interno Musumeci-Pogliese. Il primo rilancia Razza (con il benestare del presidente dell'Ars Galvagno), il secondo Giammusso, sindaco di Gravina. Due giorni di seminari e parata di big. Non manca il dibattito nemmeno a Messina, dove la candidatura dovrebbe essere riservata all'assessora regionale Elvira Amata. Tuttavia Pino Galluzzo, deputato all'Ars, punterebbe su Giuseppe



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Lo Presti, avvocato di Barcellona Pozzo di Gotto. Ci sono derby, ministro, il principale sotto l'Etna, che stanno caratterizzando il varo delle liste? "No, assolutamente. lo credo che le elezioni europee premieranno le forze di governo, in particolare la forza politica cui appartiene il presidente del Consiglio. I candidati partiranno tutti dalla stessa linea e vincerà il migliore". Dopo gli ultimi fatti alla Regione, la tenuta della maggioranza, tiene dopo i due scivoloni su salva-ineleggibili e Province? "Mi occupo della Sicilia, ma non della Regione siciliana". Il dissesto idrogeologico rimane una grande piaga della Sicilia e del messinese in particolare. Qual è la programmazione del governo nazionale? "Le competenze sono innanzitutto della Regione che deve tenere conto delle esigenze che emergono dal territorio, quindi, in particolare, dagli enti locali. Noi, come governo nazionale, stiamo predisponendo un disegno di legge per mitigare il rischio del dissesto idrogeologico e quindi delle frane, perché è mancata e manca in Italia una seria programmazione che possa individuare con la necessaria copertura finanziaria e le priorità sul cui intervenire. Certo, un po' di colpa è anche della gente, dei cittadini, è nostra perché abbiamo costruito dove non dovevamo costruire, perché abbiamo devastato alcune parti importanti del territorio. Nel messinese siamo in una zona fortemente esposta al rischio dissesto idrogeologico, una buona prevenzione strutturale e non strutturale credo possa servire a mitigare il rischio, perché il rischio zero non esiste".



Ansa

Catania

Sea Watch 5 soccorre 45 migranti, assegnato il porto di Catania

La scorsa notte la Sea-Watch 5 ha soccorso 45 persone in acque internazionali. Viaggiavano su un'imbarcazione sovraffollata senza giubbotti salvagente. "Ora si trovano al sicuro a bordo della nostra nave, che viaggia verso il porto di Catania, assegnatole dalle autorità italiane", informa la ong tedesca.





Italpress

Catania

Sea Watch 5 soccorre 45 migranti, nave diretta a Catania

LA VALLETTA (MALTA) (ITALPRESS/MNA) - Un gruppo di migranti è diretto al porto di Catania, dopo essere stato salvato ieri sera. La Ong tedesca Sea Watch ha confermato che la sua nave Sea-Watch 5 ha salvato 45 migranti che erano a bordo di un'imbarcazione inadatta alla navigazione. "I sopravvissuti sono al sicuro e assistiti dal nostro team a bordo", ha aggiunto la Ong, sottolineando che sono in viaggio verso il porto di Catania, assegnatole dalle autorità italiane. - foto Sea Watch - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



LA VALLETTA (MALTA) (ITALPRESS/MMA) — Un gruppo di migranti è diretto al porto di Catania, dopo essere stato salvato leri aera. La Ong tedesca Sea Watch ha confermato che la sua nave Sea-Watch 5 ha salvato 45 migranti che etano a bordo di un'imbarcazione inadatta alla navigazione. "I sopravissuti sono al sicuro e assistiti dal nostro team a bordo", ha aggiunto la Ong, sottolineando che sono in viaggio verso il porto di Catania, assegnatole dalle autorità italiane. – foto Sea Watch – (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di halpress, com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



La Gazzetta Marittima

Catania

Nuovo modulo Milos 4.0

MILANO - Circle Group, specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale oltre che nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica guidato dalla PMI Innovativa CIRCLE S.p.A. - ha comunicato che l'ecosistema Milos® dedicato agli operatori terminalistici portuali e interportuali si arricchisce con il nuovo modulo software Milos® Equipment Integration 4.0. Il nuovo modulo è progettato per monitorare i parametri operativi e ottimizzare le performance dei mezzi di movimentazione della merce (gru, reach staker, ralle portuali, etc.) grazie all'integrazione tra il software e un'apposita centralina installata sui mezzi che consente di ricevere e interpretare i dati rilevati dai sensori. Inoltre, esso è provvisto di un'apposita UI ("User Interface"), che consente di visualizzare e configurare ad-hoc, secondo le necessità specifiche dell'operatore, grafici e report sulle performance del parco mezzi. Milos® Equipment Integration 4.0 è già utilizzato da EST Europea Servizi Terminalistici, società terminalista del Porto di Catania già dotata della piattaforma Milos® e, nello specifico, dei



MILANO — Circle Group, specializzato nell'analisi dei processi e nello sviliuppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale ottre che nella consulenza intermazionale sui terni del Green Deal e della transizione energelica guidato dalla PMI Innovativa CIRCLE S.p.A. — ha comunicato che l'ecosistema Milosio dedicato agli operatori terminalistici portuali e interportuali al arricchisce con il nuovo modulo sottivare Milosio Equipment Integration 4.0. Il nuovo modulo è progettato per monitorare i parametri operativi e ortimizzare le performance del mezzi di movimentazione della merce (gru, reach stakes ralle portuali, etc.) grazie all'integrazione tra il software e un'apposita centralina instralata asi mezzi che consente di ricevere e integratera i dat rilevati dai sensori, inottre, esso è provvitot di un'apposita UI ("User Interface"), che consente di visualizzare e configurare adrhoc, secondo le necesatà specifiche dell'operatore, grafici e report sulle performance del parco mezzi. Milosio Equipment integration 4.0 è gli utilizzato da EST Europea Servizi Terminalistici, società terminalista del Porto di Catania sigi dotata della piattarorma Milosio è, e nello specifico, di movo il moduli Milosio eCustomis e Milosio Customis Registers per la gestione digitalizzazione per la prima volta presso il nuovo terminale EST più operativo e situato nel Porto di Augusta; "Siamo lieti di aver completato questo ulteriore tassello nel Percorso di digitalizzazione e automazione dei processi di novo terminal con l'obiettivo di migliorare le prestazioni e incrementare sempre di più refficienza dei servizi offerti" dichiara Antonio Pandoffo, presidente e Sales Director.

moduli Milos® eCustoms e Milos® Customs Registers per la gestione digitalizzata dei registri doganali (cfr. comunicato stampa datato 10 marzo 2022). Nello specifico, il nuovo modulo è stato implementato sia presso il terminal di Catania sia per la prima volta presso il nuovo terminal EST già operativo e situato nel Porto di Augusta. "Siamo lieti di aver completato questo ulteriore tassello nel percorso di digitalizzazione e automazione dei processi del nostro terminal con l'obiettivo di migliorare le prestazioni e incrementare sempre di più l'efficienza dei servizi offerti" dichiara Antonio Pandolfo, presidente e Sales Director.



LiveSicilia

Catania

Migranti: Sea Watch soccorre 45 persone, assegnato il porto di Catania

CATANIA - È previsto per domani alle 18 l'arrivo a Catania della nave Sea-Watch 5, che ha avuto assegnato il capoluogo etneo come porto sicuro dopo avere soccorso 45 persone in acque internazionali mentre viaggiavano su un'imbarcazione sovraffollata senza giubbotti salvagente. "Ora si trovano al sicuro a bordo della nostra nave, che viaggia verso il porto di Catania, assegnatole dalle autorità italiane", informa la ong tedesca su X (ex Twitter). L'attracco è previsto alla banchina 24. I migranti, dopo lo sbarco, saranno trasferiti nel centro allestito dalla Protezione civile comunale in via Forcile.



CATANIA – È previsto per domani alle 18 l'arrivo a Catania della nave Sea-Watch 5 , che ha avuto assegnato il capoluogo etneo come porto sicuro dopo avere soccorso 45 persone in acque internazionali mentre viaggiavano su un'imbarcazione sovraffollata senza giubbotti salvagente. 'Ora si trovano al sicuro a bordo della nostra nave, che viaggia verso il porto di Catania, assegnatole dalle autorità Italiane', informa la ong tedesca su X (ex Twitter). L'attracco è previsto, alla banchina 24 . I migranti, dopo lo sbarco, saranno trasfertti nel centro allestito dalla Protezione civile comunale in via Forcile.



Informare

Augusta

Ok del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici all'adeguamento tecnico del PRP di Augusta

Di Sarcina: l'operazione consentirà una gestione nettamente migliore delle aree operative del porto Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del Piano Regolatore Portuale di Augusta che prevede una diversa e più efficiente di dislocazione dell'ampliamento del terminal dedicato ai contenitori, già previsto nel piano originario, che occuperà complessivamente 90.000 metri e - con fondali di -15 metri - potrà accogliere navi della capacità sino a 16.000 teu. quadri, e un nuovo terminal 30.000 metri quadri che nascerà nell'attuale pontile ro-ro, il tutto nel quadro del piano di trasferimento del traffico dei container dal porto di Catania a quello di Augusta dove Europea Servizi Terminalistici (EST) sposterà la propria attività (del 26 ottobre 2023 e 15 gennaio 2024) «Il vantaggio di questa operazione - ha spiegato il presidente dell'Autorità del Sistema Portuale dei Mare di Sicilia Orientale. Francesco Di Sarcina - consiste in una gestione nettamente migliore delle aree operative del porto, una crescita della sicurezza della navigazione a tutela dei forti Garsia e Vittoria, e un maggiore funzionamento delle banchine commerciali che potranno ricevere



Di Sarcina: l'operazione consentirà una gestione nettamente migliore delle aree operative del porto il Consiglio Superiore dei Lavoti Pubblici ha approvato la proposta di adeguamento tecnico-funzionale dei Piano Regolatore Portuale di Augusta che prevede una diversa e più efficiente di dislocazione dell'ampliamento del terminal dedicato ai contentioni, già previsto nel piano originario, che occupera complessivamente 90.000 metri e- con fondadii di 15 metri - potrà accopilere navi della capacità sino a 16.000 teu, quadri, e un nuovo terminal 30.000 metri quadri del nascera nell'attuale pontibie roro, il tutto nel quadro dei piano di trasferimento del traffico dei container dal porto di Catania a quello di Augusta dove Europea Servizi Terminalistuti (EST) spostare la propria attività (de 12 so totore 2023 e 15 gennaio 2024) «Il vantaggio di questa operazione - ha spiegato il presidente dell'Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, Francesco Di Sarcina - consista in una gestione nettamente migliore delle aree operative del porto, una maggiore funzionamento delle banchine commerciali che potranno ritevere navi di più grandi dimensioni e quindi più adequate ai moderni flussi. Con questi presupposti infrastrutturali si potranno attuare da subito le progettazioni dei nuori ampliamenti, in modo che nei tempi necessari ilo scalo augustario sarà dotato di piazzali, banchine e infrastrutture di supporto adeguati alle esigenze dei mercato portuale del fraturo, contribuendo ulteriormente alla crescita dell'hub Augusta/Catania/Pozzallo nel panorama nazionale e internazionale».

navi di più grandi dimensioni e quindi più adeguate ai moderni flussi. Con questi presupposti infrastrutturali si potranno attuare da subito le progettazioni dei nuovi ampliamenti, in modo che nei tempi necessari lo scalo augustano sarà dotato di piazzali, banchine e infrastrutture di supporto adeguati alle esigenze del mercato portuale del futuro, contribuendo ulteriormente alla crescita dell'hub Augusta/Catania/Pozzallo nel panorama nazionale e internazionale».



Informazioni Marittime

Augusta

Augusta, via libera dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici all'adeguamento tecnico del Prp

Il Piano Regolatore Portuale prevede una diversa e più efficiente di dislocazione dell'ampliamento del terminal dedicato ai contenitori È stata approvata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del Piano Regolatore Portuale di Augusta che prevede una diversa e più efficiente di dislocazione dell'ampliamento del terminal dedicato ai contenitori. Nel complesso, la superficie in ampliamento sarà di circa 120 mila metri quadrati, di cui 90 mila per la nuova area contenitori, già prevista nel piano regolatore precedente, e 30 mila metri quadrati per la nuova area che nascerà nell'attuale pontile Ro-Ro, consentendo quindi l'ormeggio di navi container fino a 16 mila teu con fondali di 15 metri "Il vantaggio di questa operazione - ha precisato il presidente dell'Autorità del Sistema Portuale dei Mare di Sicilia Orientale, Francesco Di Sarcina - consiste in una gestione nettamente migliore delle aree operative del porto, una crescita della sicurezza della navigazione a tutela dei forti Garsia e Vittoria, e un maggiore funzionamento delle banchine commerciali che potranno ricevere navi di più grandi dimensioni e quindi più adeguate ai moderni flussi". Condividi Tag porti augusta Articoli correlati.



Il Piano Regolatore Portuale prevede una diversa e più efficiente di dislocazione dell'ampliamento del terminal dedicato ai contenitori È stata approvata dal Consiglio Superiore del Lavori Pubblici la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del Plano Regolatore Portuale di Augusta che prevede una diversa e più efficiente di dislocazione dell'ampliamento del terminal dedicato ai contenitori. Nel complesso, la superficie in ampliamento sarà di circa 120 mila metri quadrati, di cui 90 mila per la nuova area contenitori, già prevista nel piano regolatore precedente, e 30 mila metri quadrati per la nuova area che nascerà nell'attuale pontile Ro-Ro, consentendo quindi l'ormeggio di navi container fino a 16 mila teu con tondati di 15 metri "Il vantaggio di questa operazione - ha precisato il presidente dell'Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, Francesco Di Sarcina - consiste in una gestione nettanuale del mare di Sicilia Orientale, Francesco Di Sarcina - consiste in una gestione nettamente migliore delle aree operative del porto, una crescità della navigazione a tutela del forti Garsia e Vittoria, e un maggiore funzionamento delle banchine commerciali che potranno ricevere navi di più grandi dimensioni e quindi più adeguate al moderni flussi". Condividi Tag porti augusta Articoli correlati.



La Voce dell Isola

Augusta

Augusta, il Consiglio Superiore dei lavori pubblici approva l'adeguamento tecnico del PR del porto

Doppio ok" dell'organismo romano al nuovo terminal container e all'ampliamento di quello già previsto per un'area complessiva di 120mila m² Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha approvato la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del piano regolatore del porto di Augusta, che prevede una diversa e più efficiente di dislocazione dell'ampliamento del terminal dedicato ai contenitori, già previsto nel piano originario, e un nuovo terminal 30.000 m² che nascerà nell'attuale pontile Ro-Ro. L'organismo, riunito ieri in assemblea a Roma, ha quindi rilasciato un "doppio ok" ai diversi e complementari progetti presentati dall'Autorità del Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, presieduta da Francesco Di Sarcina, che da tempo ha intrapreso un percorso di virtuoso rilancio di uno dei porti commerciali più grandi del Mezzogiorno: in totale la superficie in ampliamento sarà di circa 120.000 m², di cui 90.000 per l'area contenitori e 30.000 per l'area Ro-Ro, verrà consentito l'ormeggio di navi container fino a 16mila TEU con fondali di 15 metri. "Prosegue la trasformazione avviata nel porto di Augusta - ha commentato l'ing. Di Sarcina - il vantaggio di questa operazione consiste in



Dopplo ok' dell'organismo romano al nuovo terminal container e all'ampliamento di quello già previsto per un'area complessiva di 120mila m² Il Consiglio Superiore dei lavori pubblich ha approvato la proposta di adeguariamo in Cenico-funzionale del piano regolatore del porto di Augusta, che prevede una diversa e più efficiente di dislocazione dell'ampliamento del terminal dedicato ai contenitori, già previsto nel piano originario, e un nuovo terminal 30.000 m² che naccera heil'attuale pontile Ro. Dorganismo, riunito ieri in assemblea a Roma, ha quindi rilasciato un "doppio ok' ai diversi e complementari progetti presentati dell'Autorità del Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, presiedute da Francesco Di Sarcina, che da tempo ha intrapreso un percorso di virusos dilancio di uno del porti commerciali più grandi del Mezzagiorno; in totale la superficie in ampliamento sarà di circa 120.000 m², di un 90.000 per l'area contenitori e 30.000 per l'area Ro-Ro, verrà consentito l'ommergial di navi container fino a 16mila TEU con fondali di 15 metri. "Prosegue la trasformazione avvista nel porto di Augusta – ha commentato l'ing. Di Sarcina – il vantaggio di questi operazione consiste in una gestione nettamente migliote delle aree operative del porto, una crescita della sicurezza della navigazione a tutela del criti Garsia e Vittoria, e un maggiore funzionamento delle banchine commerciali che potranno ricevere navi di più grandi dimensioni e quindi più adeguate ai moderni flussi. Con questi presupopsti infratruturali e ha proseguito il presidente dell'Adsp – si potramo attuare da subto le progetazioni dei nuovi ampliamenti, in modo che nel tempi necessari lo scalo augustano sarà dotato di piazzali, banchine e infrastruturue di supporto adeguati alle esigenze dei mercato portuale del futuro, contribuendo ulteriormente alla crescata dell'hub. Augusta/Catania/Pozzalio nel panorama nazionale e internazionale. Mi fa piaceer rivolgere un sentito rinoraziamento all'Ufficio Grandi Infrastrutture dell'Adso, che ha curato

una gestione nettamente migliore delle aree operative del porto, una crescita della sicurezza della navigazione a tutela dei forti Garsia e Vittoria, e un maggiore funzionamento delle banchine commerciali che potranno ricevere navi di più grandi dimensioni e quindi più adeguate ai moderni flussi. Con questi presupposti infrastrutturali - ha proseguito il presidente dell'Adsp - si potranno attuare da subito le progettazioni dei nuovi ampliamenti, in modo che nei tempi necessari lo scalo augustano sarà dotato di piazzali, banchine e infrastrutture di supporto adeguati alle esigenze del mercato portuale del futuro, contribuendo ulteriormente alla crescita dell'hub Augusta/Catania/Pozzallo nel panorama nazionale e internazionale. Mi fa piacere rivolgere un sentito ringraziamento all'Ufficio Grandi Infrastrutture dell'Adsp, che ha curato la parte progettuale, al comandante della Capitaneria di Porto di Augusta Domenico Santisi e ai Servizi tecnico-nautici del porto per i preziosi suggerimenti in fase di redazione del piano". Nella foto: simulazioni di manovra per verifica agibilità nautica del futuro Terminal contenitori.



Lora

Augusta

Augusta, il Consiglio Superiore dei lavori pubblici approva l'adeguamento tecnico del piano regolatore del porto

"Doppio ok" dell'organismo romano al nuovo terminal container e all'ampliamento di quello già previsto per un'area complessiva di 120mila m² "Continuiamo il percorso di trasformazione infrastrutturale e miglioramento dello scalo augustano per renderlo rispondente alle esigenze del mercato europeo e competitivo sul piano internazionale" AUGUSTA - Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha approvato la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del piano regolatore del porto di Augusta, che prevede una diversa e più efficiente di dislocazione dell'ampliamento del terminal dedicato ai contenitori, già previsto nel piano originario, e un nuovo terminal 30.000 m² che nascerà nell'attuale pontile Ro-Ro. L'organismo, riunito ieri in assemblea a Roma, ha quindi rilasciato un "doppio ok" ai diversi e complementari progetti presentati dall'Autorità del Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, presieduta da Francesco Di Sarcina, che da tempo ha intrapreso un percorso di virtuoso rilancio di uno dei porti commerciali più grandi del Mezzogiorno: in totale la superficie in ampliamento sarà di circa 120.000 m², di cui 90.000 per l'area contenitori e 30.000 per l'area Ro-Ro, verrà consentito l'ormeggio di navi



"Doppio ok" dell'organismo romano al nuovo terminal container è all'ampliamento di quello già previsto per un'area complessiva di 120mila me "Continuiamo per renderio rispordente alle esigenze del mercato europeo e competitivo sul piano per renderio rispondente alle esigenze del mercato europeo e competitivo sul piano internazionale" AlGUSTA - Il Consiglio Superiore del lavori pubblich la approvato la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del piano regolatore del porto di Augusta, che preveos una diversa e più afficiente di dislocazione dell'amonifiamento del terminal dedicato al contenitori già previato nel piano originario, e un nuovo terminal 30.000 m² che nascerà inefrattuale pontile Ro-Ro. Lorganismo, nuntro ieri in assemblea a Roma, ha quindi rifiasciato un "doppio ok" al diversi e complementari progetti presentati dall'Autorità del Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, presieduta del Francesco Di Sarcina, che da tempo ha intrapreso un percorso di virtuoso rilancio di uno del porti commerciali più grandi del Mezzogiomo: in totale la superficie in ampliamento sara di cica 120.000 m², di cui 90.000 per l'area contenitori e 30.000 per l'area Ro-Ro, verrà consentito formeggio di navi container; fino a 1 fimila TEU con fondali di 15 metri. Prosegue la trasformazione avviata nel porto di Augusta – ha commentato l'ing. Di Sarcina – il vantaggio di questa operazione consiste in una gestione nettamente migliore delle aree operative del porto, una crescita della sicurezza della navigazione a trutela dei forti Garsia e Vittoria, e un maggiore furzionamento delle banchine commerciali che potranno ricevere navi di più grandi dimensioni e quindi più adequate ai moderni flussi. Con questi presupposti infrastrutturali – ha proseguto il presidente dell'Asp – si potranno ritcavere navi di più grandi dimensioni e quindi più adequate ai moderni flussi. Con questi presupposti infrastrutturali – ha proseguto il presidente dell'Asp – si potranno ritcavere navi di più grandi dimensioni e quindi più adequate ai mod

container fino a 16mila TEU con fondali di 15 metri. "Prosegue la trasformazione avviata nel porto di Augusta - ha commentato l'ing. Di Sarcina - il vantaggio di questa operazione consiste in una gestione nettamente migliore delle aree operative del porto, una crescita della sicurezza della navigazione a tutela dei forti Garsia e Vittoria, e un maggiore funzionamento delle banchine commerciali che potranno ricevere navi di più grandi dimensioni e quindi più adeguate ai moderni flussi. Con questi presupposti infrastrutturali - ha proseguito il presidente dell'Adsp - si potranno attuare da subito le progettazioni dei nuovi ampliamenti, in modo che nei tempi necessari lo scalo augustano sarà dotato di piazzali, banchine e infrastrutture di supporto adeguati alle esigenze del mercato portuale del futuro, contribuendo ulteriormente alla crescita dell'hub Augusta/Catania/Pozzallo nel panorama nazionale e internazionale. Mi fa piacere rivolgere un sentito ringraziamento all'Ufficio Grandi Infrastrutture dell'Adsp, che ha curato la parte progettuale, al comandante della Capitaneria di Porto di Augusta Domenico Santisi e ai Servizi tecnico-nautici del porto per i preziosi suggerimenti in fase di redazione del piano". Nelle foto: simulazioni di manovra per verifica agibilità nautica del futuro Terminal contenitori. Com. Stam.



Messaggero Marittimo Augusta

Augusta: nuovo Prp e nuovo terminal per i container

AUGUSTA Il nuovo terminal container di Augusta, che accoglierà tutti quelli che finora venivano destinati a Catania (e che d'ora in poi si concentrerà su crociere, traghetti e diporto), ha avuto il via libera dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici. L'organo romano ha infatti approvato la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del piano regolatore del porto, che prevede una diversa e più efficiente dislocazione dell'ampliamento del terminal dedicato ai contenitori, già previsto nel piano originario, e un nuovo terminal da 30.000 metri quadri che nascerà nell'attuale pontile ro-ro. I progetti così approvati dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici, presentati dall'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia orientale, presieduta da Francesco Di Sarcina, permetteranno così di portare avanti il percorso di rilancio di uno dei porti commerciali più grandi del Mezzogiorno: in totale la superficie in ampliamento sarà di circa 120.000 metri quadri, di cui 90.000 per l'area contenitori e 30.000 per quella destinata ai ro-ro, e la possibilità di ormeggio di navi container fino a 16mila TEU con fondali di 15 metri. Prosegue la trasformazione avviata nel porto di Augusta commenta il presidente Di



Sarcina. Il vantaggio di questa operazione consiste in una gestione nettamente migliore delle aree operative del porto, una crescita della sicurezza della navigazione a tutela dei forti Garsia e Vittoria, e un maggiore funzionamento delle banchine commerciali che potranno ricevere navi di più grandi dimensioni e quindi più adeguate ai moderni flussi. Con questi presupposti infrastrutturali -ha aggiunto- si potranno attuare da subito le progettazioni dei nuovi ampliamenti, in modo che nei tempi necessari lo scalo augustano sarà dotato di piazzali, banchine e infrastrutture di supporto adeguati alle esigenze del mercato portuale del futuro, contribuendo ulteriormente alla crescita dell'hub Augusta-Catania-Pozzallo nel panorama nazionale e internazionale. Mi fa piacere rivolgere un sentito ringraziamento all'Ufficio Grandi Infrastrutture dell'AdSp, che ha curato la parte progettuale, al comandante della Capitaneria di Porto di Augusta Domenico Santisi e ai Servizi tecnico-nautici del porto per i preziosi suggerimenti in fase di redazione del piano. Nelle immagini le simulazioni di manovra per verifica l'agibilità nautica del futuro Terminal contenitori.



Ship Mag

Augusta

Cma Cgm sposta le attività dal porto di Catania a quello di Augusta

27 Febbraio 2024 Redazione L'ultima tappa del servizio Tyrrex a Catania è attualmente prevista per la nave portacontainer Ara Amsterdam il 14 marzo 2024 Catania - A partire dalla fine di marzo 2024, tutte le attività del gruppo Cma Cgm si sposteranno dal porto di Catania ad Augusta L'Autorità portuale ha deciso infatti di cessare l'attività container al terminal di Catania e di trasferire tutte le navi portacontainer ad Augusta. L'ultima tappa del servizio Tyrrex a Catania è attualmente prevista per la nave portacontainer Ara Amsterdam il 14 marzo 2024. Le prossime tappe saranno ad Augusta, a circa 35 chilometri a sud di Catania. "Il nuovo terminal container offrirà una maggiore capacità, nonché un migliore accesso marittimo e migliori attrezzature di cantiere, compresa una maggiore capacità di prese refrigerate", ha annunciato ai clienti la compagnia di navigazione francese.



27 Febbraio 2024 Redazione L'ultima tappa del servizio Tyrrex a Catania è attualmente prevista per la nave portacontainer Ara Amsterdam il 14 marzo 2024 Catania - A partire dalla fine di marzo 2024, tutte le attività del gruppo Cma Cgm si sposteranno dal porto di Catania ad Augusta L'Autorità portuale ha deciso infatti di cessare l'attività container al terminal di Catania e di trasferre tutte le navi portacontainer ad Augusta L'ultima tappa dei servizio Tyrex a Catania è attualmente prevista per la nave portacontainer Ara Amsterdam il 14 marzo 2024. Le prossime tappe saranno ad Augusta, a circa 35 chilometri a sud di Catania. "Il ultimarzo 2024 ce prossime tappe saranno ad Augusta, a circa 35 chilometri a sud di Catania." Il unovo terminal container offitrià una maggiore capacità, nonche un migliore accesso martitimo e migliori attrezzature di cantiere, compresa una maggiore capacità di prese refrigerate", ha annunciato al clienti la compagnia di navigazione francese.



Shipping Italy

Augusta

Augusta mette le fondamenta dei nuovi terminal container e ro-ro/multipurpose

Approvato l'adeguamento tecnico funzionale che ridisegna il profilo dello scalo con opere per 210 milioni di euro, possibile ricorso al project financing 27 Febbraio 2024 Cambia il layout futuro del porto di Augusta. L'Autorità di sistema portuale del Mar di Sicilia orientale ha reso noto, infatti, come il Consiglio superiore dei lavori pubblici abbia "approvato la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del piano regolatore del porto di Augusta, che prevede una diversa e più efficiente di dislocazione dell'ampliamento del terminal dedicato ai contenitori, già previsto nel piano originario, e un nuovo terminal 30.000 mg che nascerà nell'attuale pontile Ro-Ro". L'immagine in basso raffronta a sinistra il nuovo Prp con quello fino a ieri vigente. In verde nell'immagine è rappresentato il lavoro avviato dall'Adsp circa due anni fa, che, già finanziato con 175 milioni di euro, dovrebbe concludersi nel 2025 (in pagina un'immagine dei lavori in corso). In blu sono invece disegnate le opere 'aggiunte' dall'Atf, che 'valgono' 90 e 120 milioni di euro: "Data la scarsità di risorse pubbliche, stiamo ragionando anche sull'ipotesi project financing, ma per il momento ci limiteremo alla progettazione" ha commentato il presidente



Approvato l'adeguamento tecnico funzionale che ridisegna il profilo dello scalo con opere per 210 millioni di euro. possibile riccrso al project financing 27 Febbraio 2024 Cambia il layout futuro del porto di Augusta L'Autorità di sistema portuale del Mar di Sicilia orientale ha reso noto, infatti, come il Consiglio superiore dei lavori pubblici abbia "approvato la propeata di adeguamento tecnico-funzionale del piano regolatore del porto di Augusta, che prevede una diversa e più efficiente di dislocazione dell'ampliamento del terminal dediciato ai contentiori, già previsto nel piano originario, e un nuovo terminal 30.000 mg che nascerà nell'attuale portitie Ro-Ro*. L'immagine in basso raffronta a sinistra il nuovo Pip con quello fino a leri vigente. In vedere nell'immagine è rappresentato il lavoro avvisto dall'Adop circa due anni fa, che, già finanziato con 175 milioni di euro, dovrebbe concludersi nel 2025 (in pagina un'immagine dei lavori in corso), in blu sono invece disegnate le opere "aggiunte dall'Atf, che "valgono" 90 e 120 milioni di euro. "Data la scarsità di risorse pubbliche, stamo ragionando anche sull'ignoste projecti financing, ma per il momento ci limiteremo alla progettazione" ha commentato il presidente dell'Adop protti e esistente. Ma in realtà, con la creazione di 30mila mq di piazzali, consente un'attrattività limitata per varie ragioni, consente il mantenimento delle funzioni a rintiuse, multipurpose, industriali — per le quali. Augusta è più appetible. Per quanto riguarda i 90,000 mq per l'area contentori, con possibilità di ormeggio di navi container fino a 16mila Teu con fondali di 15 metri, la scommessa di Di Sarcina è leggermente differente. "La Sicilia è un territorio che conta quasi 5 millioni di acrone. Le sue esiegnez di consumo di hen in reveriore cono contra di persone. Le sue esiegnez di consumo di hen in revere cono contra con contrattori da otterante sono contrattori di eresone. Le sue esiegnez dei consumo di hen provenienti da otterante sono contrattori.

dell'Adsp Francesco Di Sarcina. La fiducia, però, nelle potenzialità delle due opere, è solida: "Il nuovo terminal ro-ro, merceologia per la quale, abbiamo rilevato, Augusta presenta un'attrattività limitata per varie ragioni, consente il mantenimento delle funzioni del pontile esistente. Ma in realtà, con la creazione di 30mila mq di piazzali, consente una versatilità oggi sconosciuta, sfruttabile verso tipologie merceologiche - penso a rinfuse, multipurpose, industriali - per le quali Augusta è più appetibile". Per quanto riguarda i 90.000 mq per l'area contenitori, con possibilità di ormeggio di navi container fino a 16mila Teu con fondali di 15 metri, la scommessa di Di Sarcina è leggermente differente: "La Sicilia è un territorio che conta quasi 5 milioni di persone. Le sue esigenze di consumo di beni provenienti da oltremare sono oggi soddisfatte per così dire di 'rimbalzo', con merce che sbarca in altri porti italiani e poi arriva qui via feeder, strada o ro-ro. Il nuovo terminal avrà invece le caratteristiche per essere una banchina gateway funzionale al territorio di riferimento". A latere dello sviluppo infrastrutturale il numero uno dell'Adsp individua altri due driver di sviluppo per lo scalo: "Il potenziale per la cantieristica è ampio e in proposito stiamo lavorando ad uno studio specifico. Poi c'è il filone della conversione energetica. A questo proposito abbiamo ricevuto l'interesse di diversi soggetti industriali e parteciperemo al bando del Mase per l'eolico in via di predisposizione".



Siracusa Live

Augusta

Augusta, approvato l'adeguamento del piano regolatore del porto

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha approvato la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del piano regolatore del porto di Augusta, che prevede una diversa e più efficiente di dislocazione dell'ampliamento del terminal dedicato ai contenitori, già previsto nel piano originario, e un nuovo terminal 30.000 m² che nascerà nell'attuale pontile Ro-Ro. L'organismo, riunito ieri in assemblea a Roma, ha quindi rilasciato un "doppio ok" ai diversi e complementari progetti presentati dall'Autorità del Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, presieduta da Francesco Di Sarcina, che da tempo ha intrapreso un percorso di virtuoso rilancio di uno dei porti commerciali più grandi del Mezzogiorno: in totale la superficie in ampliamento sarà di circa 120.000 m², di cui 90.000 per l'area contenitori e 30.000 per l'area Ro-Ro, verrà consentito l'ormeggio di navi container fino a 16mila TEU con fondali di 15 metri. "Prosegue la trasformazione avviata nel porto di Augusta - ha commentato l'ing. Di Sarcina - il vantaggio di questa operazione consiste in una gestione nettamente migliore delle aree operative del porto, una crescita della sicurezza della navigazione a tutela dei forti Garsia e Vittoria, e un



Il Consiglio Superiore del lavori pubblici ha approvato la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del piano regolatore del porto di Augusta, che prevede una diversa e più efficiente di dislocazione dell'ampliamento del terminal dedicato al contenitori, già previsto nel piano originario, e un nuovo terminai 30.000 m² che nascerà nell'attuale pontile Roho. L'organismo, runto le file in assemblea a Roma, ha quindi rilasciato un "doppio ok" al diversi e complementari progetti presentati adl'Autorità del Sistema portuale del Mare di Sicilia in estanblea Roma, ha quindi rilasciato un "doppio ok" al diversi e complementari progetti presentati all'Autorità del Sistema portuale del Mare di Sicilia in orientale, preseduta da Francesco Di Sarcina, che da tempo ha intrapreso un percorso di virtuoso rilancio di uno del porti commerciali più grandi del Mezzegiorno: in totale la superficie in ampliamento sarà di circa 120.000 m², di cui 90.000 per l'area contenitori e 30.000 per farea Ro-Ro, verrà consentito formeggio di navi container fino a 16mila Tet Lo riondali di 15 metti. "Prosegue la trasformazione avviata nel porto di Augusta – ha commentato l'ing. Di Sarcina – il vantaggio di questa operazione consiste in una gestione nettamente migliore delle area operativo del porto, una crescita della sicurezza della navigazione a tutela del forti Garsia e Vittoria, e un maggiore funzionamento delle banchine commerciali ne potramo ricever navi di più grandi dimensioni e quindi più adeguate al moderni flussi. Con questi presuposti infrastrutturali – ha proseguito il presidente dell'Adsp. – si potranno attuare da subbio le progettazioni dei nuovi ampliamenti, in modo che nei tempi necessari lo scalo augustano sarà dotato di plazzali, banchine e Infrastrutture di supporto adeguata ilee esigenze dei mercato portuale del futuro, contribuendo ulteriormente alla crescita dell'hub Augusta/Catania/Pozzallo nel panorama nazionale e internazionale. Mi fa blacere rivologe un sentito ringraziamama antionale e internazionale.

maggiore funzionamento delle banchine commerciali che potranno ricevere navi di più grandi dimensioni e quindi più adeguate ai moderni flussi. Con questi presupposti infrastrutturali - ha proseguito il presidente dell'Adsp - si potranno attuare da subito le progettazioni dei nuovi ampliamenti, in modo che nei tempi necessari lo scalo augustano sarà dotato di piazzali, banchine e infrastrutture di supporto adeguati alle esigenze del mercato portuale del futuro, contribuendo ulteriormente alla crescita dell'hub Augusta/Catania/Pozzallo nel panorama nazionale e internazionale. Mi fa piacere rivolgere un sentito ringraziamento all'Ufficio Grandi Infrastrutture dell'Adsp, che ha curato la parte progettuale, al comandante della Capitaneria di Porto di Augusta Domenico Santisi e ai Servizi tecnico-nautici del porto per i preziosi suggerimenti in fase di redazione del piano".



Siracusa News

Augusta

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici approva l'adeguamento tecnico del piano regolatore del porto di Augusta

In studio con Luigi Cavarra, consigliere comunale di Siracusa neo subentrato II Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha approvato la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del piano regolatore del porto di Augusta, che prevede una diversa e più efficiente di dislocazione dell'ampliamento del terminal dedicato ai contenitori, già previsto nel piano originario, e un nuovo terminal 30.000 m² che nascerà nell'attuale pontile Ro-Ro. L'organismo, riunito ieri in assemblea a Roma, ha quindi rilasciato un "doppio ok" ai diversi e complementari progetti presentati dall'Autorità del Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, presieduta da Francesco Di Sarcina, che da tempo ha intrapreso un percorso di virtuoso rilancio di uno dei porti commerciali più grandi del Mezzogiorno: in totale la superficie in ampliamento sarà di circa 120.000 m², di cui 90.000 per l'area contenitori e 30.000 per l'area Ro-Ro, verrà consentito l'ormeggio di navi container fino a 16mila TEU con fondali di 15 metri. " Prosegue la trasformazione avviata nel porto di Augusta - ha commentato l'ingegner Di Sarcina - il vantaggio di questa operazione consiste in una gestione nettamente migliore delle aree operative del porto, una crescita



In studio con Luigi Cavarra, consigliere comunale di Stracusa neo subentrato il notationi con Luigi Cavarra, consigliere comunale di Stracusa neo subentrato il consiglio Superiore dei favori pubblici ha approvato la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del piano regolatore del porto di Augusta, che prevede una diversa e più efficiente di dislocazione dell'ampliamento dei terminal dedicato al contentiori, già previato nel piano originario, e un nuovo terminal 30.000 m² che nascerà nell'attuale pontie Ro-Ro. L'organismo, riunito teri in assemblea a Roma, ha quindi rifiasciato un "doppio ok" al diversi e complementari progetti presentati dall'Autorità del Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, preseduta da l'Autorità del Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, preseduta da impliamento assi di cica 120.000 m², di cui 90.000 per l'area contentioni e 30.000 per l'area Ro-Ro, vertà consentito formeggio di navi container fino a 16 mila TEU con fondali di 15 metti. *Prosegue la trasformazione avviata nel porto di Augusta - ha commentato l'ingegner Di Sarcina - il vantaggio di questa operazione consiste in una gestione nettamente migliore delle area operative del porto, una crescita della sicurezza della navigazione a tutela del forti Garsia e Vittoria, e un maggiore funzionamento delle banchine commerciali che potranno nicevere navi di più grandimensioni e quindi più adeguate ai moderni flussi. Con questi presupposti infrastrutturali - ha proseguito il presidente dell'Adisp - si potranno attuare da subito le progetazione dei nuovi ampliamenti, in mode che nel tempi necessari lo scalo augustano sarà dotato di piazzali, banchine e infrastrutture di supporto defenutati ele elegozo e file meranno nutriture di supporto defenutati ele elegozo e file meranno nortiti e fili timo contribiando di tileformente

della sicurezza della navigazione a tutela dei forti Garsia e Vittoria, e un maggiore funzionamento delle banchine commerciali che potranno ricevere navi di più grandi dimensioni e quindi più adeguate ai moderni flussi. Con questi presupposti infrastrutturali - ha proseguito il presidente dell'Adsp - si potranno attuare da subito le progettazioni dei nuovi ampliamenti, in modo che nei tempi necessari lo scalo augustano sarà dotato di piazzali, banchine e infrastrutture di supporto adeguati alle esigenze del mercato portuale del futuro, contribuendo ulteriormente alla crescita dell'hub Augusta/Catania/Pozzallo nel panorama nazionale e internazionale. Mi fa piacere rivolgere un sentito ringraziamento all'Ufficio Grandi Infrastrutture dell'Adsp, che ha curato la parte progettuale, al comandante della Capitaneria di Porto di Augusta Domenico Santisi e ai Servizi tecnico-nautici del porto per i preziosi suggerimenti in fase di redazione del piano ". 27 Febbraio 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni. Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.



Siracusa Oggi

Augusta

Augusta, via libera del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici al nuovo piano regolatore del Porto

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha approvato la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del piano regolatore del porto di Augusta, che prevede una diversa dislocazione dell'ampliamento del terminal dedicato ai contenitori, previsto nel piano originario, nonché un nuovo terminal 30.000 m² che nascerà nell'attuale pontile Ro-Ro. L'organismo, riunito ieri in assemblea a Roma, ha quindi rilasciato un "doppio ok" ai diversi e complementari progetti presentati dall'Autorità del Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, presieduta da Francesco Di Sarcina. In totale la superficie in ampliamento sarà di circa 120.000 m², di cui 90.000 per l'area contenitori e 30.000 per l'area Ro-Ro, verrà consentito l'ormeggio di navi container fino a 16mila TEU con fondali di 15 metri. "Prosegue la trasformazione avviata nel porto di Augusta ha commentato l'ing. Di Sarcina - il vantaggio di questa operazione consiste in una gestione nettamente migliore delle aree operative del porto, una crescita della sicurezza della navigazione a tutela dei forti Garsia e Vittoria, e un maggiore funzionamento delle banchine commerciali che potranno ricevere navi di più grandi dimensioni e quindi più adeguate ai moderni flussi. Con



Il Consiglio Superiore del lavori pubblici ha approvato la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del piano regolatore del porto di Augusta, che prevede una diversa dislocazione dell'ampliamento del terminal dedicato ai contenitori, previsto mel piano originario, nonche un nuovo terminal 30.000 m² che nascerà nell'attuale pontile Ro-Ro. Lorganismo, riunito ieri in assemblea a Roma, ha quindi rilasciato un "doppio ok" di diversi e complementari propetti presentati dall'Autorità del Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, presieduta da Francesco Di Sarcina. In totale la superficie in ampliamento sará di clica 120.000 m², di cui 90.000 per l'area contenitori e 30.000 per l'area Ro-Ro, verrà consentito l'ormeggio di navi container fino a 16mila TEU con fondali di 15 metri. "Prosegue la trasformizzione avviata nel porto di Augusta – ha commentato l'ing. Di Sarcina - il vantaggio di questa operazione consiste in una gestione nettamente migliore delle area operazione del porto, una crecatta della sicurezza della manigazione a trutela del forti Garsia e vittoria, e un maggiore funzionamento delle banchine commerciali che potranno revere navi di più grandi dimensioni e quindi più adeguate ai moderni flussi. Con questi presupposti infrastrutturali – ha proseguito il presidente dell'Adsp. – si potranno attuare da subito le progetizzioni dei nuovi ampliamenti, in modo che nei infrastrutture di supporto adeguati alle esigenze dei mercato portuale del futuro contribuendo ulteriormente alla crescita dell'inb. Augusta/Catania/Pozzallo nel panorama nazionale e internazionale. Mi fa piacere rivolgere un sentito inconaziamento all'ifficio (Gardii Infrastrutture dell'Adso, che a circato la nafore della recenta dell'inb. Augusta/Catania/Pozzallo nel panorama nazionale e internazionale.

questi presupposti infrastrutturali - ha proseguito il presidente dell'Adsp - si potranno attuare da subito le progettazioni dei nuovi ampliamenti, in modo che nei tempi necessari lo scalo augustano sarà dotato di piazzali, banchine e infrastrutture di supporto adeguati alle esigenze del mercato portuale del futuro, contribuendo ulteriormente alla crescita dell'hub Augusta/Catania/Pozzallo nel panorama nazionale e internazionale. Mi fa piacere rivolgere un sentito ringraziamento all'Ufficio Grandi Infrastrutture dell'Adsp, che ha curato la parte progettuale, al comandante della Capitaneria di Porto di Augusta Domenico Santisi e ai Servizi tecnico-nautici del porto per i preziosi suggerimenti in fase di redazione del piano".



The Medi Telegraph

Augusta

Terminal container, le banchine potranno ospitare navi da 16.000 teu

Roma - Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del piano regolatore del porto di Augusta, che prevede una diversa e più efficiente di dislocazione dell' ampliamento del terminal dedicato ai contenitori, già previsto nel piano originario, e un nuovo terminal da 30mila metri quadri che nascerà nell'attuale pontile ro-ro. L'organismo, riunito ieri in assemblea a Roma, ha quindi rilasciato un doppio ok ai diversi e complementari progetti presentati dall'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale, presieduta da Francesco Di Sarcina: in totale la superficie in ampliamento sarà di circa 120mila metri quadri, di cui 90mila per l'area contenitori e 30mila per l'area ro-ro, verrà consentito l'ormeggio di navi container fino a 16 mila teu con fondali di 15 metri. "Prosegue la trasformazione avviata nel porto di Augusta - ha commentato Di Sarcina - il vantaggio di questa operazione consiste in una gestione nettamente migliore delle aree operative del porto, una crescita della sicurezza della navigazione a tutela dei forti Garsia e Vittoria, e un maggiore funzionamento delle banchine commerciali che potranno ricevere navi di più



Roma - II Consiglio superiore del lavori pubblici ha approvato la proposta di adeguamento tecnico-funzionale del piano regolatore del porto di Augusta, che prevede una diversa e più e fificiente di dislocazione dell'ampliamento del terminal dedicato al contenitori, già previsto nel piano originario, e un nuovo terminal da Somila metri quadri che nascerà nell'attuale pontile ro-ro. Lorganismo, riunito teit in assemblea a Roma, ha quindi rilasciato un doppio ok ai diversì e complementari progetti presentati dall'Autorità di sistema portuale del mare di Sicillia orientale, presieduta del Francesco Di Sacinia: in totale la superficie in ampliamento sarà di circa 120mila metri quadri, di cui 90mila per l'area contenitori e 30mila per l'area con, vera consentito l'ormeggio di navi container fino a 16 mila teu con fondali di 15 metti. "Prosegue la trasformazione avviata nel porto di Augusta - ha commentato Di Sacinia - il vantaggio di queste operazione consiste in una gestione nettamente migliore delle area operativa del porto, una crescita della sicurezza della navigazione a turela dei forti Garsia e Vittoria, e un maggiore funzionamento delle abanchine commerciali che potramon rioevere navi di più grandi dimensioni e quindi più adequate ai moderni flussi. Con questi presupposti Infrastrutturali si potramo sturere da subtito le progettazioni dei nuovi ampliamenti, in modo che nel tempi necessari lo scalo augustano sarà dotato di piazzali, banchine e infrastruttura auguntare da subtito le progettazioni dei nuovi ampliamenti, in modo che nel tempi necessari lo scalo augustano sarà dotato di piazzali, banchine e infrastruttura auguntare da sugusta alle esigenze del mercato portula del futuro, contribuendo ulteriormente alla crescita dell'hub. Augusta/Catania/Pozzallo nel panorama nazionale e internazionale".

grandi dimensioni e quindi più adeguate ai moderni flussi. Con questi presupposti infrastrutturali si potranno attuare da subito le progettazioni dei nuovi ampliamenti, in modo che nei tempi necessari lo scalo augustano sarà dotato di piazzali, banchine e infrastrutture di supporto adeguati alle esigenze del mercato portuale del futuro, contribuendo ulteriormente alla crescita dell'hub Augusta/Catania/Pozzallo nel panorama nazionale e internazionale".



Informare

Focus

Nel 2023 il gruppo crocieristico Norwegian Cruise Line Holdings ha registrato ricavi record

Oltre 2,7 milioni (+63,3%) i passeggeri ospitati a bordo delle navi Nel 2023 il gruppo crocieristico Norwegian Cruise Line Holdings, che opera attraverso i marchi Norwegian Cruise Line, Oceania Cruises e Regent Seven Seas Cruises, ha registrato ricavi record pari a 8,55 miliardi di dollari, con un incremento del +76,5% sul 2022 e un aumento di quasi 2,1 miliardi rispetto al precedente record stabilito nell'anno pre-pandemia del 2019. Il nuovo record è stato raggiunto grazie ai nuovi picchi storici dei fatturati derivanti sia dalle vendite delle crociere sia dalle vendite a bordo delle navi attestatisi rispettivamente a 5,75 miliardi (+76,8%) e 2,80 miliardi di dollari (+75,9%). Il nuovo record del volume d'affari è stato ottenuto nonostante il numero di passeggeri ospitati a bordo delle navi del gruppo, che lo scorso anno è risultato di 2,72 milioni di persone (+63,3%), sia inferiore di 78.555 unità rispetto al record storico del 2018. Nel 2023 anche i costi operativi sono saliti al livello record di 5,47 miliardi di dollari (+28,2%). L'anno è stato archiviato con un utile operativo di 930,9 milioni e con un utile netto di 166,2 milioni di dollari rispetto a risultati entrambi di segno negativo per -1,55 miliardi e -2,27



O2/27/2024 17:07

Ottre 2,7 millioni (+63,3%) i passeggeri ospitati a bordo delle navi Nel 2023 ili gruppo crocieristico. Norwegian Cruise Line Holdings, che opera attraverso i marchi Norwegian Cruise Line, Georania Cruises e Regent Seven Seas Cruises, ha registrato ricavi record pari a 8,55 miliardi di dollari, con un incremento del +76,5% sul 2022 e un aumento di quasa 1,1 miliardi inspetto al procedente record stabilito nell'alamo preparidemia del 2019. Il nuovo record è stato raggiunto grazie ai nuovi picchi storici dei fatturati derivanti sia dalle vendite abile crociere sia dalle vendite a bordo delle navi attestatisi rispettivamente a 5,75 miliardi (+76,8%) e 2,80 miliardi di dollari (+75,9%). Il nuovo record del volume d'affari è stato ottenuto nonostante il numero di passeggeri ospitati a bordo delle navi del gruppo, che lo scorso anno è risultato di 2,72 milioni di persone (+63,3%), sia infenore di 78,555 unità rispetto al record storico del 2018. Nel 2023 anche i costo operativi sono salli al livello recordi di 5,47 miliardi di dollari (+28,2%). L'anno è stato archiviato con un utile netto di 166,2 milioni di dollari rispetto a risultata terrambi di segno negativo per -1,55 miliardi e 2,27 miliardi di dollari (+28,2%). L'anno è stato archiviato con un utile netto del 40,202 i ricavi hanno raggiunto un vialore record per questo perdod dell'anno essendo stati pari a 1,99 miliardi di dollari, poro record per questo perdod dell'anno essendo stati pari a 1,99 miliardi di dollari, on un incremento del +30,8% sull'uttimo rimestre del 2022. Al cui 1,30 miliardi generati diale vendita delle crociere (+31,8%) e 853,4 milioni dalle vendite a bordo (+28,7%). L'utile operativo è stato pari a 124,3 milioni rispetto ad un risultato di segno negativo per -281,0 milioni nel perdita netta di 4,695,5 miliaro in este del 2022 a con una perdita netta di 4,695,5 miliaro in este del 2022 a con una perdita netta di 4,695,5 miliaro in este del 2023 con una perdita netta di 4,695,5 miliare del condetto este so perdodi ell'ese

miliardi nel 2022. Nel solo quarto trimestre del 2023 i ricavi hanno raggiunto un valore record per questo periodo dell'anno essendo stati pari a 1,99 miliardi di dollari, con un incremento del +30,8% sull'ultimo trimestre del 2022, di cui 1,33 miliardi generati dalla vendita delle crociere (+31,8%) e 853,4 milioni dalle vendite a bordo (+28,7%). L'utile operativo è stato pari a 124,3 milioni rispetto ad un risultato di segno negativo per -281,0 milioni nel quarto trimestre del 2022. NCLH ha chiuso l'ultimo trimestre del 2023 con una perdita netta di -106,5 milioni rispetto ad una perdita netta di -482,5 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Nel quarto trimestre del 2023 sulle navi della flotta del gruppo si sono imbarcati 649mila passeggeri, numero che rappresenta un aumento del +17,7% sul corrispondente periodo del 2022 ed è il secondo più elevato di sempre per questo trimestre dell'anno essendo inferiore solo ai 666mila passeggeri del quarto trimestre del 2018. Commentando oggi questi risultati, il presidente e amministratore delegato di NCLH, Harry Sommer, ha evidenziato che «nel 2023 Norwegian Cruise Line Holdings ha sperimentato un anno molto importante di crescita e risultati. Abbiamo preso in consegna con successo - ha ricordato - tre nuove navi, una per ciascuno dei nostri marchi, che rappresenta il maggior numero di consegne in un solo anno nei 57 anni di storia della nostra azienda». NCLH ha reso noto che la domanda relativa alle crociere programmate per il 2024 è assai elevata per tutti i tre marchi del gruppo, ed è consistente per tutte le aree geografiche ad eccezione dei viaggi per i quali è stato cambiato l'itinerario a causa dei conflitti in Medio Oriente e nel Mar Rosso.



Informare

Focus

Nel secondo trimestre del 2023 il traffico delle merci nei porti dell'UE è calato del -5,9%

In crescita solo i rotabili. Gli sbarchi sono diminuiti complessivamente del -6,2% e gli imbarchi del -5,4% Nel secondo trimestre del 2023 il traffico delle merci nei porti dell'Unione Europea è ammontato a 827,7 milioni di tonnellate, con una flessione del -5,9% sullo stesso periodo dell'anno precedente che è stata determinata dalla diminuzione di tutti i volumi di carichi nei principali segmenti merceologici ad eccezione di quello dei rotabili dove, con 109,7 milioni di tonnellate, il traffico è cresciuto del +2,9%. Eurostat ha reso noto oggi che nel periodo aprile-giugno dello scorso anno le rinfuse liquide e solide, pari rispettivamente a 301,3 milioni e 177,3 milioni di tonnellate, hanno registrato cali del -6,8% e -10,6%. In riduzione anche le merci containerizzate con 191,9 milioni di tonnellate (-5,2%) e le merci di altra tipologia con 47,4 milioni di tonnellate (-3,3%). Il traffico complessivo allo sbarco nei porti dell'UE si è attestato a 514,2 milioni di tonnellate (-6,2%) e quello all'imbarco a 313,5 milioni di tonnellate (-5,4%). Nel secondo trimestre del 2023 il solo traffico nazionale è ammontato globalmente a 101,9 milioni di tonnellate (+9,0%). Il traffico internazionale intra-UE è stato invece di 218,1 milioni di tonnellate



In crescita solo I rotabilii. Gil sbarchi sono diminuiti complessivamente del -6,2% e gli imbarchi del -5,4% Nel secondo trimestre del 2023 il traffico delle merci ne pote dell'Indione Europea è ammontato a 827.7 millioni di tonnellate, con una flessione del -5,9% sullo stesso periodo dell'anno precedente che è stata determinata dalla diminuzione di tutti i volumi di carchi nei principali segmenti merceologici ad eccezione di quello dei rotabili dove, con 109.7 millioni di tonnellate, il traffico è cresciuto del +2,9%. Eurostat ha reso noto oggi che nel periodo aprile-giugno dello scorso anno le rintruse liquide è solide, pari rispettivamente a 301.3 millioni di tonnellate, hanno registrato cali del -5,0% s. -10,0%, in riduzione anche le merci containerizzate con 1919 millioni di tonnellate (5,2%) e le merci di attra tipologia con 47.4 millioni di tonnellate (3,3%), il traffico complessivo allo sbarco nei porti dell'UE si è ditestato a 5142, millioni di tonnellate (5,2%) e quello all'imbarco à 313,5 millioni di tonnellate (5,4%), Nel secondo trimestre del 2023 il otonellate (4,7%) e il traffico internazionale intra-UE è stato invece di 218.1 millioni di tonnellate (1,1,8%). Nel secondo trimestre dello scorso anno, con 18,1 millioni di tonnellate extraeuropeo per via marittima dell'Unione Europea, mentre nel secondo trimestre dello scorso anno, con 18,1 millioni di tonnellate extraeuropeo per via marittima dell'Unione Europea, mentre nel secondo trimestre dello corso anno, con 18,1 millioni di tonnellate extraeuropeo per via marittima dell'Unione Europea, mentre nel secondo trimestre del 2021; prima dell'inizio della guerra Russia-Urania avvenuto il 24 febbralo 2022, la Russia era il primo partner commerciale con 73,5 millioni di tonnellate.

(-4,7%) e il traffico internazionale extra-UE di 463,4 milioni di tonnellate (-11,8%). Nel secondo trimestre dello scorso anno, con 18,1 milioni di tonnellate movimentate nei porti UE, la Russia è risultata l'ottavo partner commerciale extraeuropeo per via marittima dell'Unione Europea, mentre nel secondo trimestre del 2021, prima dell'inizio della guerra Russia-Ucraina avvenuto il 24 febbraio 2022, la Russia era il primo partner commerciale con 73,6 milioni di tonnellate così come lo era ancora nel primo trimestre del 2022 con 75,1 milioni di tonnellate.



Informatore Navale

Focus

MSC CROCIERE: FULL IMMERSION ALLE CANARIE TRA LANZAROTE, FUERTEVENTURA, GRAN CANARIA E TENERIFE

Per la prossima stagione invernale MSC Opera navigherà alla scoperta delle isole Canarie: dalla nera Lanzarote alla ventosa Fuerteventura, passando per le spiagge di Tenerife e fino a Cabo Girão a Madeira, la seconda scogliera più alta del mondo Sono già aperte le prenotazioni per il viaggio di 7 notti a bordo della nave che salperà per alcune delle mete più ambite per godere del sole anche durante la stagione invernale MSC Crociere ha annunciato con grande entusiasmo che per la stagione invernale 2024-25 MSC Opera sarà dedicata alle affascinanti Isole Canarie. MSC Opera offrirà un itinerario di 7 notti e 6 suggestive tappe a partire dal 3 novembre 2024 fino al 16 marzo 2025. La nave salperà dal porto di Santa Cruz de Tenerife, per poi dirigersi verso Las Palmas a Gran Canaria, Puerto del Rosario a Fuerteventura, Funchal a Madeira, Santa Cruz de la Palma a Las Palmas e infine Arrecife a Lanzarote, prima di fare ritorno a Tenerife. Per chi desidera provare l'esperienza di questo viaggio le prenotazioni sono già aperte. L'arcipelago spagnolo delle Canarie è situato nell'Oceano Atlantico di fronte alla costa nord occidentale dell'Africa, al largo del Marocco, a circa 1.700 chilometri di distanza di Madrid e gode di una



Per la prossima stagione invernale MSC Opera navigherà alla scoperta delle isole Canarie: dalla nera Lanzarote alla ventosa Fuerteventura, passando per le spiagge di Tenerife e fino a Cabo Girdo a Madeira, la seconda scogliera più alta del mondo Sono già aperte le prenotazioni per il viaggio di 7 notiti a bordo della nave che salpera per alcune delle mete più ambite per godere del sole anche durante la stagione invernale MSC Corciere ha amunciato con grande entusiasmo che per la stagione invernale MSC Corciere ha anunciato con grande entusiasmo che per la stagione invernale MSC Corciere ha anunciato con grande entusiasmo che per la stagione invernale 2024 fino si 16 marzo 2025. La nave salpera dal porto di Santa Cruz de Tenerife, per pol dirigeral verso Las Palmas a Gran Canaria, Puerto del Rosario a Fuerteventura, Funchal a Madeira, Santa Cruz de la Palma a Las Palmas e infine Arrecife a Lanzarote, prima di fare rittorno a Tenerife, Per chi desidera provare l'esperienza di questo viaggio le prenotazioni sono già aperte. L'arcipelago sagnolo delle Canarie è situato nell'Oceano Atlantico di fronte alla costa nord occidentale dell'Africa, si largo del Marocco, a circa 1.700 chilometri di distanza di Madrid e godo di una temperatura mite anche in inverno, che lo rende una meta molto gettonata. Le isole hanno una conformazione naturale simile, ma caratteristiche ben distinte l'eureteventura, per sempio, è famosa per la bellezza della epiagge Gran Canaria per la ricchezza del pacchi naturali. Tenerife è l'isola polic i cilma mite e i paesaggi vulcianici. Quello che accomman tutte le isole è la natura rigogliosa e il fatto di essere mete ideali sia per una vacanza artivo lodi interio. Par la ricche della sia per una vacanza activo coli trekling e scort accualitat lodi il discondi a familia della Sagna, il Teide (alta coli trekling) e scort accualitat lodi il discondi a familia na ricche della sia per una vacanza activo coli tessione con di resolta della Sagna, il Teide (alta coli trekling) e scorti accualitat lodi di

temperatura mite anche in inverno, che lo rende una meta molto gettonata. Le isole hanno una conformazione naturale simile, ma caratteristiche ben distinte: Fuerteventura, per esempio, è famosa per la bellezza delle spiagge Gran Canaria per la ricchezza dei parchi naturali. Tenerife è l'isola più grande dell'arcipelago e ospita invece il più alto vulcano della Spagna, il Teide (3.718 m.s.l.m), mentre La Palma, di vulcani, ne ha addirittura tre: il Cumbre Vieja, il Teneguía e il vulcano Tajogaite. Poi c'è Lanzarote, isola iconica con la sabbia nera, il clima mite e i paesaggi vulcanici. Quello che accomuna tutte le isole è la natura rigogliosa e il fatto di essere mete ideali sia per una vacanza rilassante, sia per una vacanza active, tra percorsi di trekking e sport acquatici. Voli diretti da Roma o Milano per Santa Cruz de Tenerife con partenza la domenica e poi fare rotta verso Las Palmas de Gran Canaria, Puerto del Rosario, Funchal, Santa Cruz de La Palma. Arrecife de Lanzarote e rientrare poi a Tenerife. Le mete dell'itinerario includono: Santa Cruz de Tenerife : famosa per il suo carnevale, paesaggi mozzafiato, splendide spiagge e luoghi storici, Santa Cruz de Tenerife è la capitale portuale di Tenerife, la più grande delle sette isole Canarie spagnole. Ci sono una serie di luoghi incredibili, tra cui Plaza de España e l'imponente auditorium a onda bianca, l'Auditorio de Tenerife, una meraviglia architettonica. Nelle vicinanze si trova il Parco Nazionale El Teide, sito del maestoso vulcano Mont Teide, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Las Palmas : La capitale di Gran Canaria nelle isole Canarie è una destinazione idilliaca con una cultura diversificata, un patrimonio storico e spiagge stupende. La città vanta numerose attrazioni da scoprire, come Las Canteras, la famosa spiaggia dalle



Informatore Navale

Focus

acque cristalline, la Casa de Colón, un museo che mette in luce la storia delle Canarie e i viaggi di Cristoforo Colombo, nonché il quartiere storico di Vegueta, con le sue strade lastricate e piene di storia. Puerto del Rosario : La capitale di Fuerteventura, nelle Canarie, offre una grande varietà di attrazioni per i visitatori, ed è famosa per le sue strade artistiche adrornate da sculture e arte. Che si tratti di passeggiare nel vivace porto pieno di negozi e ristoranti o visitare le bellissime spiagge nelle vicinanze, ci sono molte esperienze da gustare. La città funge anche da punto di accesso ai suggestivi paesaggi naturali e ai luoghi famosi di Fuerteventura, come le famose dune di sabbia di Corralejo. Funchal : L'affascinante capitale dell'isola portoghese di Madeira è famosa per la sua baia pittoresca, le affascinanti strade storiche, il rinomato vino di Madeira e i giardini botanici di alto livello. Alcune attrazioni conosciute includono il centro storico, la Zona Velha, che conserva alcuni dei monumenti più impressionanti della città, l'incantevole Giardino Botanico di Madeira e il vicino Cabo Girão, tra le scogliere più alte d'Europa. Santa Cruz de la Palma: La capitale di La Palma, nelle Isole Canarie, affascina i visitatori con la sua straordinaria miscela di attrazioni storiche e naturali. Passeggiando per le pittoresche strade acciottolate della città e ammirando l'architettura di Plaza España, risalente al Rinascimento, o visitando punti di riferimento come la Chiesa di El Salvador del XVI secolo, questa destinazione offre agli ospiti esperienze ricche e varie per tutti. La città è anche un ottimo punto di partenza per scoprire gli impressionanti siti dell'isola, tra cui il Parco Nazionale Caldera de Taburiente, noto per il suo drammatico cratere vulcanico e le sue lussureggianti foreste. Arrecife: La vivace capitale di Lanzarote è un paradiso naturale e una destinazione imperdibile nelle Isole Canarie, nota per i suoi paesaggi vulcanici, per le sue splendide spiagge e il ricco patrimonio culturale. Alcuni luoghi di interesse includono il Castillo de San Gabriel, l'imponente e antica fortezza ora sede del museo di storia di Arrecife, l'affascinante laguna Charco San Ginés con le sue numerose case da pesca e una varietà di bar e ristoranti, nonché il Parco Nazionale di Timanfaya, situato fuori dalla città sull'isola, famoso per i suoi spettacolari paesaggi vulcanici.



Informazioni Marittime

Focus

Ltg Cargo inaugura un collegamento ferroviario con i paesi baltici

Al centro della rete, l'hub polacco di Sawków, da cui partono convogli anche per Maddaloni (Caserta) Ltg cargo ha annunciato un nuovo collegamento ferroviario per container tra i terminal di Kaunas (Lituania) e Sawków (Polonia), località situata in prossimità di Katowice, che svolge un ruolo fondamentale all'interno della rete ferroviaria a scartamento largo della Polonia. Infatti, questo hub vede la partenza regolare di treni diretti verso importanti destinazioni quali Schwarzheide in Germania, Maddaloni (Caserta), Koper in Slovenia e Gdask in Polonia. Kaunas in Lituania, grazie al terminal intermodale di Kownas, offre d'altro canto utili collegamenti ferroviari di merci verso Vilnius, il porto di Klaipda, ampliando le connessioni con altri paesi Baltici e il Nord Europa. Infine, il terminal Metrans di Pruszków, vicino Varsavia, inserito in un corridoio di trasporto europeo che dalla Finlandia raggiunge l'Italia, è un altro nodo strategico di questa rete. Con treni giornalieri verso i porti tedeschi di Bremerhaven, Amburgo e Duisburg, oltre a Rijeka in Croazia e Koper in Slovenia. Condividi Tag ferrovie Articoli correlati.



Al centro della rete, l'hub polacco di Slawków, da cui partono convogli anche pe Maddaloni (Caserta) Ltg cargo ha annunciato un nuovo collegamento ferroviari per container tra i terminal di Kaunas (Lituania) e Stawków (Polonia), localita situata in prossimita di Kaunos (Lituania) e Stawków (Polonia), localita situata in prossimita di Katowice, che svolge un ruolo fondamentale all'interno del rete ferroviaria a scartamento largo della Polonia. Infatti, questo hub vede la partenza regolare di treni diretti verso importanti destinazioni quali Schwarzheide Germania, Maddaloni (Caserta), Koper In Slovenia e Gdańsk In Polonia, Kaunas i Lituania, grazie al terminal intermodale di Kownas, offre d'altro canto utti collegamenti ferroviari di merci verso Vilnius, il porto di Klaipeda, ampliando i connessioni con altri paesi Baltici e il Nord Europa, Infine, il terminal Metrans ci Pruazków, vicino Varsavia, insertio in un corridoto di trasporto europeo che dali Finiandia raggiunge Italia, è un altro nodo strategico di questa rete. Con tret giornalieri verso i porti tedeschi di Bremetraven, Amburgo e Duisburg, oftre a Rijek in Croazla e Koper in Slovenia. Condividi Tag ferrovie Articoli correlati.



La Gazzetta Marittima

Focus

Un cat come museo

Nella foto: Il cat-museo. VIAREGGIO - Un maxi catamarano a vela di 47 metri (e da 41 milioni) progettato da Verdier e costruito da Perini Navi (dopo l'acquisizione da parte di The Italian Sea Group e alla sua "opera prima" in fatto di catamarani) ospiterà l'Art Explora Festival organizzato in collaborazione del Museo del Louvre, l'Ircam e il Centre Pompidou di Parigi. Il primo esempio di barca-museo itinerante della storia! La mostra itinerante farà scalo in 20 porti di 15 Paesi del Mediterraneo, tra cui l'Italia, da quest'anno al 2026. Scalo inaugurale a Marsiglia.



Nella foto: Il cal-museo. VIAREGGIO — Un maxi catamarano a vela di 47 metti (e da 41 millioni) progettato da Verdier e costruito da Perini Navi (dopo l'acquisizione da parte di The Italian Sea Group e alla sua "opera prima" in fatto di catamarani) ospitea l'Art Explora Festiva di organizzato in collaborazione del Museo del Louvre, l'Ircam e il Centre Pompidou di Parigi. Il primo esempio di barca-museo itinerante della storial La mostra tilinerante farà scalo in 20 porti di 15 Paesa del Meditarraneo, tra cui l'Italia, da quest'anno al 2026. Scalo inaugurale a Marsiglia,



L'agenzia di Viaggi

Focus

Vele, brand storici, expedition: tutte le crociere di Gioco Viaggi

Navi iconiche, compagnie di lusso, crociere expedition, navigazione a vela. E ogni imbarcazione è diversa dall'altra. Gioco Viaggi porta in fiera a Milano le 12 compagnie di crociera commercializzate sul mercato italiano, molte delle quali in esclusiva: Cunard, Princess Cruises, Carnival, Holland America Line, Seabourn, Ponant, Windstar Cruises, Star Clippers, Quark Expeditions, Variety Cruises, Lüftner Cruises e Uniworld. Nel catalogo Cruise Collection 2024/25 dell'operatore genovese sono raccolti i migliori itinerari delle compagnie in portfolio, in grado di incontrare le diverse esigenze dei viaggiatori. Il panorama è ampio e include itinerari in Artico, Antartide, Alaska, Caraibi, Hawaii, Sudamerica, Seychelles, Asia, Giappone, Oceania e Sud Pacifico, navigazione sui fiumi europei, crociere nel Mediterraneo o giri del mondo e traversate atlantiche. Tra le protagoniste dell'appuntamento in Bit, Carnival Cruise Line, Quark Expeditions, Cunard, Princess Cruises e Star Clippers. Ad accogliere compagnie e ospiti allo stand c'è il presidente di Gioco Viaggi Gigi Torre, assieme al suo team. C'è grande attesa per le nuove navi 2024: Queen Anne è la prima nuova nave da crociera targata Cunard dopo 12 anni (e la



Navi Iconiche, compagnie di lusso, crociere expedition, navigazione a vela. E ogni imbarcazione è diversa dall'altra. Gloco Visiggi porta in fiera a Milano le 12 compagnie di crociera commercializzate sul mercato Italiano, molte delle quali in esclusiva: Cunard, Princess Cruises, Carnival, Holland America Line, Seaboum, Ponant, Windestar Druises, Star Cilippers, Quark Expeditions, Variety Cruises, Lutiner Cruises e Uniworld. Nel catalogo Cruise Collection 2024/25 deli'opperatore genoves, Lutiner Cruises e Uniworld. Nel catalogo Cruise Collection 2024/25 deli'opperatore genoves, Lutiner Cruises e sigenze dei viaggiatori. Il panorama è ampio e include tinerari in Artico, Antartide, Alaska, Caraibi, Hawani, Sudamerica, Seychelles, Asia, Giappone, Oceania e Sud Pacifico, navigazione sul fiumi europei, crociere nel Mediterraneo o giri del mondo e traversate attantiche. Tra le protagoniste dell'appuntamento in Bit. Carnival Cruise Line, Quark Expeditions, Cunard, Princess Cruises e Star Cilippers. Ad accogliere compagnie e ospiti allo stand de' el presidente di Gioco Visagi Gigil Tore. assieme al suo team. C'è grande attesa per le nuove navi 2024: Queen Anne è la prima nuova nave da crociera targata Cunard dopo 12 anni (e la 249º della compagnia, Queen Anne va a completare il quartetto formato da Queen Mary 2, Queen Elizabeth e Queen Victoria, ed è la prima votta dal 1999 che il brand ha quatto navi operative in simultaneo). Arrivera a maggio 2024 e accogliera 3 000 passeggeri, che saliperanno il 10 de mese per li viaggio inaugurale da Southampton a Libbona, con scalo a Madeira, Lanzarote, Gran Canaria, Tenerife e La Coruna. A bordo, tra le esperienze indimenticabil, la più grande collezione d'arte mai curata in mare e le eccellenze cultariar della gastronomia stellata. Altro debutto, davvero imminente, è quello di Sun Princess, nuova ammiracila di Princess Cruises in

249ª della compagnia; Queen Anne va a completare il quartetto formato da Queen Mary 2, Queen Elizabeth e Queen Victoria, ed è la prima volta dal 1999 che il brand ha quattro navi operative in simultanea). Arriverà a maggio 2024 e accoglierà 3.000 passeggeri, che salperanno il 10 del mese per il viaggio inaugurale da Southampton a Lisbona, con scalo a Madeira, Lanzarote, Gran Canaria, Tenerife e La Coruna. A bordo, tra le esperienze indimenticabili, la più grande collezione d'arte mai curata in mare e le eccellenze culinarie della gastronomia stellata. Altro debutto, davvero imminente, è quello di Sun Princess, nuova ammiraglia di Princess Cruises in partenza per il viaggio inaugurale il 28 febbraio da Civitavecchia. È la prima nave della flotta a gnl e la nave da crociera più grande finora costruita in Italia (Fincantieri). La nave di "Love Boat" ospiterà circa 4.300 persone e vivrà la stagione inaugurale nel Mediterraneo con due diversi itinerari di sette notti: uno da Atene con scali a Kotor, Corfù, Messina, Napoli e arrivo a Barcellona; l'altro da Barcellona e tappe a Gibilterra, Marsiglia, Genova, La Spezia e Civitavecchia. Durante la fiera, Gioco Viaggi ha ospitato nel proprio stand un incontro a cui ha partecipato anche lain Baillie, vice president international sales Carnival Cruise Line, che ha presentato, tra le novità, la nuova destinazione esclusiva per i crocieristi a Grand Bahama. Si chiama Celebration Key e sarà a disposizione degli ospiti delle navi Carnival a partire da luglio 2025. Perfettamente integrata nella natura e nella cultura di Grand Bahama, «Celebration Key offrirà opportunità di relax e svago in cinque aree distinte, con le più grandi lagune d'acqua dolce dei Caraibi, una spiaggia di sabbia bianca, un esclusivo club privato per soli adulti, spazi progettati per massimizzare il divertimento della famiglia



L'agenzia di Viaggi

Focus

e una varietà di punti di ristoro e stazioni food - ha spiegato - La nuova destinazione sarà presente in oltre 500 itinerari di crociera su 18 navi Carnival in partenza da 9 diversi homeport degli Stati Uniti». Inoltre, ha aggiunto, «nessuno si diverte come con Carnival, ed è questa la filosofia con cui stiamo progettando l'isola». Le navi Carnival attraccheranno a un molo da crociera adiacente che può ospitare fino a due navi in contemporanea e consentirà agli ospiti l'accesso diretto alla destinazione. Nei piani futuri di espansione della destinazione, previsti un parco acquatico e un percorso zipline. Un target diverso è quello a cui punta Quark Expeditions, presente in Bit con Laurence Deloison, business development manager Europe della compagnia. «Da oltre trent'anni siamo specializzati nelle crociere expedition polari, in Artico e Antartide. Viaggiamo con navi che accolgono meno di 200 ospiti. È un tipo di crociera diverso dalle altre, che si concentra sull'esplorazione con guide specialiste delle regioni polari: escursioni a bordo di gommoni, terrestri o in elicottero. Sono itinerari che vanno dagli 8 ai 25 giorni». Infine, Birgit Gfölner, sales manager per l'Italia di Star Clippers, ha incontrato allo stand di Gioco Viaggi gli agenti di viaggi e sorteggiato tra loro una crociera in veliero. Oltre alle crociere, Gioco Viaggi ha presentato in fiera anche la programmazione tour operator con i nuovi cataloghi Corsica Collection e Montagna Collection per l'estate, giunti quest'anno alla terza edizione.

